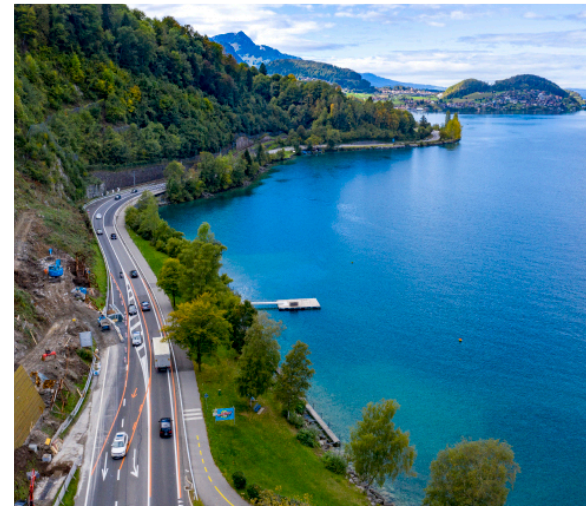




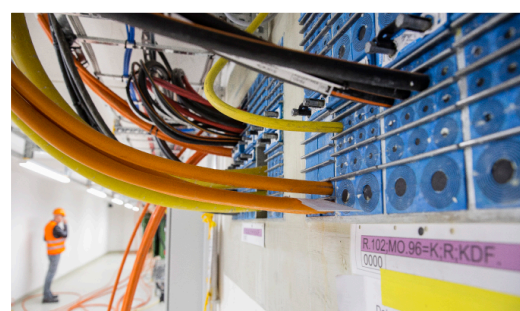
Schweizerische Eidgenossenschaft  
Confédération suisse  
Confederazione Svizzera  
Confederaziun svizra

Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti,  
dell'energia e delle comunicazioni DATEC  
**Ufficio federale delle strade USTRA**



# Manuale Appalti pubblici Strade nazionali USTRA

10<sup>a</sup> edizione



# Manuale Appalti pubblici

## Strade nazionali

### USTRA

Editore:

Ufficio federale delle strade USTRA

Centro di competenza per gli appalti e i contratti pubblici

Pulverstrasse 13

3063 Ittigen

Tel. +41 (0)58 462 94 11

[www.astra.admin.ch](http://www.astra.admin.ch)

Legenda (da sinistra a destra):

A2 Galleria del Belchen, costruzione della terza canna, interventi sull'armatura.

A2 Amsteg – Göschenen (rampa Nord del Gottardo), strutture protettive rischi naturali, messa in sicurezza del pendio

A8 Faulensee – Leissigen, paramassi a Krattighalde

A16 Tavannes – Bienne (Champs-de-Boujean), lavori al portale della galleria 2 (carreggiata a valle)

A13 Svincolo di Sufers – Galleria Traversa Sud, lavori principali sul Crestawaldbrücke (Reno Posteriore)

A2 Göschenen – Andermatt, strada della Schöllenen, rifacimento di tracciato e manufatti

A2 Lopperstrasse, installazione di reti di sicurezza sopra il portale della galleria di Acheregg

A2 Svincolo Muttenz Sud – diramazione di Hagnau, costruzione della galleria di Hagnau (a tre corsie)

A2 Svincolo Muttenz Sud – diramazione di Hagnau, realizzazione di un impianto di trattamento delle acque reflue stradali e di un bacino di ritenzione

A2 Svincolo Muttenz Sud – diramazione di Hagnau, lavori di riparazione, sostituzione del manto stradale

A1 Potenziamento della circonvallazione nord di Zurigo, galleria dello Stelzen, impianti elettromeccanici (BSA) all'interno della galleria

A1 Diramazione di Zurigo Est e Zurigo Nord (in direzione Berna)

Senza esplicito consenso, è vietata la riproduzione totale o parziale dell'opera in qualsiasi forma (stampe, fotocopie) come anche l'elaborazione e la riproduzione tramite l'utilizzo di strumenti elettronici.

Questo documento è stato redatto e controllato con la massima accuratezza. Il suo contenuto sarà costantemente ampliato e aggiornato in base alla dottrina giuridica e alla giurisprudenza più recenti. Non è possibile tuttavia escludere completamente la presenza di errori. L'editore e i curatori declinano ogni responsabilità, inclusa quella di natura giuridica, per eventuali imprecisioni contenute nel documento e per le eventuali conseguenze.

## Indice

<b>A</b>	<b>Introduzione</b>	<b>4</b>
<hr/>		
<b>1.</b>	<b>Premessa</b>	<b>4</b>
<b>2.</b>	<b>Consultazione</b>	<b>5</b>
<b>B</b>	<b>Principi</b>	<b>6</b>
<hr/>		
<b>3.</b>	<b>Basi legali</b>	<b>6</b>
3.1	Schema riassuntivo	6
3.2	Diritto internazionale	6
3.3	Diritto nazionale	7
<b>4.</b>	<b>Principi di appaltistica</b>	<b>7</b>
4.1	Sostenibilità	8
4.2	Trasparenza	9
4.3	Rafforzamento della libera concorrenza	9
4.4	Impiego economico dei fondi pubblici	9
4.5	Principio della parità di trattamento	9
<b>5.</b>	<b>Principi procedurali</b>	<b>10</b>
5.1	Ricusaione	10
5.2	Rispetto delle disposizioni in materia di protezione del lavoro e delle condizioni di lavoro	10
5.3	Parità di trattamento tra donna e uomo	10
5.4	Confidenzialità	10
<b>C</b>	<b>Campo d'applicazione</b>	<b>11</b>
<hr/>		
<b>6.</b>	<b>Commesse pubbliche</b>	<b>11</b>
<b>7.</b>	<b>Quattro domande</b>	<b>12</b>
7.1	Committente (chi?)	12
7.2	Tipi di commesse (che cosa?)	13
7.3	Eccezioni	14
7.4	Valore della commessa (quanto?)	15
<b>D</b>	<b>Tipi di procedura</b>	<b>18</b>
<hr/>		
<b>8.</b>	<b>Scelta della procedura</b>	<b>18</b>
8.1	Pubblico concorso	18
8.2	Procedura selettiva	18
8.3	Procedura mediante invito	19
8.4	Procedura mediante incarico diretto	19
8.5	Riassunto dei processi di appalto	20
<b>E</b>	<b>Fasi</b>	<b>23</b>
<hr/>		
<b>9.</b>	<b>Lavori preparatori</b>	<b>23</b>
9.1	Documentazione del bando	23
9.1.1	Elementi costitutivi	23

9.1.2	Lingua della documentazione del bando	23
9.1.3	Documenti contrattuali	24
9.1.4	Condizioni di partecipazione	26
9.1.5	Criteri di idoneità	27
9.1.6	Specifiche tecniche	29
9.1.7	Criteri di aggiudicazione	31
9.1.8	Valutazione	40
9.1.9	Termini	42
9.1.10	Opzioni	43
9.1.11	Contratti quadro	44
9.1.12	Preimplicazione	44
9.1.13	Varianti	45
9.1.14	Modelli di retribuzione	45
9.2	Bando	46
9.2.1	Appalti pubblici nel campo dei trattati internazionali	46
9.2.2	Appalti pubblici che non rientrano nel campo dei trattati internazionali	46
9.2.3	Organo di pubblicazione	47
9.2.4	pubblicazione nel sito simap.ch	47
9.2.5	Requisiti formali del bando	47
9.2.6	Contenuti materiali del bando	47
9.3	Lingue	52
9.3.1	Lingua delle pubblicazioni	52
9.3.2	Lingua della documentazione del bando	53
9.3.3	Lingua delle comunicazioni degli offerenti	53
9.3.4	Lingua della procedura	54
9.4	Documentazione contrattuale	55
9.4.1	Contratti per prestazioni di pianificazione, contratti d'appalto e altri contratti	55
9.4.2	Aggiunte	55
<b>10.</b>	<b>Gara pubblica</b>	<b>61</b>
10.1	Presentazione delle offerte	61
10.1.1	Sopralluogo	61
10.1.2	Giro di domande e risposte	62
10.2	Valutazione	62
10.2.1	Esame formale	62
10.2.2	Esame materiale	65
10.2.3	Gruppo e processo di valutazione	70
10.3	Argomenti speciali	72
10.3.1	Ricusazione	72
10.3.2	Preimplicazione	73
10.3.3	Esclusione dalla procedura e revoca dell'aggiudicazione	75
10.3.4	Interruzione	77
10.3.5	Modifiche	78
10.3.6	Sanzioni	79
<b>11.</b>	<b>Aggiudicazione</b>	<b>80</b>
11.1	Notifica / Pubblicazione	80
11.1.1	Appalti pubblici nell'ambito dei trattati internazionali	81
11.1.2	Appalti pubblici che non rientrano nell'ambito dei trattati internazionali	81
11.2	Debriefing	82
11.3	Ricorso / conclusione del contratto	83
<b>12.</b>	<b>Modalità di svolgimento degli appalti pubblici</b>	<b>85</b>
12.1	Pubblico concorso	85
12.2	Procedura selettiva	90
12.3	Procedura mediante invito	97
12.4	Procedura mediante incarico diretto < 150'000.00 resp. 300'000.00	101
12.5	Procedura mediante incarico diretto ≥ 150'000.- resp. 300'000.- (eccezione)	104

<b>F</b>	<b>Protezione giuridica</b>	<b>108</b>
<hr/>		
<b>13.</b>	<b>Differenza tra ambito di applicazione dei trattati internazionali e quello dei trattati non internazionali</b>	<b>108</b>
13.1	In ambito di applicazione dei trattati internazionali: protezione giuridica in via principale	108
13.2	Al di fuori dall'ambito di applicazione dei trattati internazionali: protezione giuridica in via subordinata	109
<b>14.</b>	<b>Prima istanza (Tribunale amministrativo federale)</b>	<b>109</b>
14.1	Decisione impugnabile davanti al TAF	109
14.2	Termine di ricorso al TAF	110
14.3	Diritto di ricorso al TAF	110
14.4	Effetto sospensivo e rilevanza per la procedura davanti al TAF	110
<b>15.</b>	<b>Seconda istanza (Tribunale federale)</b>	<b>111</b>
15.1	Decisione impugnabile davanti al TF	111
15.2	Termine di ricorso al TF	111
15.3	Diritto di ricorso al TF	111
15.4	Effetto sospensivo e rilevanza per la procedura davanti al TF	111
<b>16.</b>	<b>Risarcimento danni</b>	<b>111</b>
<b>G</b>	<b>Lista di controllo</b>	<b>112</b>
<hr/>		
<b>17.</b>	<b>Lista di controllo</b>	<b>112</b>
17.1	L'appalto in questione sottostà alla legge?	112
17.2	Qual è il valore determinante della commessa?	112
17.3	Qual è la durata di una procedura di appalto?	112
17.4	Qual è l'oggetto dell'appalto, si dispone del know-how necessario?	113
17.5	Quale procedura seguire?	113
17.5.1	Ambito di applicazione dei trattati internazionali	113
17.5.2	Al di fuori dell'ambito di applicazione dei trattati internazionali	113
17.6	Qual è il contenuto della documentazione del bando?	114
17.7	Dove deve essere pubblicato il bando?	114
17.8	Il finanziamento del progetto è garantito?	114
17.9	Il gruppo di valutazione è stato nominato?	114
<b>H</b>	<b>Statistica e archiviazione</b>	<b>115</b>
<hr/>		
<b>18.</b>	<b>Statistica</b>	<b>115</b>
<b>19.</b>	<b>Archiviazione</b>	<b>115</b>
19.1	Obbligo di consegna degli atti all'Archivio federale	115
19.2	Obbligo di consegna degli atti all'Archivio federale	116
<b>I</b>	<b>Abbreviazioni</b>	<b>118</b>
<hr/>		
<b>K</b>	<b>Glossario</b>	<b>121</b>
<hr/>		
<b>L</b>	<b>Indice analitico</b>	<b>131</b>
<hr/>		
<b>M</b>	<b>link in internet</b>	<b>136</b>
<hr/>		

# A Introduzione

## 1. Premessa

Dal 1° gennaio 2008, con l'entrata in vigore della Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni (NPC), l'Ufficio federale delle strade (USTRA) è competente in materia di costruzione, manutenzione ed esercizio delle strade nazionali.

Ogni anno l'USTRA effettua appalti per valori importanti, legati alla realizzazione di progetti approvati dal Consiglio federale, dal Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e dall'USTRA stesso. Si tratta in particolare di appalti per opere di costruzione e servizi ad esse connessi. Solo i progetti a norma delle disposizioni della legislazione ambientale e fiscale nonché conformi ai pertinenti standard tecnici vengono approvati e realizzati.

Per le opere di costruzione, gli aspetti della sostenibilità e dell'ecologia sono considerati in sede di approvazione di progetti e interventi. L'USTRA tuttavia si impegna a tenerne conto già nei criteri di aggiudicazione di appalti pubblici e, in un'ottica di qualità, introduce inoltre criteri quali plausibilità dell'offerta e affidabilità del prezzo.

Realizzato per i collaboratori dell'USTRA, il manuale è dedicato in particolare alle divisioni Infrastruttura (filiali incluse), competenti per costruzione, manutenzione ed esercizio delle strade nazionali. È principalmente pensato per appalti relativi a progetti di costruzione, nell'adempimento del mandato di cui sopra ai sensi degli articoli 8-10 LUMin, nonché la gestione dei crediti previsti a questo scopo.

Di principio si applica la pertinente normativa giuridica. Per prestazioni non specifiche delle opere di costruzione (ad es. servizi estesi a tutti i progetti, servizi di carattere generale, progetti informatici) valgono in parte disposizioni, modelli e competenze diversi; sia per le divisioni Infrastruttura sia per le altre unità organizzative dell'USTRA. Le procedure al riguardo possono essere consultate nel sistema di gestione dell'Ufficio.

Le indicazioni contenute nella presente edizione del manuale Appalti pubblici includono già le novità risultanti dalla revisione del GPA, nonostante l'Accordo non sia ancora stato ratificato dalla Svizzera.

L'evoluzione del diritto in materia di appaltistica dovuta a cambiamenti normativi e giurisprudenziali richiede l'aggiornamento costante del manuale. Si invita pertanto a voler trasmettere eventuali suggerimenti, osservazioni e domande all'indirizzo mail:

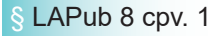
- [bhb@astra.admin.ch](mailto:bhb@astra.admin.ch),

oppure telefonicamente al numero: +41 (0)58 465 78 64.

Il testo aggiornato è altresì disponibile sul sito dell'USTRA all'indirizzo:  
[www.astra.admin.ch](http://www.astra.admin.ch).

## 2. Consultazione

L'indice presenta in dettaglio i contenuti del manuale. Al margine destro, ogni pagina riporta i seguenti riferimenti:

-  Rinvio intertestuale
-  Rinvii a registro e capitolo

Sul sito dell'USTRA sono pubblicati periodicamente modelli ed esempi (ad es. lettera di aggiudicazione / mancata aggiudicazione). L'uso di tali documenti è obbligatorio in quanto garantisce una prassi uniforme in seno all'Ufficio; occorre quindi verificarne l'esistenza prima di redigere un documento ex novo.

### Osservazioni:

Il manuale sviluppa le tematiche studiate a scopo di chiarificazione.

L'obiettivo, in particolare per le divisioni Infrastruttura stradale, è acquistare servizi, forniture e opere costruttive a condizioni vantaggiose. Pertanto, in particolare per quanto attiene alle prestazioni di ingegneria, il prezzo non può essere il criterio determinante per la convenienza di un progetto nel suo insieme.

 IC

Informazioni generali per tutti gli utenti

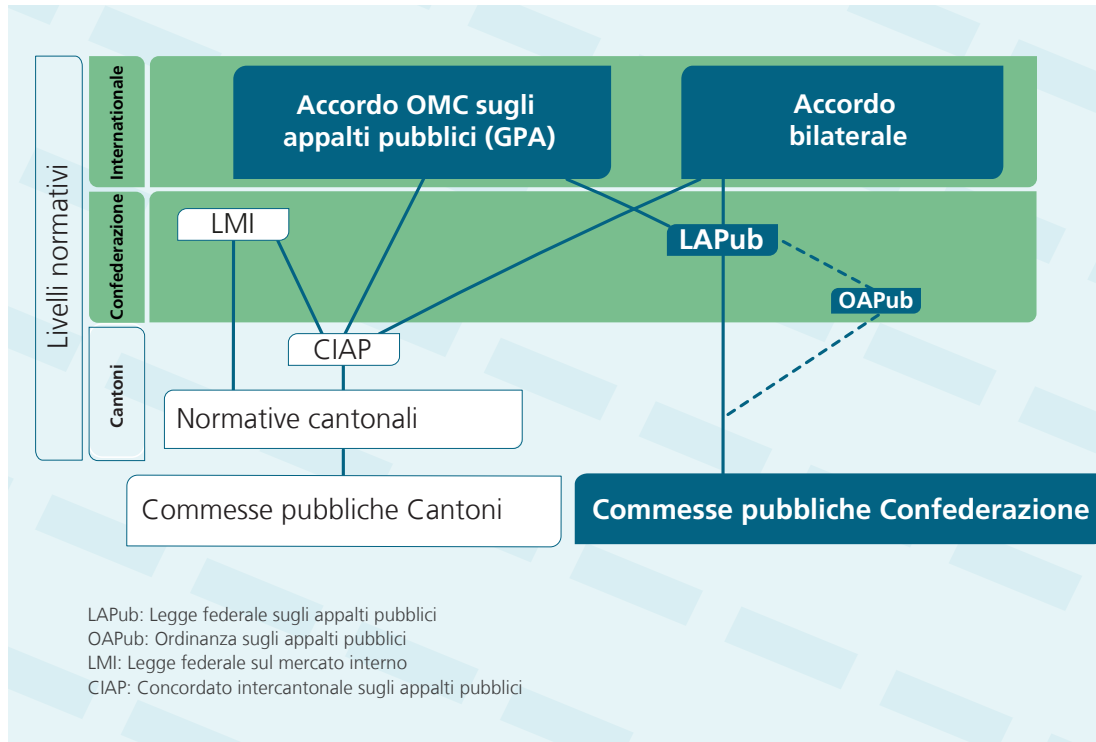
 IC

Informazioni supplementari per le divisioni Infrastruttura dell'USTRA

## B Principi

### 3. Basi legali

#### 3.1 Schema riassuntivo



### 3.2 Diritto internazionale

#### Accordo sugli appalti pubblici

Il Government Procurement Agreement (GPA, in passato denominato accordo GATT/OMC) fissa un quadro multilaterale in materia di appalti pubblici, «al fine di realizzare l'espansione e una più avanzata liberalizzazione del commercio mondiale». L'accordo sancisce principi generali di economicità, trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione degli offerenti, promozione di una concorrenza efficace (ad es. contrastando corruzione, conflitti di interessi, accordi ecc.) nonché l'impiego sostenibile dei fondi pubblici sotto il profilo economico, ecologico, sociale e dell'economia pubblica. Il GPA 2012 è stato attuato a livello di Confederazione con la legge federale sugli appalti pubblici e relativa ordinanza; a livello cantonale con il Concordato intercantonale sugli appalti pubblici (CIAP); nonché con l'Accordo bilaterale con l'Unione europea su alcuni aspetti relativi agli appalti pubblici. In base al principio secondo cui il diritto nazionale deve essere interpretato nel senso dei trattati internazionali, l'Accordo è da intendere nell'interpretazione del diritto federale.

#### Accordo tra la Confederazione svizzera e la Comunità europea su alcuni aspetti relativi agli appalti pubblici

L'Accordo (in vigore dal 1° gennaio 2002) estende la liberalizzazione degli appalti pubblici ottenuta con il GPA a quelli indetti da autorità di a livello distrettuale e comunale. Inoltre, sono liberalizzati determinati settori d'appalto (cfr. preambolo).



### Convenzione istitutiva dell'Associazione europea di libero scambio (AELS) riveduta

La Convenzione AELS estende agli altri Stati membri dell'AELS l'apertura del mercato degli appalti perseguita dall'Accordo tra la Confederazione svizzera e la Comunità europea su alcuni aspetti relativi agli appalti pubblici.

## 3.3 Diritto nazionale

### Legge federale e ordinanza sugli appalti pubblici (LAPub, OAPub)

La LAPub traspone le disposizioni del GPA nel diritto nazionale perseguendo i seguenti obiettivi: trasparenza delle procedure, rafforzamento della concorrenza, promozione dell'impiego sostenibile dei fondi pubblici sotto il profilo economico, ecologico e sociale nonché parità di trattamento tra gli offerenti. L'OAPub è sostanzialmente un atto esecutivo.

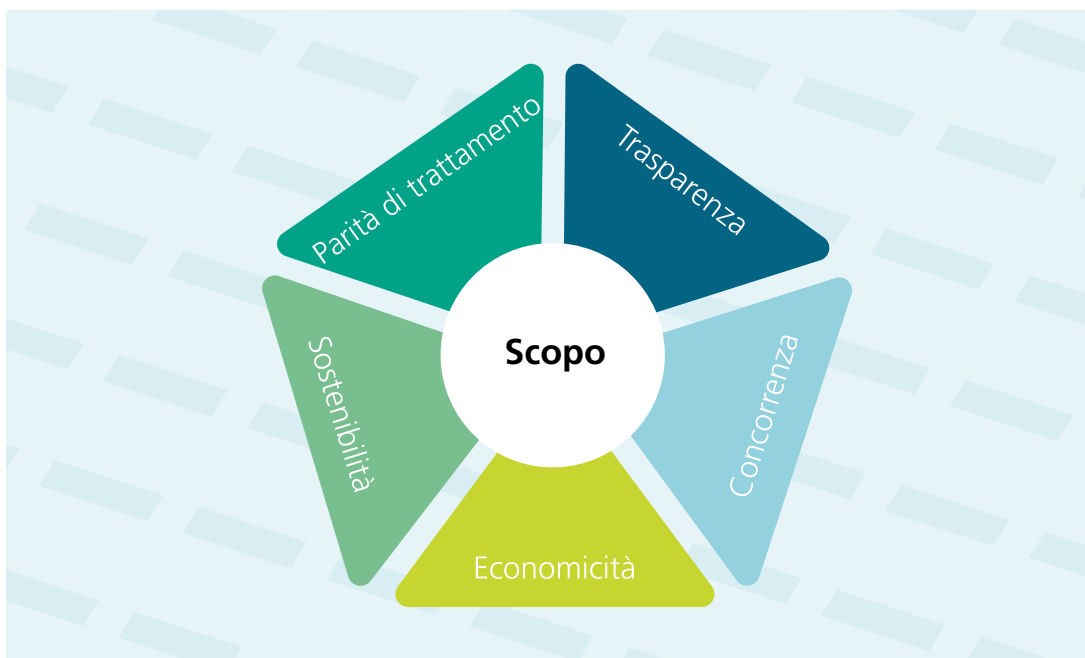
### Legge federale sui cartelli e altre limitazioni della concorrenza (Legge sui cartelli, LCart)

La LCart ha lo scopo di contrastare gli effetti nocivi di ordine economico o sociale dovuti a cartelli e altre limitazioni della concorrenza e di promuovere, in tal modo, la concorrenza.

Le sue disposizioni si applicano laddove il diritto federale in materia di appaltistica rischierebbe di creare limitazioni alla concorrenza (esclusione dall'appalto, interruzione della procedura a causa di accordi tra offerenti o revoca dell'aggiudicazione).

La verifica dell'esistenza di accordi illeciti tra offerenti viene effettuata dalla Commissione della concorrenza, la quale, in presenza di violazioni, può tra l'altro imporre sanzioni pecuniarie.

## 4. Principi di appaltistica



Nell'articolo relativo allo scopo tutti i principi di appalto meritano la medesima considerazione. I conflitti tra obiettivi sono inevitabili: ad esempio, la piena trasparenza e la parità di trattamento degli offerenti possono ostacolare un acquisto economico. Gli obiettivi sono realizzati da altre disposizioni, ad es. quelle su requisiti relativi al bando, osservanza di condizioni di lavoro

§ LAPub 2

e disposizioni in materia di tutela dei lavoratori, pubblicazione del bando e relativa documentazione, sanzioni di un comportamento che ostacola la concorrenza o protezione giuridica.

Esplicitando il principio della sostenibilità e il rafforzamento della concorrenza, nell'articolo relativo allo scopo, si attribuisce maggiore importanza a questi elementi, in quanto sanciti a livello di legge.

§ LAPub 2 lett. a  
e d

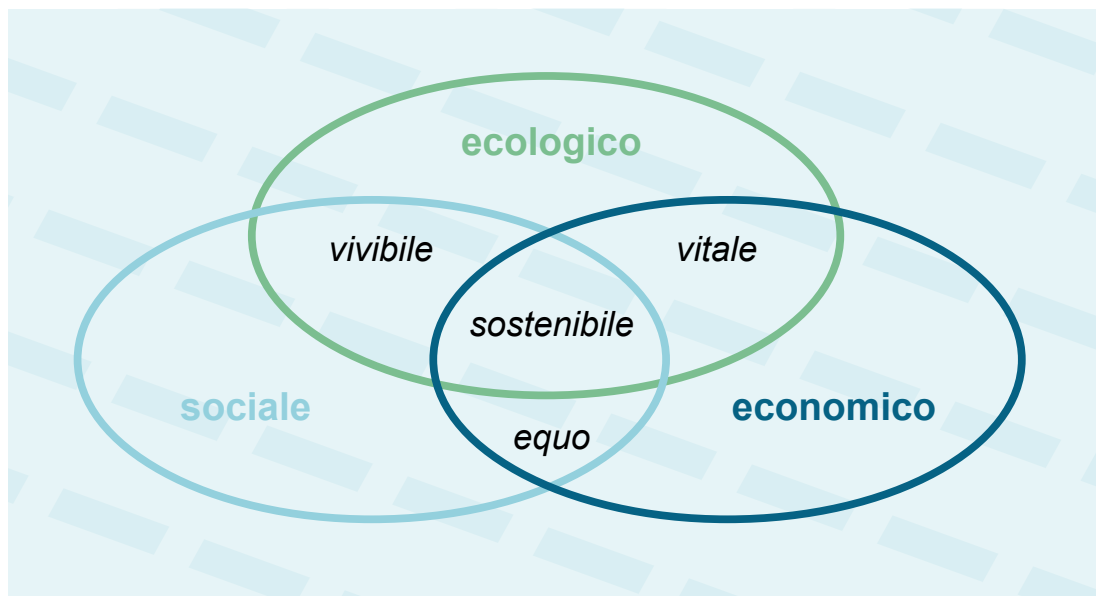
### 4.1 Sostenibilità

L'accresciuta importanza della sostenibilità scaturisce dalla prassi e dal GPA rivisto. La precisazione esplicita, secondo cui in Svizzera la sostenibilità è basata sui tre pilastri economia pubblica, ecologia e società, è motivata da richieste e convinzioni di ordine politico. Quanto in materia di sostenibilità era relegato a livello di ordinanza è ora disciplinato nella legge.

§ LAPub 2 lett. a

Come per tutti i principi sanciti dall'articolo relativo allo scopo occorre valutare caso per caso come procedere per la messa in atto concreta. L'intento è inoltre quello di incoraggiare gli enti aggiudicatori a tenere conto della sostenibilità, intesa in senso ampio, e a intraprendere misure contro la distorsione alla concorrenza negli appalti.

Tener conto della dimensione economica della sostenibilità assicura che lo Stato gestisca in modo oculato il gettito fiscale e che prestazioni, comparabili sotto il profilo qualitativo, siano acquistate laddove l'offerta è più economica. Il prezzo della prestazione rimane un parametro essenziale della concorrenza, anche se economicità non è sinonimo di prezzo più basso: occorre infatti considerare anche qualità e altri parametri a discrezione del committente. L'applicazione di criteri ambientali e sociali esige sempre un nesso oggettivo con l'oggetto dell'appalto. Questi criteri si riferiscono quindi al servizio richiesto o all'effetto auspicato in sede di utilizzo. Possono essere altresì prescritti i metodi di produzione, sempreché correlati all'oggetto dell'appalto. Questi non devono essere necessariamente visibili nel prodotto finale, ma devono almeno modificare valore e caratteristiche del prodotto.



Considerare obiettivi non economici ai fini dell'appalto comporta però sempre il rischio che pratiche protezionistiche diventino prassi, non tollerate dal GPA nonostante l'indicazione di obiettivi ecologici. Pertanto, per le specifiche tecniche o i criteri di aggiudicazione che rispondono a principi economici, ecologici o sociali occorre sempre chiedersi se presentino un nesso oggettivo con l'oggetto della prestazione. Qualora lo scopo o l'effetto sia di limitare l'accesso al mercato agli offerenti esteri o esterni, non è giustificato appellarsi a tali principi.

## 4.2 Trasparenza

La procedura deve essere trasparente sia per gli offerenti che per le istanze di verifica, permettendo così di controllare il rispetto del principio della parità di trattamento e di garantire la concorrenza. A contribuire in maniera essenziale alla trasparenza sono in particolare il bando pubblico, la comunicazione dei criteri di aggiudicazione, le prescrizioni in materia di specifiche tecniche, la pubblicazione e la motivazione dell'aggiudicazione. Attraverso essa è inoltre possibile contrastare la corruzione.

§ LAPub 2 lett. b  
11 lett. a e b,  
OAPub 3

## 4.3 Rafforzamento della libera concorrenza

Lo scopo dichiarato del GPA 2012 è un'espansione e una liberalizzazione del commercio internazionale ancora maggiori attraverso la revisione dell'Accordo e l'adeguamento ai progressi delle tecnologie dell'informazione, l'estensione dell'accesso delle parti ai reciproci mercati e l'attenuazione o persino l'eliminazione delle reciproche misure discriminatorie. Le disposizioni del diritto in materia di appalti pubblici assicurano una concorrenza efficace; non è quindi lecito aggiudicare forniture, prestazioni di servizi o edili in base a considerazioni di tipo regionale o politico.

§ LAPub 2 lett. d,  
11 lett. b e  
OAPub 3

## 4.4 Impiego economico dei fondi pubblici

La legge federale sulle finanze della Confederazione (LFC) impone all'Amministrazione di gestire le finanze con parsimonia e di impiegare i fondi in modo efficace ed economico. Il diritto in materia di appalti pubblici stabilisce inoltre che la commessa deve essere aggiudicata all'offerta più vantaggiosa. Questo non significa che si consideri esclusivamente il prezzo, bensì anche vari criteri differenti a seconda delle necessità, per poter disporre di qualità a un prezzo economico.

§ LFC 12 cpv. 4

§ LAPub 41 i.c.d.  
29 cpv. 1

## 4.5 Principio della parità di trattamento

L'autorità aggiudicatrice deve rispettare questo principio e assicurare in tutte le fasi della procedura la parità di trattamento tra offerenti svizzeri ed esteri. Nessun offerente può essere svantaggiato; o avvantaggiato in qualsivoglia modo rispetto agli altri concorrenti.

§ LAPub 2 lett. c,  
11 lett. c

L'applicazione di questo principio è fondamentale per decidere se ammettere un concorrente che prima della procedura di aggiudicazione ha fornito prestazioni o know-how essenziali (cosiddetta preimplicazione).

» 10.3.1

### 5. Principi procedurali

#### 5.1 Ricusazione

Nella procedura di aggiudicazione, gli offerenti hanno diritto a una valutazione della loro offerta da parte di un'autorità indipendente e obiettiva, diritto garantito dalle regole di ricusazione.

» 10.2.3.1,  
10.2.3.3, 10.3.1

I membri dell'autorità aggiudicatrice coinvolti nella decisione o che possono influire in generale sull'atto amministrativo, devono ricusarsi se rischiano di non essere imparziali nella commessa in questione.

Nella legislazione sugli appalti pubblici non è possibile garantire il medesimo grado di indipendenza delle regole di ricusazione ai sensi della legge federale sulla procedura amministrativa (PA): la «mera parvenza» di parzialità non è più sufficiente, occorre che questa sia concreta.

§ LAPub 13 e  
PA 10

#### 5.2 Rispetto delle disposizioni in materia di protezione del lavoro e delle condizioni di lavoro

Per commesse in Svizzera l'autorità aggiudicatrice deve assicurare che l'offerente garantisca il rispetto delle disposizioni in materia di protezione del lavoro e delle condizioni di lavoro. Per farlo, può riportarle nel contratto e stabilire eventualmente una pena convenzionale.

§ LAPub 12  
cpv. 1

Le condizioni di lavoro sono quelle definite nei contratti collettivi e normali di lavoro, in loro assenza quelle usuali per luogo e professione. Se la prestazione è fornita all'estero, l'offerente deve almeno garantire l'osservanza delle convenzioni fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL).

§ LAPub 3 lett. d  
e cfr. anche LDist

§ LAPub 12  
cpv. 2 i.c.d.c.  
allegato 6

#### 5.3 Parità di trattamento tra donna e uomo

L'autorità aggiudicatrice può assegnare la commessa solo a offerenti che non effettuano discriminazioni salariali specificatamente in base al genere. Con la conclusione del contratto deve essere assicurato il rispetto del principio di parità salariale.

§ LAPub 12  
cpv. 1

#### 5.4 Confidenzialità

Il principio di confidenzialità impone all'autorità aggiudicatrice di trattare in modo confidenziale tutti i dati dell'offerente (ad es. i dati relativi a idoneità, prequalificazione e offerta). Ciò significa che specialmente in fase di dialogo o rettifica agli offerenti coinvolti non può essere comunicata alcuna informazione sulle offerte della concorrenza. Inoltre, durante la procedura di aggiudicazione non è permessa la consultazione dei documenti.

§ LAPub 11  
lett. e, 24 e 39

§ LAPub 51  
cpv. 1

L'autorità aggiudicatrice è tenuta al segreto d'ufficio per quanto riguarda i dati dell'offerente. L'inosservanza del principio di confidenzialità ne costituisce una violazione ed è punibile penalmente.

§ CP 320

Il principio non si applica ad alcune informazioni destinate agli offerenti non selezionati.

§ LAPub 51  
cpv. 3

» 11.1 e 11.2

## C Campo d'applicazione

### 6. Commesse pubbliche

Le commesse pubbliche sono disciplinate dal diritto federale in materia di appalti pubblici. Con commessa pubblica si intende un contratto concluso tra un committente e un offerente allo scopo di adempiere un compito pubblico, contraddistinto dalla sua natura onerosa e dallo scambio di prestazioni e controprestazioni, delle quali quella caratteristica è fornita dall'offerente.

Non sono considerate commesse pubbliche, in particolare, il trasferimento di un compito pubblico o il rilascio di concessioni che non conferiscono diritti esclusivi, la concessione di sovvenzioni o aiuti finanziari, l'acquisto di terreni, l'acquisto o la locazione di fondi, la conclusione di contratti di vendita, di licenza o di lavoro da parte dell'autorità aggiudicatrice, alcune prestazioni giuridiche e l'acquisto di beni e servizi a fini commerciali.

§ LAPub 8

§ LAPub 9 e 10

Nella definizione di commessa pubblica non rientrano nemmeno gli appalti aggiudicati alle unità territoriali nel quadro di convenzioni sulle prestazioni.

	LAPub in ambito di applicazione dei trattati internazionali	LAPub fuori dall'ambito di applicazione dei trattati internazionali	nessuna commessa pubblica
Committente (art. 4 LAPub)	Amministrazione pubblica Committenti operanti sui mercati settoriali (organismi di diritto pubblico; CIAP)		Committenti privati (Google, Novartis, Easyjet, ecc.)
Oggetto dell'appalto pubblico (allegati 1-3 e 5 LAPub)	Prestazioni di servizi secondo l'allegato 3 LAPub	Tutti gli altri servizi	Locazione di immobili, aiuti finanziari, commesse aggiudicate a istituti penitenziari, aggiudicazioni interne, indispensabili per scopi di sicurezza, ecc. (art. 10 LAPub)
	Committenti civili: tutti i beni Committenti militari: allegato 2 LAPub	Committenti militari: tutti gli altri beni (ad es. armi, munizioni, materiale bellico)	
	Tutte le prestazioni edili secondo l'allegato 1 LAPub	Altre prestazioni edili	
	–	Trasferimento di compiti pubblici e rilascio di concessioni, art. 9 LAPub aiuto allo sviluppo, aiuti umanitari, promovimento della pace	
Valore della commessa (allegato 4 LAPub)	cfr. grafico «Valori soglia e tipo di procedura»		–

Grafico: Campo di applicazione LAPub

**IC 6** Per le aggiudicazioni alle unità territoriali nell'ambito delle attività di progetto delle Divisioni I valgono le seguenti regole:

Le commesse relative a segnaletica temporanea, controllo dei cantieri e decespugliamento di sicurezza servono a garantire la sicurezza e la funzionalità delle strade nazionali e possono pertanto essere affidate alle unità territoriali conformemente all'articolo 49a della LSN. Quest'ultimo consente inoltre di aggiudicare come commesse in state o quasi in house anche gli appalti riguardanti gli annunci di segnaletica temporanea alla Centrale di gestione del traffico, il controllo di progetti o la relativa partecipazione, la realizzazione degli accessi agli impianti di pertinenza delle strade nazionali e le mansioni specifiche nell'ambito della pianificazione manutentiva, fermo restando che in tal caso è vietato subappaltare gli incarichi.

Le unità territoriali non sono autorizzate a partecipare alle gare indette dalle Divisioni I.

I restanti appalti nell'ambito delle attività di progetto vengono assegnati alle unità territoriali soltanto quando il loro importo al netto dell'IVA non supera i 150 000.- franchi.

## 7. Quattro domande

Per determinare la procedura di aggiudicazione applicabile e le relative implicazioni principali (obbligo di pubblicare un bando e informare in merito all'aggiudicazione, protezione giuridica) è sufficiente rispondere alle quattro domande fondamentali del diritto in materia di appalti pubblici.

Per prima cosa occorre chiarire se un acquisto rientra nel campo di applicazione della LAPub. A quel punto, verificando i valori soglia, si dovrà stabilire quale procedura applicare e, soprattutto, se l'appalto è soggetto ai trattati internazionali (ATI).

<b>Chi?</b>	Questa domanda verte sul campo di applicazione individuale: quali committenti sottostanno al diritto federale in materia di appalti pubblici?
<b>Che cosa?</b>	Questa domanda riguarda l'oggetto della commessa: si tratta di prestazioni di servizi, forniture o prestazioni edili?
<b>Eccezione?</b>	Questa domanda valuta l'eventuale esclusione di alcune commesse dal campo di applicazione della LAPub: vi sono circostanze proprie dell'aggiudicazione che portano alla non applicabilità della legge?
<b>Quanto?</b>	Questa domanda si riferisce al valore della commessa: è superiore o inferiore al valore soglia stabilito dalla legge o dai trattati internazionali?

### 7.1 Committente (chi?)

L'Amministrazione federale centrale sottostà alla legge in qualità di committente. L'USTRA, facendo parte dell'Amministrazione federale centrale in base all'allegato dell'ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione (OLOGA), è un committente ai sensi del diritto federale in materia di appalti pubblici.

§ LAPub 4

Se più committenti sottoposti al diritto federale e al diritto cantonale partecipano a uno stesso appalto e la quota cantonale totale supera quella della Confederazione, non si applica la presente legge. Tuttavia, in deroga a tale principio, se più committenti partecipano a un appalto, hanno la possibilità di sottoporlo, di comune accordo, al diritto di uno dei committenti partecipanti. Ai terzi che appaltano una commessa pubblica per conto di uno o più committenti soggetti alla LAPub, si applica tale legge al pari dei committenti rappresentati

§ LAPub 5  
cpv. 1

§ LAPub 4  
cpv. 4

## 7.2 Tipi di commesse (che cosa?)

La LAPub si applica alle seguenti commesse:

- forniture;
- prestazioni di servizi;
- prestazioni edili.

§ LAPub 8  
cpv. 2

Le **commesse di forniture** sono contratti finalizzati all'approvvigionamento di beni mobili, in particolare mediante compravendita, leasing, locazione, affitto o nolo-vendita. Trattandosi di contratti a titolo oneroso, le donazioni non rientrano in questa categoria. Mediante una clausola generale la Svizzera ha assoggettato tutte le forniture di beni all'accordo sugli appalti pubblici.

§ GPA 2012  
appendice I, allegato 4 i.c.d.c.  
LAPub allegato 2

Un appalto riguardante sia forniture sia prestazioni di servizi va qualificato unicamente come commessa di forniture o di servizi, in base al tipo di prestazione con il valore più elevato (ad esempio, se il valore delle forniture è superiore a quello delle prestazioni di servizi, la commessa nel suo complesso sarà considerata una fornitura).

§ LAPub 8  
cpv. 3

La delimitazione tra tipologie di commesse differenti è spesso complessa nell'ambito delle prestazioni edili che prevedono l'approvvigionamento di materiali o elementi di costruzione. Generalmente, i materiali destinati a essere utilizzati in un'opera edile vanno qualificati come forniture. Se però rientrano negli obblighi del costruttore e vengono ricevuti in quanto parte integrante di un'opera (ad es. le centrali di controllo della ventilazione di una galleria ricevute montate nella galleria), la commessa nel suo insieme è considerata una prestazione edile.

Le **commesse di prestazioni di servizi** sono contratti riguardanti la fornitura di servizi. Non tutti, però, rientrano nel campo di applicazione della LAPub, bensì solo i servizi elencati in una lista ben determinata e definiti in una classificazione centrale dei prodotti, la cosiddetta lista CPC prov.

§ GPA 2012  
appendice I, allegato 5 i.c.d.c.  
LAPub allegato 3

Le prestazioni di servizi non assoggettate ai trattati internazionali e rientranti nel campo di applicazione della LAPub sottostanno alle regole della procedura mediante invito e, per alcuni valori soglia, possono beneficiare solo di una tutela giuridica limitata.

Per distinguere tra servizi e forniture si rimanda a quanto esposto sopra. Nel caso in cui la prestazione di un servizio sia collegata a una prestazione edile, la commessa nel complesso è considerata di tipo edile (ad es. nel caso di imprese generali incaricate sia della progettazione che della realizzazione). Se, invece, servizi e prestazioni edili sono oggetto di due contratti distinti vanno qualificati separatamente.

Le **commesse di prestazioni edili** sono contratti riguardanti l'esecuzione di tutti i lavori edili o del genio civile necessari alla realizzazione di un'opera.

§ GPA 2012  
appendice I, allegato 6 i.c.d.c.  
LAPub allegato 1

Rientrano nell'ambito della commessa edile anche la preparazione del terreno e l'allestimento del cantiere, la realizzazione o il montaggio di prefabbricati, i lavori di installazione, di potenziamento e di ristrutturazione.

### 7.3 Eccezioni

La LAPub non è applicabile alle commesse aggiudicate a determinati offerenti (ad es. istituzioni per i disabili o penitenziari) o in situazioni particolari (protezione della salute, sicurezza pubblica a rischio), oppure aventi fini speciali (esercito). In tutti questi casi valgono le leggi specifiche per gli ambiti interessati.

§ LAPub 10

§ LAPub allegato 5 cifra 1

La LAPub si applica in misura limitata alle prestazioni non espressamente escluse dal suo campo di applicazione e non soggette ai trattati internazionali, in particolare al rilascio di concessioni esclusive.

§ LAPub allegato 5 cifra 2

In determinate circostanze è la scelta dell'offerente a comportare la non applicazione del diritto in materia di appalti pubblici, come ad esempio nei casi in cui un'autorità aggiudicatrice decida di realizzare essa stessa una prestazione (**commessa «in house»**) senza coinvolgere gli operatori del mercato.

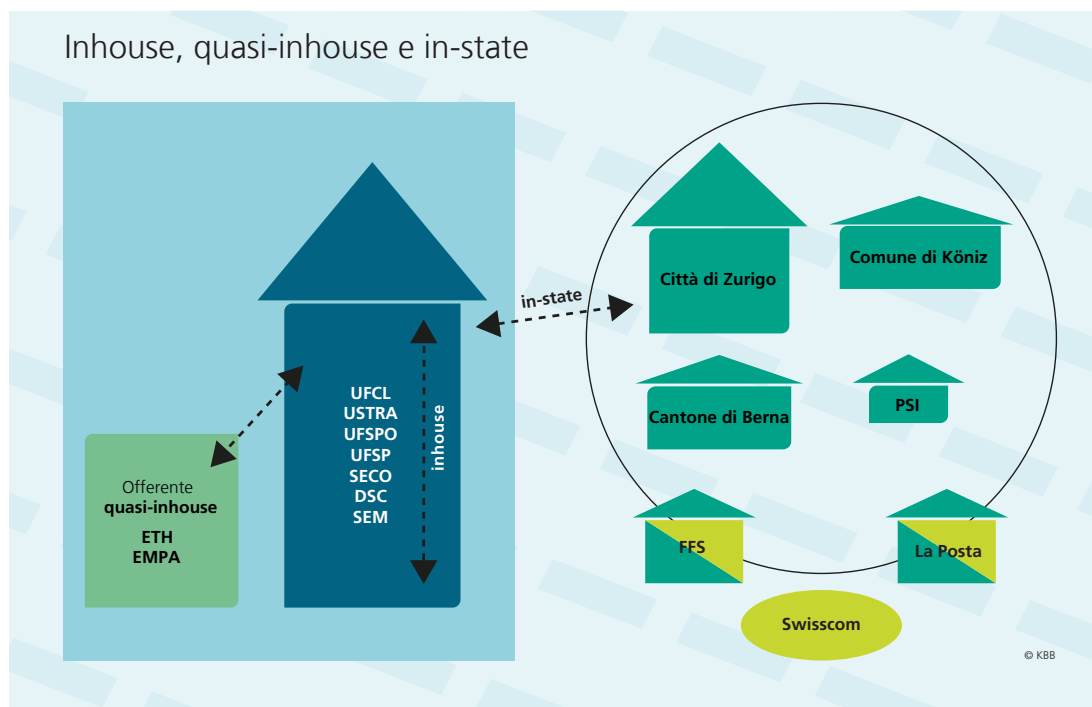
§ LAPub 10 cpv. 3 lett. c

La LAPub non trova applicazione neanche quando l'incarico è affidato a un'entità dotata di propria personalità giuridica ma interamente sotto il controllo dell'autorità aggiudicatrice (**«quasi in house»**), purché non consegua profitti e sia completamente in mano pubblica.

§ LAPub 10 cpv. 3 lett. d

Infine, le commesse affidate tra diverse autorità aggiudicatrici pubbliche, coinvolgendo unicamente le entità amministrative, che per la fornitura di queste prestazioni non devono essere in concorrenza con offerenti privati né generare profitti, oltre a non essere soggette alla LAPub, vengono considerate **«in state»**.

§ LAPub 10 cpv. 3 lett. b





## 7.4 Valore della commessa (quanto?)

Per stabilire la procedura da applicare, oltre al tipo di commessa occorre anche determinarne il valore. Il calcolo del valore di mercato e del valore soglia determinante variano in funzione dell'oggetto dell'appalto.

La commessa rientra nell'**ambito di applicazione dei trattati internazionali** solo se si raggiungono i seguenti valori soglia:

- 230 000 franchi per forniture e prestazioni di servizi;
- 8,7 milioni di franchi per le opere edili.

Per commesse **non rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali** viene applicato il valore soglia per la procedura ad invito.

§ LAPub 8 cpv. 4, 16 cpv. 1 e allegato 4

§ LAPub allegato 4 cifra 2

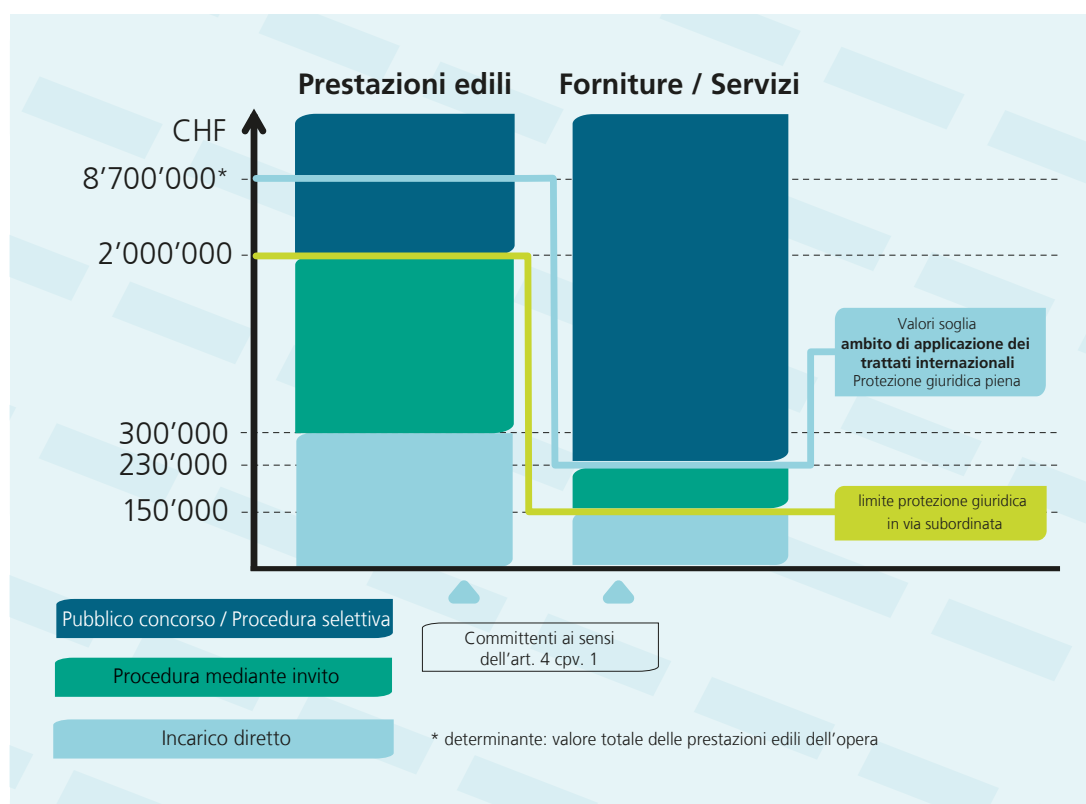


Grafico: Valori soglia e tipi di procedura

Il Consiglio federale adegua periodicamente i valori soglia secondo gli impegni internazionali.

Uno dei principi cardine per il calcolo del valore di una commessa è il divieto di scomporla, ovvero di dividerla in più parti apparentemente distinte allo scopo di non superare i valori soglia ed evitare così di applicare la procedura secondo l'ambito dei trattati internazionali o al di fuori dell'ambito della loro applicazione. Il valore della commessa deve infine essere stimato dall'autorità aggiudicatrice. Presso l'USTRA tale stima corrisponde alla previsione dei costi finali (PCF).

Se vengono assegnate diverse commesse edili per la realizzazione di un'unica opera, il valore determinante corrisponde alla somma delle singole commesse. In caso di superamento della soglia di 8,7 milioni di franchi, l'appalto andrà aggiudicato seguendo le procedure stabilite dalla LAPub. Tuttavia, il legislatore ha previsto una regolamentazione particolare che consente di aggiudicare determinate prestazioni edili non secondo le disposizioni della legge, bensì con una procedura mediante invito o persino nel quadro di una trattativa privata. Tale privi-

§ LAPub 16 cpv. 1

§ LAPub 15 cpv. 2

§ LAPub 15 cpv. 1

§ LAPub 15 cpv. 3

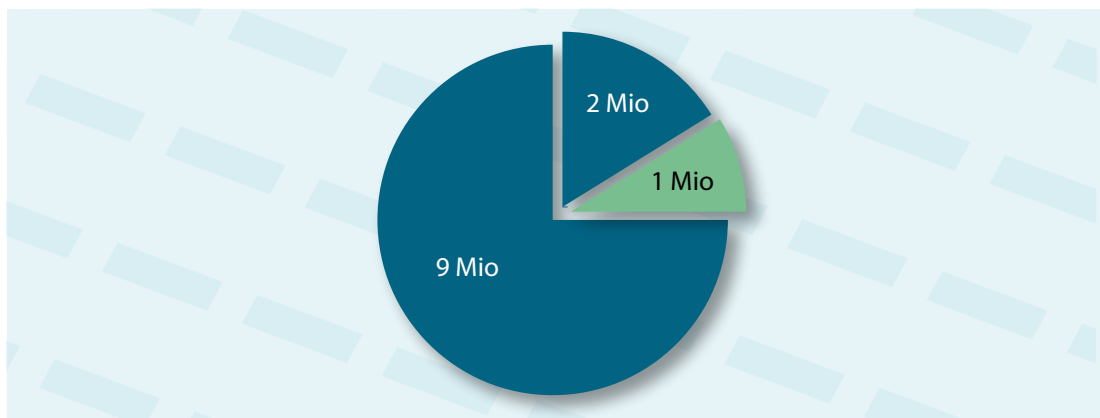
legio, detto clausola bagatellare, è applicabile se il valore di ciascuna commessa è inferiore a 2 milioni di franchi (valore assoluto) e la somma dei valori delle commesse non supera il 20% del valore totale dell'opera (valore relativo). Si tratta della **stima dei costi finali escluse le prestazioni di servizi**. Una volta raggiunto il limite della clausola bagatellare (20% della somma totale), le commesse complementari dovranno essere pubblicate in conformità con le disposizioni della LAPub.

Attenzione: la clausola bagatellare non può essere applicata se il valore complessivo delle prestazioni edili per la realizzazione di un'unica opera è inferiore al valore soglia determinante di 8,7 milioni di franchi perché in questo caso la commessa non rientra nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali. In linea di principio, le commesse realizzate sulla base della clausola bagatellare sono soggette alla procedura mediante invito.

**IC 7.4** L'intenzione di applicare la clausola bagatellare deve essere espressa chiaramente nella scheda di riepilogo.

### Esempio 1:

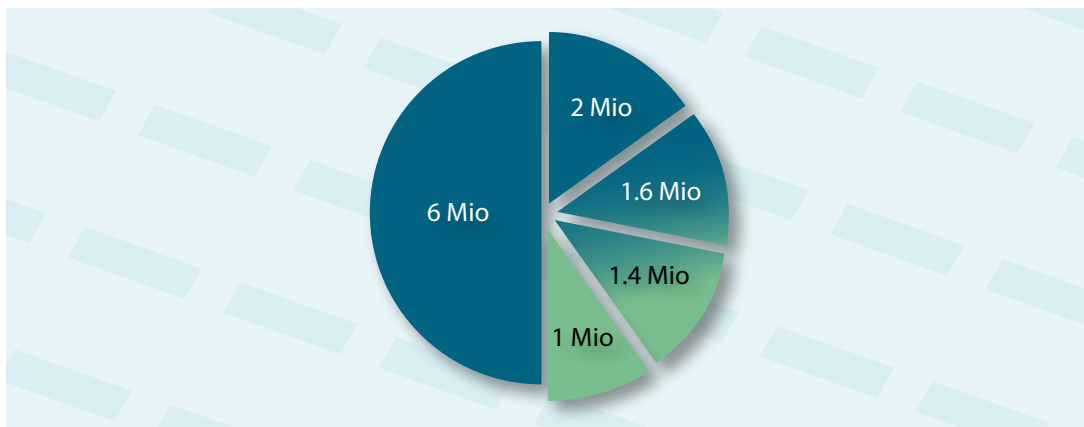
Le prestazioni edili complessive (stimate a fr. 12 milioni) sono ripartite in singole commesse da 9, 2 e 1 milione di franchi. Quali prestazioni sottostanno all'ambito dei trattati internazionali?



Risposta: la prima commessa dell'importo di 9 milioni di franchi sottostà chiaramente ai trattati internazionali. La seconda, raggiungendo la soglia di 2 milioni di franchi, non soddisfa la prima condizione e quindi non adempie i presupposti per l'applicazione della clausola bagatellare. Solo la commessa da 1 milione di franchi rientra nella clausola bagatellare e può essere aggiudicata nella procedura mediante invito.

**Esempio 2:**

Un'opera (stimata a 12 fr. milioni) è ripartita in singole commesse da 6, 2, 1,6, 1,4 e 1 milione di franchi. Quali delle singole prestazioni sottostanno alla legge?



Risposta: le prestazioni edili del valore di 6 e 2 milioni di franchi sottostanno all'ambito dei trattati internazionali. Per quanto riguarda le altre tre commesse, non è possibile aggiudicarle tutte nella procedura mediante invito sulla base della clausola bagatellare, essendo il 20% di 12 milioni di franchi pari a 2,4 milioni. Esistono tuttavia due possibilità: vengono aggiudicate nella procedura mediante invito solo le due prestazioni del valore di 1 e 1,4 milioni di franchi (è consentito raggiungere ma non superare fr. 2,4 milioni) oppure l'ente aggiudicatore esclude la commessa da 1,6 milioni di franchi fuori dall'ambito di applicazione dei trattati internazionali e aggiudica solo questa nella procedura mediante invito. Nella pratica, la soluzione scelta dipende spesso dal contenuto delle singole prestazioni nonché dalla loro urgenza e vulnerabilità nei confronti di un ricorso.

In caso di prestazioni ricorrenti, se un committente aggiudica diverse commesse simili di forniture o servizi oppure suddivide una commessa di forniture o servizi in più lotti della stessa natura, per calcolarne o stimarne il valore si farà riferimento al valore effettivo delle commesse periodiche aggiudicate nei dodici mesi precedenti o seguenti.

§ LAPub 15  
cpv. 6

Se è necessario acquistare forniture o servizi per più anni, il valore di mercato corrisponde al valore totale se la durata dell'approvvigionamento è determinabile oppure all'importo della mensilità moltiplicato, al massimo, per 48.

§ OAPub 15  
cpv. 5

Per i contratti a tempo determinato il valore è calcolato sommando le remunerazioni da versare per tutto il periodo in questione, comprese quelle legate a eventuali opzioni di proroga. In linea di principio, il contratto può essere concluso per cinque anni al massimo. In casi motivati può essere convenuta una durata superiore o una proroga limitata del contratto esistente.

§ LAPub 15  
cpv. 4

Per stimare il valore di una commessa è necessario tenere conto della totalità delle prestazioni da aggiudicare o delle remunerazioni strettamente connesse da un punto di vista materiale o giuridico. Se sono previste prestazioni complementari (opzioni), il valore cui fare riferimento comprenderà la commessa principale e quelle complementari.

§ LAPub 15  
cpv. 3

# D Tipi di procedura

## 8. Scelta della procedura

Si determina quale procedura applicare rispondendo a quattro domande fondamentali.

Nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali si applica o il pubblico concorso o la procedura selettiva.

Le altre due tipologie contemplate dal diritto in materia di appalti pubblici (procedura mediante invito e incarico diretto) sono ammesse unicamente a determinate condizioni. In particolare, nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali l'incarico diretto deve costituire un'eccezione e non la regola.

### 8.1 Pubblico concorso

Nella procedura di pubblico concorso (prima „procedura libera“) ogni offerente interessato, sulla base della commessa messa a pubblico concorso, può presentare un'offerta.

§ LAPub 18

Il pubblico concorso è l'unica procedura che porta a concorsi illimitati. È quindi particolarmente indicata per i progetti per i quali il committente intende ricevere il maggior numero di offerte possibili e svolgere un'analisi comparata dettagliata.

Per contenere il dispendio economico della procedura è tuttavia opportuno limitare la cerchia di potenziali candidati fissando criteri di idoneità rispondenti alle prestazioni richieste, che non possono però in nessun caso essere formulati in modo tale da limitare la concorrenza.

§ FF 1994 IV  
p. 1187

Il pubblico concorso è poco adeguato per commesse molto complesse. In questi casi l'idoneità degli offerenti gioca regolarmente un ruolo maggiore, l'elemento preponderante è in genere l'idoneità degli offerenti, la cui valutazione risulterà pertanto più dispendiosa. In questi casi è più idonea la procedura selettiva.

### 8.2 Procedura selettiva

A differenza del pubblico concorso, la procedura selettiva si articola in due fasi distinte.

§ LAPub 19  
cpv. 1 e 2

Anche nella procedura selettiva la commessa è messa a pubblico concorso, ma nella prima fase, detta di prequalifica, gli interessati presentano unicamente una domanda di partecipazione.

L'autorità aggiudicatrice esamina quindi l'idoneità degli offerenti sulla base delle prove fornite e sceglie quelli che, in base alla loro idoneità, sono ammessi a presentare un'offerta nella fase successiva della procedura: in linea di massima tutti quelli che adempiono i criteri di idoneità. In via eccezionale e per ragioni di efficienza, l'autorità aggiudicatrice può limitare il numero di concorrenti ammessi alla seconda fase.

§ LAPub 19  
cpv. 3

Secondo la giurisprudenza, per garantire trasparenza e parità di trattamento, occorre comunicare una tale limitazione già nel bando. L'autorità aggiudicatrice è tenuta altresì ad esplicitare in modo adeguato le modalità di selezione, per esempio mediante valutazione e graduatoria dei criteri di idoneità.

§ LAPub 19  
cpv. 3 i.c.d.c.  
35 lett. o

§ CRM 1999-11  
consid. 4d/dd, ee

La rosa dei candidati ammessi alla seconda fase della procedura selettiva deve essere pubblicata su simap o comunicata ai candidati per lettera raccomandata, corredata dell'indicazione dei rimedi giuridici. Pertanto, tale decisione può essere impugnata.

§ LAPub 53  
cpv. 1 lett. b

§ CRM 1996-005 consid. 1

In un secondo momento, l'autorità aggiudicatrice invita i candidati prequalificati a presentare un'offerta e aggiudicherà la commessa a uno di loro.

**IC 8.2** Le divisioni Infrastruttura stradale si avvalgono della procedura selettiva solo eccezionalmente e previa esplicita autorizzazione del Capodivisione (AC).

### 8.3 Procedura mediante invito

La procedura mediante invito segue precise regole e si applica esclusivamente ad appalti che non rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali.

§ LAPub 20  
cpv. 1

L'autorità aggiudicatrice sceglie liberamente, quindi senza indire un bando su simap, chi invitare a presentare un'offerta.

§ LAPub 20  
cpv. 2

Se possibile, invita almeno tre offerenti, di cui uno, ove ragionevole, di una diversa regione linguistica della Svizzera. Tale aspetto costituisce la differenza principale dall'incarico diretto, poiché crea minime condizioni di concorrenza senza generare un onere troppo elevato per il committente.

§ LAPub 20  
cpv. 2 i.c.d.c.  
OAPub 5

### 8.4 Procedura mediante incarico diretto

In questa procedura l'ente aggiudicatore sceglie liberamente a quale offerente chiedere di presentare un'offerta e gli conferisce la commessa direttamente, senza bando. Il committente dovrebbe avere una conoscenza approfondita del mercato e un'idea di chi possa essere un aggiudicatario adeguato.

§ LAPub 21  
cpv. 1

Anche nell'incarico diretto l'ente aggiudicatore è comunque sempre vincolato dai principi del diritto degli appalti della parità di trattamento, dell'economicità, della sostenibilità e della trasparenza come pure dell'equità procedurale, seppure questi principi vengano messi in pratica in maniera minore.

§ LAPub 2  
i.c.d.c. LAPub 21  
cpv. 5

Occorre distinguere tra le commesse sotto il valore soglia per una procedura ad incarico diretto e quelle sopra il valore soglia. Queste ultime sono ammesse solo se è soddisfatta una delle condizioni di cui al secondo capoverso (elenco esaustivo); non lo sono però qualora l'ente aggiudicatore avesse creato o causato intenzionalmente la situazione di eccezione. Le condizioni per il sussistere dell'eccezione devono essere interpretate in maniera restrittiva e ammesse soltanto previo esame accurato. Le commesse assegnate per incarico diretto in tali condizioni di eccezione devono essere giustificate in modo dettagliato.

§ LAPub 21  
cpv. 2

**IC 8.4** Agli appalti di prestazioni di pianificazione ed edili (inferiori a 150'000.- franchi) del ramo principale e soprattutto di quelli accessori dell'edilizia può risultare utile la procedura mediante invito anche nel campo di applicazione dell'incarico diretto.

Procedura di concorso impossibile / non ragionevole	Concorrenza garantita altrimenti	Appalti successivi
<b>Let. a e b</b> Assenza di offerte idonee nella procedura di pubblico concorso / selettiva / mediante invito: <ul style="list-style-type: none"> <li>• nessuna offerta presentata</li> <li>• nessuna offerta presentata</li> <li>• nessuna offerta conforme alle specifiche tecniche</li> <li>• nessun offerente conforme ai criteri di idoneità</li> <li>• accordi illeciti fra offerenti in materia di concorrenza</li> </ul>	<b>Let. g</b> Acquisti su borse merci	<b>Let. e</b> Sostituzione / completamento / ampliamento di prestazioni già fornite se un cambio di offerente non è possibile per motivi economici o tecnici, comporta notevoli difficoltà o costi supplementari sostanziali
<b>Let. c</b> Peculiarità tecniche o artistiche, protezione della proprietà intellettuale	<b>Let. i</b> Vincitore di concorso o mandato di studio, perizia indipendente	
<b>Let. d</b> Urgenza particolare e imprevedibile		
<b>Let. f</b> Prototipi / Prestazioni nuove		
<b>Let. h</b> Promozione conveniente e limitata nel tempo (liquidazione)		

Grafico: Incarico diretto, eccezioni secondo LAPub 21 cpv. 2

Nel quadro di una procedura per incarico diretto l'ente aggiudicatore è espressamente autorizzato a richiedere offerte comparative e a svolgere negoziazioni, anche quando si applicano condizioni di eccezione (purché queste lo consentano). Se una procedura per incarico diretto viene svolta in condizioni di concorrenza occorre informare espressamente ciascun offerente del fatto che sono state richieste offerte anche ad altri concorrenti. Per motivi di economicità e per garantire condizioni minime di concorrenza devono essere richieste al massimo tre offerte, ma non con il fine di trattare sul prezzo o sui contenuti della prestazione. Se oltre al prezzo vengono valutati altri criteri, occorre documentare il tutto, informare gli offerenti o, di preferenza, optare per la procedura mediante invito.

Sebbene nella procedura per incarico diretto siano ammesse negoziazioni, vale anche qui il divieto di negoziare sul prezzo; le rettifiche di offerta sono consentite solo nel rispetto delle pertinenti condizioni.

L'ente aggiudicatore deve documentare in maniera comprensibile le aggiudicazioni mediante incarico diretto; per gli incarichi appaltati secondo le fattispecie che costituiscono l'eccezione, oltre al nome dell'offerente selezionato occorre attestare anche genere e valore della prestazione acquistata nonché circostanze e condizioni che giustificano l'applicazione della procedura in oggetto.

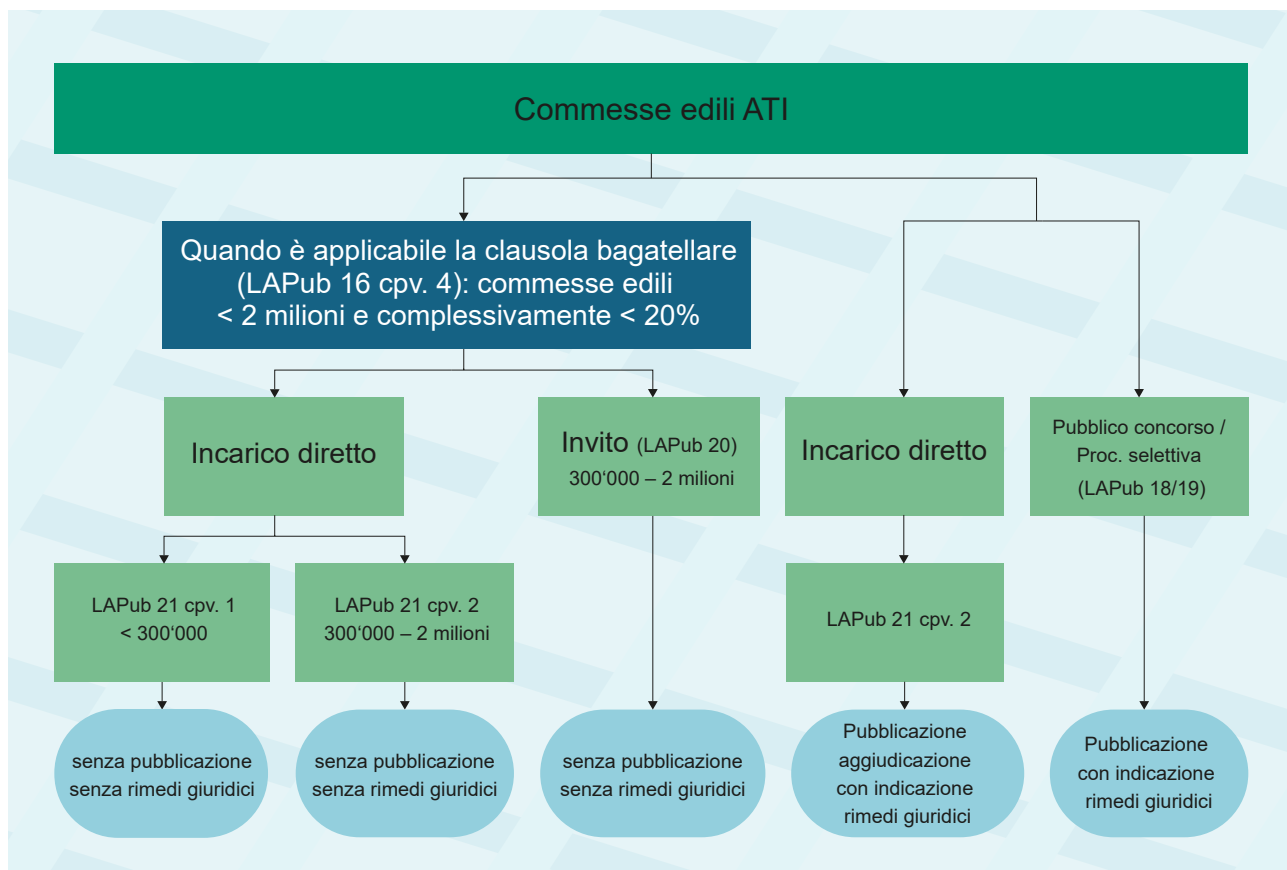
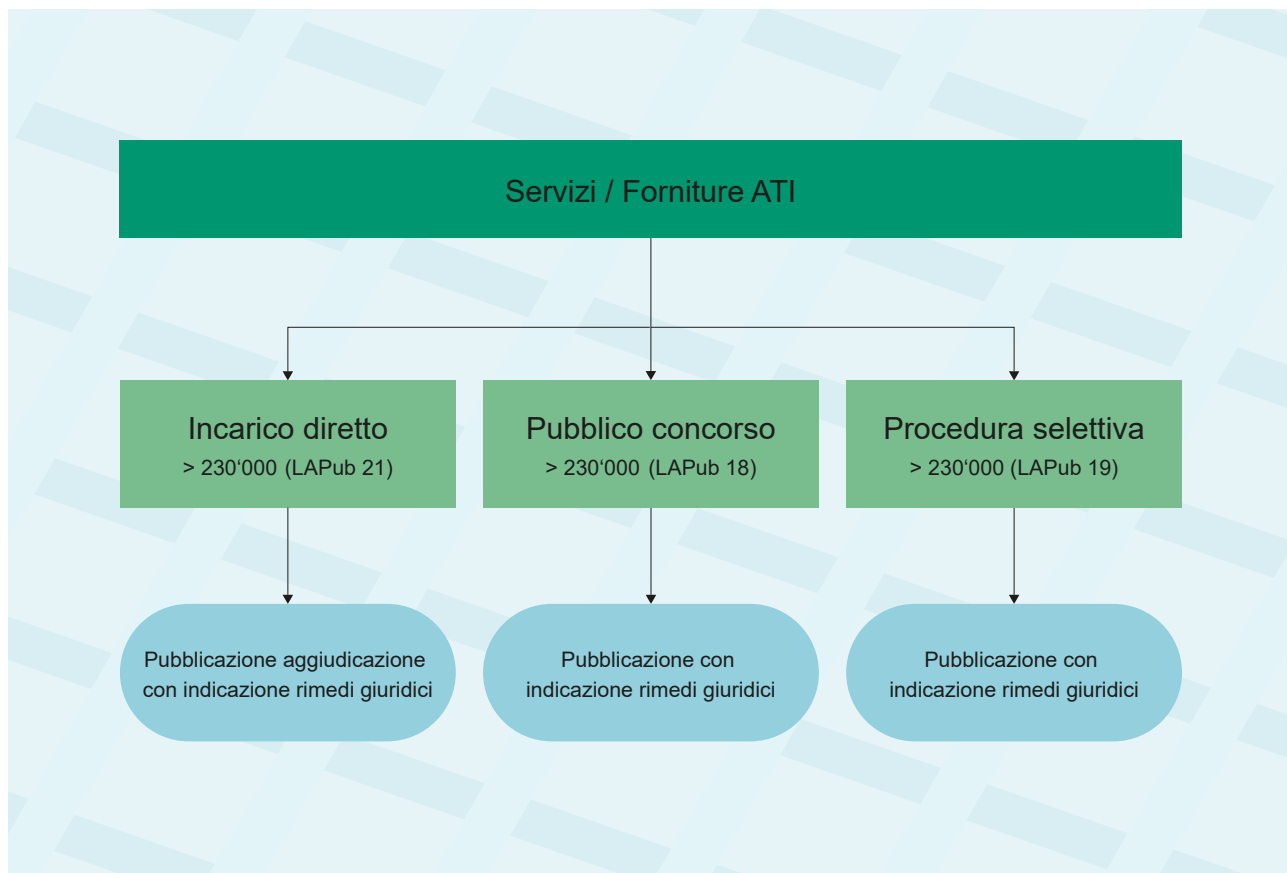
§ LAPub 21 cpv. 1 secondo periodo i.c.d.c. LAPub 11 lett. d e LAPub 39

§ LAPub 21 cpv. 4

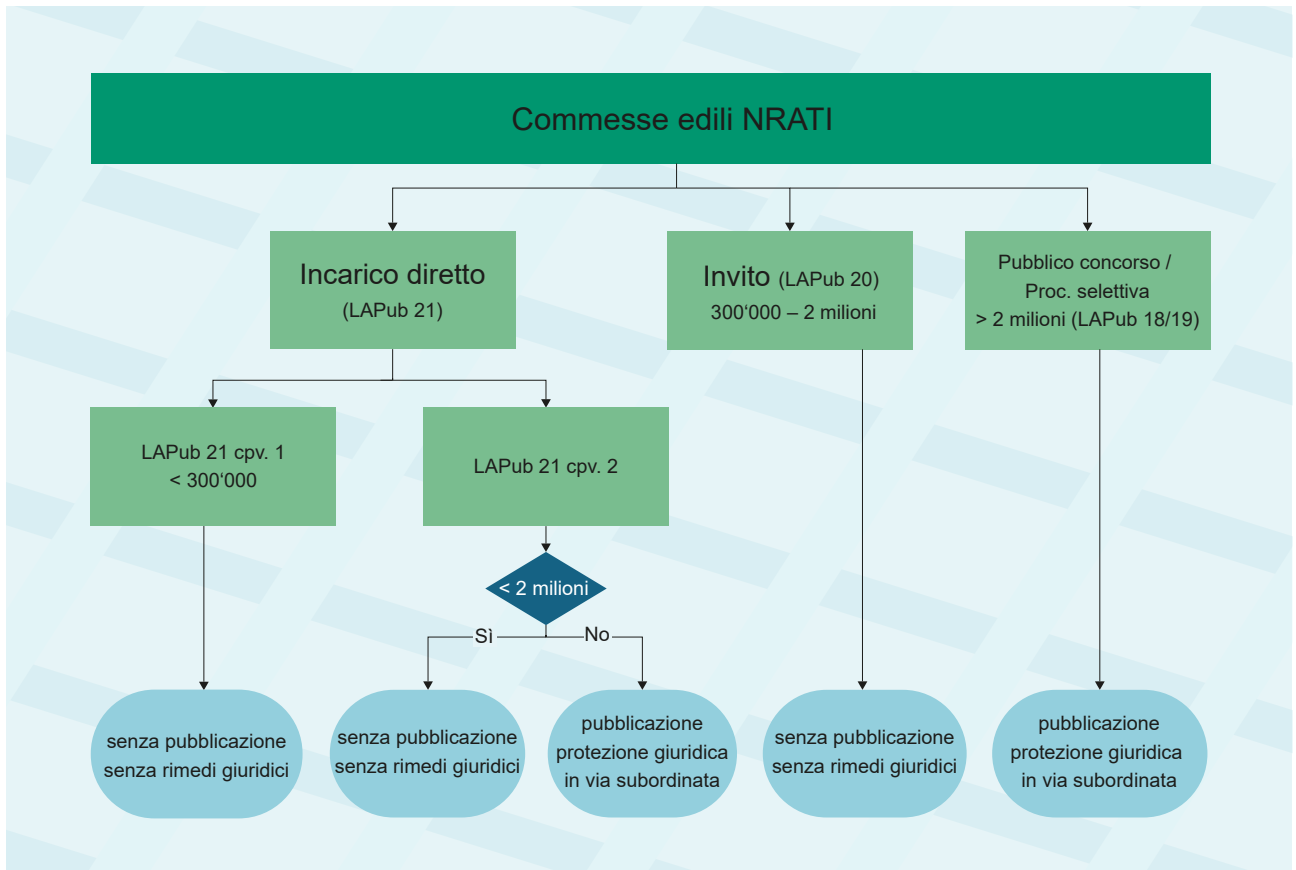
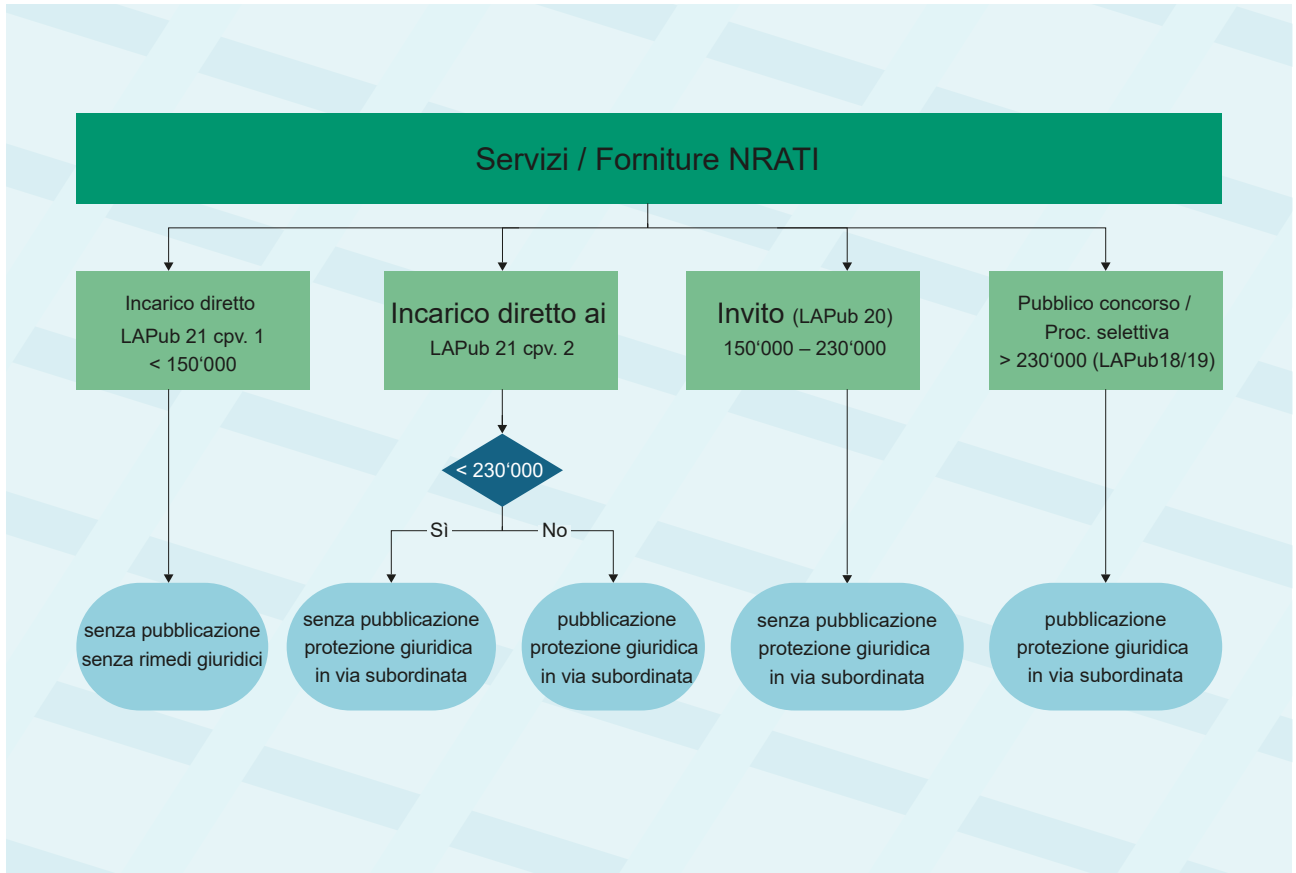
### 8.5 Riassunto dei processi di appalto

A complemento delle spiegazioni fornite riguardo ai tipi di procedura, di seguito sono illustrate graficamente le fasi dell'iter processuale di un appalto.

A. Ambito di applicazione dei trattati internazionali



B. Non rientrante nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali





## E Fasi

### 9. Lavori preparatori

#### 9.1 Documentazione del bando

##### 9.1.1 Elementi costitutivi

La documentazione del bando riveste un ruolo fondamentale nelle fasi preliminari di una procedura di aggiudicazione. Per tale ragione, l'autorità aggiudicatrice farà bene ad occuparsi attentamente dell'allestimento di tale documentazione.

##### **Indicazione importante sull'uso della lingua:**

Il binomio maggiormente ricorrente in questa fase dei lavori preparatori è «la documentazione del bando» e «il bando». I due concetti vanno distinti chiaramente l'uno dall'altro, rappresentando essi due tappe differenti (benché contigue nel tempo) della procedura aventi obiettivi diversi. La diversità degli obiettivi spiega pertanto anche la differenza dei loro contenuti.

§ LAPub 35 e 36

Per **bando** s'intende la pubblicazione nella piattaforma Internet simap.ch, attraverso la quale l'autorità aggiudicatrice si rivolge al mercato, rendendo noto il proprio progetto d'acquisto nell'organo di pubblicazione ufficiale della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni. Il contenuto del bando è costituito dalle indicazioni minime riportate.

§ LAPub 26

**La documentazione del bando** contiene a sua volta indicazioni minime (allegato 5 OAPub), unitamente a una descrizione dei prodotti e dei compiti o un elenco dettagliato delle prestazioni, nonché le condizioni generali (CG) o le condizioni particolari, altri requisiti formali e tecnici, allegati, piani e schizzi, ecc. La documentazione del bando descrive quindi l'oggetto del bando in maniera esaustiva, affinché i partecipanti possano elaborare offerte appropriate.

§ LAPub 27

Gli elementi che compongono la documentazione del bando possono essere di natura differente a seconda dell'oggetto dell'acquisto. Nel caso di prestazioni di servizi e di beni il dossier è costituito almeno dal capitolato d'onere, dal documento contrattuale e dagli allegati. Inoltre si raccomanda di indicare come presentare l'offerta (documenti «documentazione relativa all'offerta»). Nel caso di commesse concernenti prestazioni edili la documentazione sarà composta dal documento contrattuale, dalle condizioni particolari, dall'elenco delle prestazioni e dai piani. Anche in questo caso va precisato quali documenti vanno allegati all'offerta.

Gli elementi costitutivi della documentazione del bando descrivono quindi gli obiettivi da raggiungere con la soluzione auspicata e le condizioni poste in termini di prestazioni. Contengono inoltre disposizioni sulla procedura da seguire e la forma da rispettare nel presentare le offerte. L'offerente ottiene quindi un quadro dettagliato e trasparente sulle modalità di valutazione dei criteri di idoneità e delle relative prove nonché dei criteri di aggiudicazione, inclusi tutti i criteri secondari e il punteggio.

§ LAPub 27  
i.c.d.c. OAPub  
allegato 3

In allegato alla documentazione del bando devono essere riportate tutte le informazioni rilevanti ai fini del progetto (indicazioni sulla ripartizione dei costi, il previsto documento contrattuale, rapporti, analisi, piani e schizzi, ecc.).

##### 9.1.2 Lingua della documentazione del bando

La lingua, nella quale deve essere redatta la documentazione del bando sia per commesse nell'ambito del trattato internazionale sia per quelle che non rientrano in tale ambito, varia a seconda dell'oggetto della commessa. Valgono i seguenti principi:

§ LAPub 48  
cpv. 5 i.c.d.c.  
OAPub 21

» 9.3

I documenti del bando, inclusi i piani per prestazioni **edili nonchè le forniture e le prestazioni di servizi** devono essere redatti almeno nella lingua ufficiale del luogo della costruzione.

§ OAPub 21  
cpv. 4

La documentazione per le prestazioni di **servizi e le forniture** deve essere redatta nelle due lingue ufficiali della Confederazione in cui è stato pubblicato il bando. Il committente può eccezionalmente pubblicare la documentazione del bando in una sola lingua quando:

§ OAPub 21  
cpv. 1

- la prestazione non dev'essere fornita in diverse regioni linguistiche della Svizzera e non ha ripercussioni per diverse regioni linguistiche, oppure
- la traduzione comporterebbe notevoli costi aggiuntivi (almeno il 5% del valore della commessa o > 50'000.- franchi)
- non vi sono reazioni al preavviso oppure
- altri indizi fanno supporre che la pubblicazione della documentazione del bando in due lingue non sia necessaria.

§ OAPub 21  
cpv. 3

§ OAPub 21  
cpv. 2

**IC**  
**9.1.2**

Nella documentazione del bando devono figurare come minimo i documenti seguenti

	Libera	Selettiva	Invito	Incarico diretto
Esigenze / specifiche (documento principale)	X	X	X	X
Disposizioni relative alla procedura d'appalto			X	
Documenti dell'offerta da presentare	X	X	X	
Estratto Simap (pdf)	X	X		
Progetto di contratto	X	X	X	X

Costi per la consegna della documentazione del bando

Per la consegna della documentazione del bando non è riscosso alcun emolumento; i documenti del bando sono messi a disposizione in formato elettronico attraverso la piattaforma simap (con registrazione dei richiedenti). L'offerta va presentata in forma cartacea e elettronica.

Nella documentazione del bando si rinuncia a nominare il capoprogetto responsabile, così come tutti gli altri soggetti coinvolti (ad es. anche esterni), in modo da evitare che il capoprogetto/responsabile della commessa subisca qualsiasi forma di pressione dagli offerenti.

§ LAPub 48 e  
OAPub 9

**9.1.3 Documenti contrattuali**

**9.1.3.1 Contratto di pianificazione**

La coordinazione tra gli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici della Confederazione (KBOB), unitamente ai rappresentanti della Confederazione, della conferenza dei direttori della costruzione, della pianificazione e della protezione dell'ambiente (BPUK), l'associazione svizzera delle città ed i rappresentanti delle costruzioni, ha elaborato i contratti di pianificazione e le pertinenti linee guida.

» Collegamento  
nel capitolo M

Di principio, l'USTRA applica questa documentazione. L'USTRA, tuttavia, ha elaborato dei propri modelli a seconda delle necessità delle strade nazionali.

» Collegamento  
nel capitolo M

La documentazione per il bando di concorso (così come le direttive per la documentazione dell'offerta) è a disposizione in corrispondenza del modello che occorre redigere.

Le indicazioni riguardo alla procedura di aggiudicazione vanno inserite direttamente in simap (confronta modello), per quel che invece concerne la procedura ad invito, viene utilizzato il formulario „Indicazioni relative alla procedura di aggiudicazione“. Quando le disposizioni riguardanti la procedura di aggiudicazione devono essere pubblicate su simap (pubblico concorso o procedura selettiva), per evitare doppioni, si rinuncia al formulario „disposizioni riguardanti l'aggiudicazione“. Le indicazioni vengono inserite direttamente in simap (confronta modello). Il formulario „disposizioni riguardanti la procedura di aggiudicazione“ dev'essere redatto unicamente per la procedura ad invito (conformemente al modello).

§ LAPub 48  
cpv. 1

Gli appalti di prestazioni di servizi di pianificazione digitali secondo il BIM (Building Information Modeling), risp. per la redazione delle necessarie esigenze alla documentazione del bando così come del contratto dev'essere coinvolto il gruppo di lavoro BIM dell'USTRA. Con questo modo di procedere si raggiunge una comprensione omogenea ed un modo di procedere uniforme nell'applicazione delle prestazioni BIM.

Nel simap e nelle „disposizioni riguardanti la procedura di aggiudicazione“ devono essere nominati i documenti determinanti così come gli allegati della procedura di aggiudicazione.

L'offerente deve inoltrare, basandosi sul bando, i documenti dell'offerta. Inoltre, dev'essere preparato il documento corrispondente „documentazione dell'offerta per prestazioni di pianificazione (confronta modello) per il bando. All'interno sono anche contenuti il previsto documento contrattuale (compresa la descrizione della prestazione) e le condizioni generali di contratto (CGC).

» Collegamento  
nel capitolo M

**IC**  
**9.1.3.1** Quali allegati vanno menzionati tutti i documenti rilevanti ai fini del progetto. Questi dipendono di caso in caso dalla prestazione da fornire. In generale sono:

- Il dossier relativo alla fase precedente del progetto, risultati di studi, ecc. A seconda del volume, i documenti possono essere esposti presso l'USTRA e consultati dagli offerenti che ne hanno fatto richiesta. Agli offerenti va inoltre consentito di copiare estratti del dossier.
- Piani generali
- Censimenti del traffico e previsioni relative
- Piano direttivo della qualità qualora sia necessaria una gestione della qualità riferita al progetto (PQM)
- Stima dei costi del progetto
- Entità dei documenti
- Requisiti per i piani digitali che verranno elaborati dall'ideatore del progetto
- Basi specifiche alla commessa

### 9.1.3.2 Contratto d'appalto

In linea di principio l'USTRA impiega i modelli KBOB. Tuttavia, in alcuni casi, ne ha sviluppato di propri, in funzione dei bisogni particolari delle strade neozionali.

» Collegamento  
nel capitolo M

**IC 9.1.3.2** Gli allegati alla documentazione del bando vanno in parte desunti dal documento contrattuale previsto. Le informazioni pertinenti sul progetto, dipendenti dalla prestazione da fornire nel singolo caso, devono essere riportate nelle disposizioni particolari, nell'elenco delle prestazioni (capitolato) e nei piani del progetto. In merito si veda anche la norma SIA 118. Vanno inoltre tenute in considerazione le indicazioni che figurano nel manuale per i progetti:

- Struttura e contenuto delle disposizioni particolari
- Elementi della gestione della qualità riferita al progetto (PQM) e relativo piano

### 9.1.3.3 Contratto per prestazioni di servizio della centrale

Il modello di contratto per le prestazioni di servizio è applicabile a tutte le prestazioni di servizio, ad eccezione delle prestazioni informatiche.

Il modello di contratto, così come gli altri documenti utili si trovano in GEVER, nuovo: documento da modello, documenti da modello appalti pubblici. Lì si trovano anche altri supporti/documenti utili, come per esempio un documento per l'elaborazione della maschera SIMAP o una tabella per elaborare le scadenze.

### 9.1.3.4 Contratti per l'informatica della centrale

Nel GEVER, nell'ambito IT possono essere richiamati nuovi modelli per i contratti: documento da modello, documento da modello appalti pubblici. Per il sostegno o il consiglio al capo-progetto è previsto il modello IT-prestazioni di servizio (mandato). Nel caso in cui, l'oggetto della commessa comporti lo sviluppo di una nuova applicazione, si deve adottare il modello IT-Individual software e manutenzione di Software (contratto di appalto). Per la fase di esercizio di applicazioni IT (gestione delle applicazioni) esiste il modello IT-Lifecycle. Con questo contratto possono, in particolare, essere regolati la manutenzione, il supporto e lo sviluppo di un software. Inoltre, per il software di contratto di deposito di garanzia esiste un modello IT per il deposito/garanzia del materiale originale proveniente dallo sviluppo di software, dalla manutenzione o dalle licenze.

Per quanto attiene l'acquisto di licenze, software standard o hardware, non esistono modelli. In effetti, l'acquisto pubblico di queste componenti è di competenza dell'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL, in quanto centrale degli appalti pubblici della Confederazione e non può, di principio, essere delegato all'USTRA.

### 9.1.4 Condizioni di partecipazione

Le condizioni di partecipazione si riferiscono agli offerenti, ai consorzi e a terzi (subappaltatori o sub-subappaltatori). Il committente, nell'ambito della procedura di aggiudicazione, deve assicurarsi, attraverso prove conformi, che gli offerenti adempiano le condizioni di partecipazione.

§ LAPub 26  
i.c.d.c. 12 e  
OAPub 4

La partecipazione presuppone in primo luogo il rispetto dei principi fondamentali, ossia delle pertinenti disposizioni in materia di tutela dei lavoratori e condizioni di lavoro, compresi gli obblighi di autorizzazione secondo la LLN, delle disposizioni sulla parità salariale tra uomo e donna nonché delle prescrizioni in materia di protezione dell'ambiente e di conservazione delle risorse naturali in vigore nel luogo della prestazione. Rientrano inoltre tra le condizioni obbligatorie la rinuncia a stipulare accordi illeciti in materia di concorrenza e il pagamento di imposte e contributi alle assicurazioni sociali esigibili.

§ LAPub 12  
cpv. 1 e 3 f.

Il mancato rispetto delle condizioni di partecipazione implica fundamentalmente l'esclusione dalla procedura di aggiudicazione o la revoca dell'aggiudicazione.

§ LAPub 44  
cpv. 1 lett.a,e,g

### 9.1.5 Criteri di idoneità

I criteri di idoneità riguardano l'offerente e costituiscono la base di valutazione per l'idoneità finanziaria, tecnica ed economica dello stesso, in altri termini servono ad appurare se l'offerente risulta idoneo ad eseguire la commessa. Di preferenza, i criteri di idoneità vanno definiti in modo tale che vi si possa rispondere semplicemente con un sì (soddisfatto) o con un no (non soddisfatto).

§ LAPub 27  
i.c.d.c. OAPub  
allegato 3

Le prove dell'idoneità riguardano sempre l'offerente. Devono tuttavia contenere sempre un nesso logico con la prestazione da fornire.

In linea di principio, l'idoneità dell'offerente deve essere garantita nel corso dell'intera procedura, fino alla conclusione dei lavori. L'idoneità può essere quindi esaminata in qualsiasi momento. Va tuttavia verificata almeno una volta prima dell'aggiudicazione, non potendo la commessa essere affidata a un offerente non idoneo.

§ LAPub 44  
cpv. 1

Poiché difficile da produrre, la prova attestante l'idoneità può essere richiesta anche soltanto poco prima dell'aggiudicazione della commessa e unicamente al potenziale aggiudicatario. In questo caso, all'atto della presentazione delle offerte, gli offerenti devono dichiararsi disposti a fornire una tale prova in qualsiasi momento l'autorità aggiudicatrice la richieda.

§ LAPub 27  
cpv. 3

**IC**  
**9.1.5** In merito alle referenze, deve essere indicato in modo chiaro se il progetto di riferimento deve essere già concluso al momento dell'inoltro dell'offerta, rispettivamente in che proporzione le prestazioni devono essere già state fornite; altrimenti, anche la referenza di un progetto non ancora concluso deve essere presa in considerazione.

§ DTF  
2C\_380/2014

#### 9.1.5.1 Prova attestante l'idoneità nel pubblico concorso

Nel pubblico concorso le prove attestanti l'idoneità rappresentano cosiddetti criteri obbligatori.

» 8.1

La valutazione avviene per mezzo dei termini «soddisfatto» e «non soddisfatto». Gli offerenti che non forniscono le prove attestanti l'idoneità sono esclusi dalla procedura di valutazione successiva, senza che la decisione d'esclusione venga loro comunicata esplicitamente. Essi ne verranno a conoscenza soltanto con la pubblicazione della decisione di aggiudicazione o ne saranno informati in occasione di un debriefing, se l'avranno sollecitato.

In caso di inadempimento di un criterio di idoneità la valutazione va sempre sottoposta al servizio giuridico. La mancata presentazione dell'estratto del registro di commercio non costituisce motivo sufficiente per escludere l'offerente dalla procedura successiva. L'autorità aggiudicatrice che agisce diversamente si espone al rischio di essere accusata di formalismo eccessivo. In casi del genere l'offerente va semplicemente invitato a produrre il documento mancante.

» 10.2.1 e  
10.2.2.1

#### 9.1.5.2 Prove attestanti l'idoneità nella procedura selettiva

Accanto ai criteri obbligatori, nella procedura selettiva possono essere definiti anche criteri di valutazione, il cui punteggio è definito in funzione della loro importanza, rispettivamente della loro ponderazione. Al riguardo va notato che non è consentito effettuare un riesame dell'idoneità, ad esempio nel quadro della decisione di aggiudicazione (divieto della doppia valutazione).

» 8.2

§ CRM 1999-06  
consid. 2

**IC Criteri di idoneità per prestazioni di pianificazione / BHU****9.1.5.3**

Nel caso standard sono applicati i criteri di idoneità illustrati qui di seguito. Solo in casi eccezionali sono possibili deroghe più vincolanti alle presenti disposizioni, purché motivate al momento dell'approvazione dei documenti del bando e nel rapporto di valutazione. Sono ammessi criteri meno restrittivi.

<b>Complessità</b>	<b>ridotta</b>	<b>media</b>	<b>elevata</b>
Offerente: 1 oggetto di riferimento con prestazioni interamente eseguite, di complessità analoga dello stesso settore; nel caso in cui alcune fasi di progetto vengano messe a concorso simultaneamente, possono essere giudicati al massimo 2 progetti di riferimento.	(X)*	X	X
Offerente: Giro d'affari annuo dell'offerente > due volte il giro d'affari annuo della commessa (oppure fissare il numero di specialisti, ossia di ingegneri, nel settore richiesto)	(X)*	X	X
Una persona chiave: 1 oggetto di riferimento con prestazioni interamente eseguite, nella funzione equivalente oppure nella funzione di sostituto, di complessità analoga e dello stesso settore; nel caso in cui alcune fasi di progetto vengano messe a concorso contemporaneamente, possono essere giudicati al massimo 2 progetti di riferimento e/o 2 persone chiave.	(X)*	X	X
Una persona chiave e sostituto dell'offerente: Prova attestante una disponibilità superiore alla disponibilità richiesta nei successivi due anni. Descrizione dettagliata dell'impiego in termini di tempo per altri progetti.	(X)*	X	X
Subappaltatori: Può essere affidato in subappalto al massimo il 50 % della prestazione.	X	X	X

\* Criterio di idoneità facoltativo, non obbligatorio.

**IC 9.1.5.4** Nel caso di un consorzio di ingegneri, i criteri di idoneità vanno soddisfatti dal consorzio globalmente e non dalle singole imprese partner, a meno che una condizione si riferisca esplicitamente a una di esse.

Nella valutazione dei criteri di idoneità, l'ente aggiudicatore può richiedere referenze su subappaltatori e subcontraenti qualora questi ultimi contribuiscano in maniera determinante alla prestazione. Per ragioni di comprensione si raccomanda di menzionare esplicitamente tale possibilità nella documentazione del bando o nella piattaforma simap.

Nel caso di holding, sono valutate soltanto le referenze dell'impresa che presenta la propria candidatura

**IC 9.1.5.5 Criteri di idoneità per prestazioni edili**

Nel caso standard sono applicati i criteri di idoneità illustrati qui di seguito. Solo in casi eccezionali sono possibili deroghe più vincolanti alle presenti disposizioni, purché motivate al momento dell'approvazione dei documenti del bando e nel rapporto di valutazione. Sono ammessi criteri di idoneità meno vincolanti.

Complessità	ridotta	media	elevata
Offerente: 1 oggetto di riferimento con prestazioni interamente eseguite, di complessità analoga dello stesso settore	(X)*	X	X
Offerente: Giro d'affari offerente > due volte il giro d'affari della commessa	(X)*	X	X
Una persona chiave: 1 oggetto di riferimento con prestazioni interamente eseguite, nella funzione oppure nella funzione equivalente di sostituto, di complessità analoga e dello stesso settore negli ultimi 10 anni	(X)*	X	X
Prova attestante la disponibilità**	(X)*	(X)*	X
Subappaltatori: Può essere affidato in subappalto al massimo il 50% della prestazione. Per gli equipaggiamenti di esercizio e sicurezza al massimo il 70% della prestazione può essere affidato in subappalto.	X	X	X

\* Criterio di idoneità facoltativo, non obbligatorio.

\*\* Circa le prove (e la relativa forma) vanno formulate condizioni concrete.

**IC 9.1.5.6** Nel caso di un consorzio, i criteri di idoneità vanno soddisfatti dal consorzio globalmente e non dalle singole imprese partner, a meno che una condizione non si riferisca esplicitamente a una di esse.

Nella valutazione dei criteri di idoneità, l'ente aggiudicatore può richiedere referenze su subappaltatori e subcontraenti qualora questi ultimi contribuiscano in maniera determinante alla prestazione. Per ragioni di trasparenza e tracciabilità si raccomanda di menzionare esplicitamente tale possibilità nella documentazione del bando o nella piattaforma simap.

Nel caso di holding sono valutate soltanto le referenze dell'impresa che presenta la propria candidatura.

**9.1.6 Specifiche tecniche**

Le specifiche tecniche sono prescrizioni/norme concernenti il prodotto da offrire. Esse descrivono in particolare la funzione, le prestazioni, la qualità, la sicurezza e le dimensioni dell'oggetto d'appalto così come i requisiti ambientali. Esse dovrebbero, nel limite del possibile, essere conformi alle norme internazionali o agli standard ambientali

§ LAPub 30

(ad es. etichetta energetica) e garantire la sostenibilità.

Chi non le rispetta è escluso da altri procedimenti. All'USTRA, queste specifiche sono contenute in particolare nei documenti di gara, ad esempio nel capitolato d'onere e nelle disposizioni speciali per le condizioni di costruzione. Per i pianificatori, il Manuale Tecnico costituisce il documento chiave. Queste specifiche aiutano a garantire lo standard di sostenibilità.

Le specifiche tecniche devono essere giustificate e non devono restringere inutilmente il mercato. Ad esempio i criteri ecologici, quali il mantenimento di standard ambientali o la distanza di percorrenza non sono adatti come specificazioni tecniche poiché avvantaggerebbero gli offerenti locali.

Specifiche tecniche, criteri di idoneità e di aggiudicazione

	Riferito al prodotto/alle prestazioni	Riferito all'offerente
Valutazione sì / no (requisiti indispensabili)	<b>Specifiche tecniche</b>	<b>Criteri di idoneità</b>
Punteggio	<b>Criteri di aggiudicazione</b>	<b>Criteri di idoneità (solo procedura selettiva)</b>



## 9.1.7 Criteri di aggiudicazione

### 9.1.7.1 In generale

I criteri di aggiudicazione hanno lo scopo di definire le modalità di valutazione delle offerte in termini di rapporto prezzo/prestazioni. Nell'USTRA essi vanno riportati nel bando (simap.ch) in funzione della loro rilevanza, corredati dei criteri secondari e dei punteggi/ponderazione. In sede di valutazione delle offerte, questi criteri sono vincolanti per l'autorità aggiudicatrice.

§ LAPub 29  
i.c.d.c. 35 lett. p  
e 40

Nel quadro della valutazione non è quindi consentito modificare l'ordine di rilevanza, omettere determinati criteri o ricorrere a criteri nuovi non comunicati in precedenza.

Se l'autorità aggiudicatrice contravviene all'obbligo di comunicare in via preliminare tutti i criteri di aggiudicazione e la relativa ponderazione (obbligo di natura formale), una sua decisione è annullata se impugnata, persino se non vi è alcuna relazione causale tra l'aggiudicazione dell'appalto e il vizio di procedura.

§ CRM 2001-03  
consid. 6c

§ GAAC 65.94

I criteri d'aggiudicazione non possono avere né carattere protezionistico (discriminatorio) né essere estranei all'aggiudicazione, ma devono presentare una relazione diretta con il prodotto o la prestazione.

§ CRM 1997-11  
consid. 2

L'aggiudicazione va all'offerta più vantaggiosa, ossia l'offerta che corrisponde meglio ai concreti criteri d'aggiudicazione definiti dall'autorità aggiudicatrice. L'offerta più vantaggiosa non significa la meno cara.

§ LAPub 41

Al di fuori dell'ambito dei trattati internazionali si possono considerare il numero di posti di formazione per apprendisti nella formazione professionale di base, il numero di posti di lavoro per lavoratori più anziani o il reinserimento professionale di disoccupati di lunga data.

§ LAPub 29  
cpv. 2

Le offerte insolitamente basse rispetto alle altre non possono essere escluse automaticamente dalla valutazione. Piuttosto, l'autorità aggiudicatrice deve esaminarle accuratamente e assicurarsi che l'offerente rispetti le condizioni di partecipazione e sia in grado di soddisfare i requisiti della commessa.

§ LAPub 38  
cpv. 3

Nella valutazione dei criteri di aggiudicazione, l'ente aggiudicatore può richiedere referenze su subappaltatori e subcontraenti qualora questi ultimi contribuiscano in maniera determinante alla prestazione. La prestazione caratteristica deve essere fornita dall'offerente. Per ragioni di trasparenza si raccomanda di menzionare esplicitamente tale possibilità nella documentazione del bando o nella piattaforma simap.

§ LAPub 31  
cpv. 3

L'USTRA ha interesse ad utilizzare i criteri della sostenibilità e della tutela ambientale. Questi criteri sono opportuni e devono essere scelti in rapporto al progetto. Essi devono avere un rapporto diretto con la commessa. La distanza per i trasporti tra lo stabilimento ed il cantiere ha un aspetto protezionistico e pertanto non è permesso.

§ LAPub 29  
i.c.d.c. 2 lett. a

### IC 9.1.7.1 Certificazione secondo ISO 14001

Si potrebbe effettuare una valutazione della certificazione secondo ISO 14000. Per il momento, le Divisioni Infrastruttura stradale rinunciano tuttavia alla loro applicazione.

**IC 9.1.7.2 Criteri di aggiudicazione per prestazioni di pianificazione con ore stimate dal committente**

Nel caso standard sono applicati i criteri di aggiudicazione illustrati qui di seguito. Solo in casi eccezionali sono possibili deroghe alle presenti disposizioni, purché motivate in funzione dell'approvazione dei documenti del bando e nel rapporto di valutazione.

Criterio di aggiudicazione	complessità dell'oggetto della commessa		
	ridotta	media	elevata
<b>Qualità dell'offerente</b> <sup>1)</sup> : Qualificazione delle persone chiave <sup>2)</sup> , in relazione ai requisiti del progetto	20	40	40
<b>Qualità dell'offerta</b> <sup>3)</sup> (come ad es. l'analisi dei compiti, l'analisi dei rischi, l'analisi della sostenibilità, la procedura proposta con il concetto QM, la plausibilità dell'offerta, l'innovazione)	30	30	35
<b>Prezzo</b> (prezzo nominale, affidabilità del prezzo <sup>4)</sup> )	50	30	25

<sup>1)</sup> La valutazione di eventuali sotto-criteri quali la formazione degli apprendisti (per commesse non sottomesse a trattati internazionali, la ponderazione dei sotto-criteri dev'essere stabilita in relazione alla specificità del progetto e deve essere resa nota nel bando); essa si basa sulla percentuale di apprendisti in rapporto al numero totale degli impiegati dell'offerente (5% = 5 punti) ed è resa nota mediante un'autodichiarazione dell'offerente. Nel caso di una holding vengono computati solo quegli apprendisti che lavorano nella ditta che ha concorso per la commessa. Nel caso di comunità di ingegneri (CI), tutti gli apprendisti di tutte le ditte della comunità di ingegneri vengono stabiliti in rapporto a tutto il personale di tutte le ditte.

<sup>2)</sup> Spiegazioni riguardo alla valutazione delle persone chiave in progetti di complessità elevata (da annotare nella documentazione del bando).

L'USTRA, anche nel proprio interesse, deve attribuire grande rilevanza al promovimento delle giovani leve. L'elevata importanza attribuita alle persone chiave nel quadro della valutazione potrebbe risultare in contrasto con tale interesse. Per tale ragione l'USTRA prevede la seguente possibilità di promozione:

Collaborare con un „partner junior“ affinché possa acquisire esperienza e ottenere in questo modo delle referenze e, dopo un'introduzione adeguata e d'intesa con il committente, assumere funzioni della persona chiave. L'USTRA è disposto ad assumere i costi del partner junior per un periodo massimo di 24 mesi. I costi vanno preventivati nell'offerta o sono predefiniti nel bando; non vanno invece considerati nel quadro della valutazione dell'offerta stessa. L'impresa del partner junior non deve tuttavia trarre vantaggio dall'incarico attribuito a quest'ultimo. L'USTRA sostiene pertanto esclusivamente i prezzi di costo max CHF 200'000.-. Si applicano inoltre le seguenti regole:

- un partner junior può beneficiare della presente regolamentazione una sola volta e per un solo progetto
- va concluso un contratto per ciascun partner junior (in particolare non si possono concludere contratti quadro per più partner junior della stessa impresa impiegati in progetti diversi)
- la possibilità di impiegare partner junior si applica a tutte le funzioni che interagiscono nella pianificazione (supporto committenti, ideatore del progetto, direzione dei lavori, misurazione, geologo, rapporto sull'impatto ambientale, ecc.).

<sup>3)</sup> I sotto-criteri devono essere definiti in base al progetto specifico; non devono essere utilizzati tutti i sotto-criteri in tutti i bandi. La ponderazione dei sotto-criteri deve essere resa nota nel bando:

- L'analisi della sostenibilità, nel caso venga applicata, è valutata come segue: valutazione qualitativa del capitolo analisi della sostenibilità della procedura proposta. L'analisi della sostenibilità consiste in un'analisi di opportunità e rischi connessi ad un progetto specifico nell'ambito della sostenibilità. A seconda del progetto si deve ad es. tener conto della gestione del materiale, del ciclo di vita e della disponibilità dell'infrastruttura.
- La plausibilità dell'offerta, nel caso venga applicata, è valutata come segue: la plausibilità delle diverse componenti dell'offerta (l'organigramma con il personale impiegato, con la suddivisione delle ore ed i termini pianificati collimano? La suddivisione delle ore in rapporto alle singole funzioni, ad es. ore del progettista, dell'ingegnere, del disegnatore, ecc. sono plausibili?).
- L'innovazione, nel caso venga applicata, è valutata come segue: Valutazione qualitativa del capitolo innovazione della procedura proposta. Non solo in rapporto alle innovazioni tecniche, ma anche ad es. in rapporto alla procedura, all'organizzazione, all'ottimizzazione dei costi, ecc.

<sup>4)</sup> Affidabilità del prezzo:

L'affidabilità del prezzo può essere applicata nei progetti pilota come sotto-criterio del criterio prezzo. Occorre ottenere dapprima l'approvazione della AC. La ponderazione ed il metodo di valutazione dei due sotto-criteri dev'essere resa nota nel bando.

Quando viene a mancare una persona chiave che è stata valutata nel rapporto di valutazione e concordata nel contratto, l'appaltatore deve sostituirla con una persona equivalente. Se l'offerente non propone un sostituto equivalente, il contratto può venir disdetto.

Altre osservazioni:

- Il bando pubblicato contiene una stima delle ore previste, ripartite tra le specifiche categorie di onorari richieste (comparabilità delle offerte). Offerenti che prevedono comunque una tariffa media per il tempo impiegato sono esclusi in quanto non sono ammesse varianti di prezzo.

§ B-6123/2011  
consid. 4.4

**IC 9.1.7.3 Criteri di aggiudicazione per prestazioni di pianificazione con stima delle ore dell'offerente**

Questa opzione viene proposta quando il grado di dettaglio del progetto è avanzato al punto tale che la stima delle ore, ad esso associate, può essere considerata attendibile.

Nel caso standard sono applicati i criteri di aggiudicazione illustrati qui di seguito. Solo in casi eccezionali sono possibili deroghe alle presenti disposizioni, purché motivate in funzione dell'approvazione dei documenti del bando e nel rapporto di valutazione.

Criterio di aggiudicazione	complessità dell'oggetto della commessa		
	ridotta	media	elevata
<b>Qualità dell'offerente</b> <sup>1)</sup> : Qualificazione delle persone chiave <sup>2)</sup> , in relazione ai requisiti del progetto	20	30	40
<b>Qualità dell'offerta</b> <sup>3)</sup> (come ad es. l'analisi dei compiti, l'analisi dei rischi, l'analisi della sostenibilità, la procedura proposta con il concetto QM, l'innovazione, la plausibilità dell'offerta, Plausibilità della stima delle ore)	40	40	40
<b>Prezzo</b> (prezzo nominale)	40	30	20

<sup>1)</sup> La valutazione di eventuali sotto-criteri quali la formazione degli apprendisti (per commesse non sottomesse a trattati internazionali, la ponderazione dei sotto-criteri dev'essere stabilita in relazione alla specificità del progetto e deve essere resa nota nel bando); essa si basa sulla percentuale di apprendisti in rapporto al numero totale degli impiegati dell'offerente (5%= 5 punti) ed è resa nota mediante un'autodichiarazione dell'offerente.

Nel caso di una holding vengono computati solo quegli apprendisti che lavorano nella ditta che ha concorso per la commessa. Nel caso di comunità di ingegneri (CI), tutti gli apprendisti di tutte le ditte della comunità di ingegneri vengono stabiliti in rapporto a tutto il personale di tutte le ditte.

<sup>2)</sup> Spiegazioni riguardo alla valutazione delle persone chiave in progetti di complessità elevata (da annotare nella documentazione del bando).

L'USTRA, anche nel proprio interesse, deve attribuire grande rilevanza al promovimento delle giovani leve. L'elevata importanza attribuita alle persone chiave nel quadro della valutazione potrebbe risultare in contrasto con tale interesse. Per tale ragione l'USTRA prevede la seguente possibilità di promozione:

Collaborare con un „partner junior“ affinché possa acquisire esperienza e ottenere in questo modo delle referenze e, dopo un'introduzione adeguata e d'intesa con il committente, assumere funzioni della persona chiave. L'USTRA è disposto ad assumere i costi del partner junior per un periodo massimo di 24 mesi. I costi vanno preventivati nell'offerta o sono predefiniti nel bando; non vanno invece considerati nel quadro della valutazione dell'offerta stessa. L'impresa del partner junior non deve tuttavia trarre vantaggio dall'incarico attribuito a quest'ultimo. L'USTRA sostiene pertanto esclusivamente i prezzi di costo max. CHF 200'000.-. Si applicano inoltre le seguenti regole:

- un partner junior può beneficiare della presente regolamentazione una sola volta e per un solo progetto.
- va concluso un contratto per ciascun partner junior (in particolare non si possono concludere contratti quadro per più partner junior della stessa impresa impiegati in progetti diversi)

- la possibilità di impiegare partner junior si applica a tutte le funzioni che interagiscono nella pianificazione (supporto committenti, ideatore del progetto, direzione dei lavori, misurazione, geologo, rapporto sull'impatto ambientale, ecc.).

<sup>3)</sup> I sotto-criteri devono essere definiti in base al progetto specifico; non devono essere utilizzati tutti i sotto-criteri in tutti i bandi. La ponderazione dei sotto-criteri deve essere resa nota nel bando.

- La sostenibilità, nel caso venga applicata, è valutata come segue: valutazione qualitativa del capitolo analisi della sostenibilità nella proposta del modo di procedere. L'analisi della sostenibilità consiste in un'analisi dei successi e dei rischi connessi ad un progetto specifico nell'ambito della sostenibilità. A seconda del progetto si deve ad es. tener conto della gestione del materiale, del ciclo di vita e della disponibilità dell'infrastruttura.
- La plausibilità dell'offerta, nel caso venga applicata, è valutata come segue: La plausibilità dei diversi componenti dell'offerta (l'organigramma con il personale impiegato, con la suddivisione delle ore ed ed i termini pianificati collimano? La suddivisione delle ore in rapporto alle singole funzioni, ad es. ore del progettista, dell'ingegnere, del disegnatore, ecc. sono plausibili?).
- L'innovazione, nel caso venga applicata, è valutata come segue: Valutazione qualitativa del capitolo innovazione nella proposta su come procedere. Non solo in rapporto ad innovazioni tecniche, ma anche in rapporto alla procedura, all'organizzazione, all'ottimizzazione dei costi, ecc.
- Per la valutazione della stima delle ore vedi CI 9.1.8.

Quando viene a mancare una persona chiave che è stata valutata nel rapporto di valutazione e concordata nel contratto, l'appaltatore deve sostituirla con una persona equivalente. Se l'offerente non propone un sostituto equivalente, il contratto può venir disdetto.

Altre osservazioni:

le ore stimate dall'offerente vengono suddivise tra le specifiche categorie di onorari richiesti (comparabilità delle offerte). Offerenti che malgrado ciò offrono una tariffa media per il tempo impiegato sono esclusi in quanto non sono ammesse varianti di prezzo.

§ B-6123/2011  
consid. 4.4

**IC 9.1.7.4 Criteri di aggiudicazione per prestazioni di supporto al committente**

Nel caso standard sono applicati i criteri di aggiudicazione illustrati qui di seguito. Solo in casi eccezionali sono possibili deroghe alle presenti disposizioni, purché motivate in funzione dell'approvazione dei documenti del bando e nel rapporto di valutazione:

Criterio di aggiudicazione	complessità dell'oggetto della commessa		
	ridotta	media	elevata
<b>Competenze</b> specifiche relative ai compiti e referenze <b>dell'offerente</b> <sup>1)</sup>	20	20	20
<b>Competenze</b> specifiche relative ai compiti e referenze delle <b>persone chiave</b> <sup>2)</sup> come ad es. esperienza professionale, altri vantaggi specifici relativi al progetto, formazione e perfezionamento	30	35	40
<b>Qualità dell'offerta</b> <sup>2)</sup> (come ad esempio analisi dei compiti e procedura pianificata, analisi della sostenibilità <sup>1)</sup> )	20	20	20
<b>Prezzo</b> (prezzo nominale e affidabilità del prezzo <sup>1)</sup> )	30	25	20

<sup>1)</sup> L'applicazione ed il metodo di valutazione per gli apprendisti, per l'analisi della sostenibilità e per l'affidabilità del prezzo avvengono come per le commesse di pianificazione.

<sup>2)</sup> I sotto-criteri devono essere definiti in base al progetto specifico; non devono essere utilizzati tutti i sotto-criteri in tutti i bandi. La ponderazione dei sotto-criteri deve essere resa nota nel bando e devono essere definiti quali altri vantaggi, specifici del progetto, vengono valutati.

Altre osservazioni:

- Il bando pubblicato contiene una stima delle ore previste, ripartite tra le specifiche categorie di onorari richieste (comparabilità delle offerte). Le offerte che prevedono comunque una tariffa media per il tempo impiegato sono escluse in quanto non sono ammesse varianti di prezzo.
- Per gli „altri progetti“ (progetti non chiave o prioritari), si deve giustificare il bisogno di avvalersi del supporto di un BHU sulla base di un piano delle risorse. La quota parte massima di BHU che può essere aggiudicata risulta dalla sottrazione dei compiti del PL USTRA, che non possono essere delegati, dall'insieme dei compiti del committente.

§ B-6123/2011  
consid. 4.4

**IC Criteri di aggiudicazione per prestazioni edili****9.1.7.5**

Nel caso standard sono applicati i criteri di aggiudicazione illustrati qui di seguito. Solo in casi eccezionali sono ammesse deroghe alle presenti disposizioni, purché motivate in funzione dell'approvazione dei documenti del bando e nel rapporto di valutazione:

**Prestazione edile senza disagi al traffico**

Criteri di aggiudicazione	Complessità dell'oggetto della commessa		
	ridotta	media	elevata
<b>Qualità dell'offerente</b> <sup>1)</sup> : Esperienza delle persone chiave	5	10	10
<b>Qualità/Plausibilità dell'offerta</b> <sup>2)</sup> (come p. es. documenti per l'attrezzatura del cantiere, programma di costruzione, svolgimento della costruzione, rapporto tecnico, concetto QM, analisi dei rischi, analisi della sostenibilità <sup>1)</sup> )	15	20	30
<b>Durata dei lavori</b> <sup>3)</sup>	-	-	-
<b>Prezzo</b> (prezzo nominale, affidabilità del prezzo <sup>1)</sup> )	80	70	60

<sup>1)</sup> L'applicazione ed il metodo di valutazione per gli apprendisti, per l'analisi della sostenibilità e per l'affidabilità del prezzo avvengono come per le commesse di pianificazione.

<sup>2)</sup> I sotto-criteri devono essere definiti in base al progetto specifico; non devono essere utilizzati tutti i sotto-criteri in tutti i bandi. La ponderazione dei sotto-criteri deve essere resa nota nel bando e devono essere definiti quali altri vantaggi, specifici del progetto, vengono valutati.

<sup>3)</sup> Garanzia del programma attraverso il sistema bonus/malus calibrato sul programma del contratto d'appalto.

Regole di utilizzo del sistema bonus/malus:

- in linea di massima assegnare bonus/malus solo se apportano un valore aggiunto al committente, pertanto occorre ricorrere a tale sistema con estrema prudenza
- non è possibile prevedere solo bonus o solo malus
- disposizione simmetrica dei bonus/malus per quanto concerne la data determinante della fine dei lavori - questo termine è fissato dalle parti sulla scorta del programma del contratto d'appalto e può variare da uno a tre mesi
- forfait giornalieri (sulla base di 5 giorni lavorativi a settimana) da 5'000.- a un massimo di 20'000.- franchi al giorno, accordati in modo lineare (quindi né progressivi né regressivi) a seconda del volume della commessa.

**Prestazione edile con disagi al traffico**

Criterio di aggiudicazione	complessità dell'oggetto della commessa		
	ridotta <sup>1)</sup>	media	elevata
<b>Qualità dell'offerente<sup>2)</sup>:</b> esperienza delle persone chiave	15	15	20
<b>Qualità/plausibilità dell'offerta<sup>3)</sup></b> (come ad es. documentazione relativa alle installazioni di cantiere, rapporti tecnici, piano di gestione della qualità, analisi dei rischi, analisi della sostenibilità <sup>2)</sup> )	15	15	20
<b>Piano di costruzione</b> durata dei lavori fino <sup>4)</sup> al collaudo dell'opera esaminata e riapertura della superficie al traffico	10	15	15
<b>Qualità e plausibilità del programma lavori</b> con le fasi di costruzione	10	15	15
<b>Prezzo</b> (prezzo nominale, affidabilità del prezzo <sup>2)</sup> )	50	40	30

<sup>1)</sup> risp. misura singola

<sup>2)</sup> L'applicazione ed il metodo di valutazione per gli apprendisti, per l'analisi della sostenibilità e per l'affidabilità del prezzo avvengono come per le commesse di pianificazione.

<sup>3)</sup> I sotto-criteri devono essere definiti in base al progetto specifico; non devono essere utilizzati tutti i sotto-criteri in tutti i bandi. La ponderazione dei sotto-criteri deve essere resa nota nel bando e devono essere definiti quali altri vantaggi, specifici del progetto, vengono valutati.

<sup>4)</sup> Il sistema di noleggio della carreggiata è in linea di massima una monetizzazione del criterio di aggiudicazione «durata dei lavori». In una situazione ideale quindi il criterio «durata dei lavori» risulterebbe superfluo. Vi si fa comunque ricorso poiché, se mancasse, il committente dovrebbe fissare forfait giornalieri compresi tra 40'000.- e 50'000.- franchi per rispettare il criterio secondo cui «il più economico è il più rapido». L'esperienza mostra che forfait giornalieri così elevati non sono socialmente sostenibili, in quanto la pressione sulla gestione (appaltatore) e sulla direzione dei lavori (che rappresenta il committente) diventa insopportabile.

**Regole per il noleggio della carreggiata**

Principio: scegliere un sistema semplice e trasparente, pertanto:

- applicare in linea di massima le categorie «media» e «elevata»
- Per i progetti della categoria «ridotta» il programma del contratto d'appalto può essere eventualmente garantito attraverso il sistema di bonus/malus (cfr. «Prestazione edile senza disagi al traffico»)
- 6 giorni lavorativi la settimana
- in questa fase l'offerente è tenuto a indicare il giorno A (inizio dei lavori) e il giorno Z (fine dei lavori) tramite un'«azione» in quanto nella fase dell'offerta l'indicazione di date non è possibile
- la durata corrisponde al periodo di tempo che va dall'inizio alla fine dei lavori, come indicato dal programma del contratto d'appalto e pertanto non si riferisce né alla durata né al tipo di disagi al traffico
- forfait giornaliero: minimo 5'000.- franchi massimo 20'000.- franchi (nel limite della sostenibilità sociale).



**IC Impianti di esercizio e di sicurezza (IES)****9.1.7.6**

Nel caso standard sono applicati i criteri di aggiudicazione illustrati qui di seguito. Solo in casi eccezionali sono possibili deroghe alle presenti disposizioni, purché motivate in funzione dell'approvazione dei documenti del bando e nel rapporto di valutazione:

Attenzione: nella misura in cui la parte per i lavori di installazione, previsti per lavori-IES, è preponderante, allora si devono applicare i criteri di aggiudicazione per prestazioni edili.

Criterio d'aggiudicazione	complessità dell'oggetto della commessa		
	Ridotta	Media	Elevata
<b>Organizzazione</b> , ev. piano di gestione della qualità, ev. analisi dei rischi, ev. persone chiave <sup>1)</sup>	25	30	35
<b>Qualità dell'equipaggiamento e dell'esecuzione</b> , ev. analisi della sostenibilità <sup>1)</sup>	25	30	35
<b>Prezzo</b> (prezzo nominale, affidabilità del prezzo, costi del ciclo di vita <sup>2)</sup> )	50	40	30

<sup>1)</sup> L'applicazione ed il metodo di valutazione per gli apprendisti, per l'analisi della sostenibilità e per l'affidabilità del prezzo avvengono come per le commesse di pianificazione.

<sup>2)</sup> Il criterio dei costi del ciclo di vita può essere utilizzato unicamente qualora l'oggetto della commessa permette la determinazione dei costi di esercizio. Nel bando occorre descrivere cosa contengono i costi del ciclo di vita e come devono essere calcolati. Ad es. i costi di esercizio (inclusi i costi dell'energia e quelli di manutenzione) possono essere presi in considerazione per tutta la durata di vita dell'equipaggiamento oppure per una durata d'esercizio specifica al progetto.

I sotto-criteri devono essere definiti in base al progetto specifico; non devono essere utilizzati tutti i sotto-criteri in tutti i bandi. La ponderazione dei sotto-criteri deve essere resa nota nel bando e devono essere definiti quali altri vantaggi, specifici del progetto, vengono valutati.

Vanno formulati e ponderati criteri secondari adeguati, che precisino i criteri principali della commessa. Tale modo di procedere non vale per il prezzo.

Per determinare il valore di una costruzione IES, si deve tenere conto del valore di tutte le prestazioni direttamente in relazione con la realizzazione dell'opera in questione. Di conseguenza, le prestazioni IES di fornitura, installazione e messa in servizio sono qualificate nel loro insieme come prestazioni di costruzione nel senso di CPC 516, indipendentemente dal valore effettivo del materiale fornito rispetto ai lavori di costruzione/montaggio. Il costruttore deve tuttavia procedere alla ricezione dell'opera IES e non dei singoli lotti (elementi) che costituiscono l'opera.

§ B-579/2015

### 9.1.8 Valutazione

La valutazione di tutti i criteri (sottocriteri) pubblicati, tranne il prezzo, viene effettuata con note intere da 0 a 5. Se un criterio principale consta di sottocriteri, questi vengono valutati. Il numero di punti del criterio principale risulta dalla somma delle note dei sottocriteri moltiplicata per il loro fattore di ponderazione.

Nota	Soddisfazione dei criteri	Qualità delle indicazioni
0	Valutazione impossibile	Nessuna indicazione
1	Pessima	Informazioni insufficienti e incomplete
2	Insufficiente	Informazioni non sufficientemente attinenti al progetto
3	Adempiuta	Qualità corrispondente ai requisiti del bando
4	Buona	Buona qualità
5	molto buona	Qualità eccellente, contributo decisivo al raggiungimento degli obiettivi

Applicata in modo coerente, una scala di questo genere garantisce un impiego di praticamente tutto lo spettro di valutazione, consentendo di distanziare, ossia di evidenziare meglio le varie offerte. Anche la valutazione incrociata delle offerte costituisce nella pratica un buon supporto per la classificazione e per evitare eventuali contraddizioni.

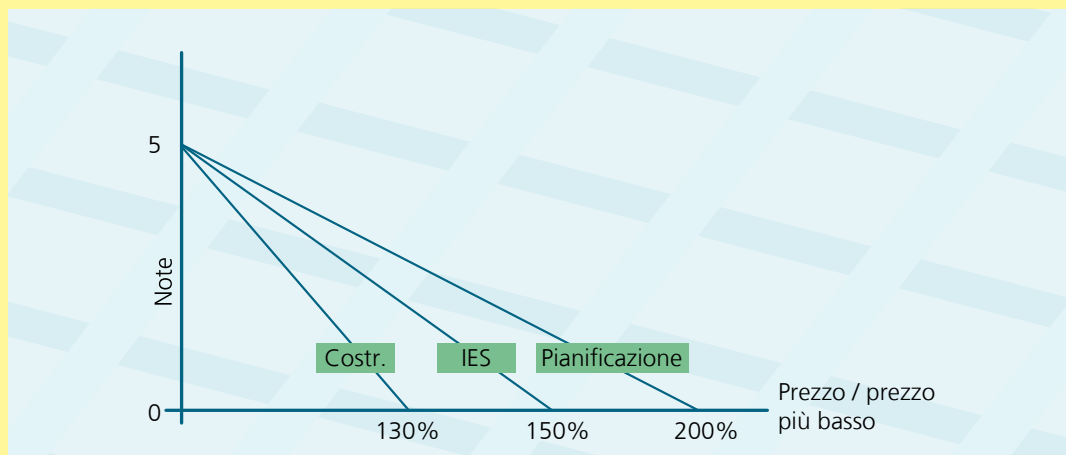
Il prezzo va considerato un criterio di aggiudicazione. La nota più alta (5) è attribuita all'offerta rettificata con il prezzo più basso. Le offerte, il cui prezzo supera del xx % o più quello dell'offerta più bassa ottengono la nota 0. Tra questi due estremi la valutazione avviene in modo lineare (fino a due cifre dopo la virgola). Eventuali sconti offerti non sono tenuti in considerazione nella valutazione del prezzo.

Il punteggio di ciascun criterio risulta dalla moltiplicazione della nota per il valore della ponderazione. Poiché la ponderazione è sempre calcolata sulla base di 100 unità, il massimo punteggio raggiungibile equivale a  $5 \times 100 = 500$ . L'offerta con il punteggio più alto ottiene l'appalto.

**IC** Per tutte le valutazioni di prezzo vale:

**9.1.8**

- l'offerta più economica ottiene la nota più alta del 5 nel criterio «prezzo»
- un'offerta >100 % (prestazioni di pianificazione), >50 % (BSA), >30 % (prestazioni edili) all'offerta minore ottiene la nota più bassa dello 0
- le offerte intermedie vanno valutate in maniera lineare arrotondando la nota al centesimo.

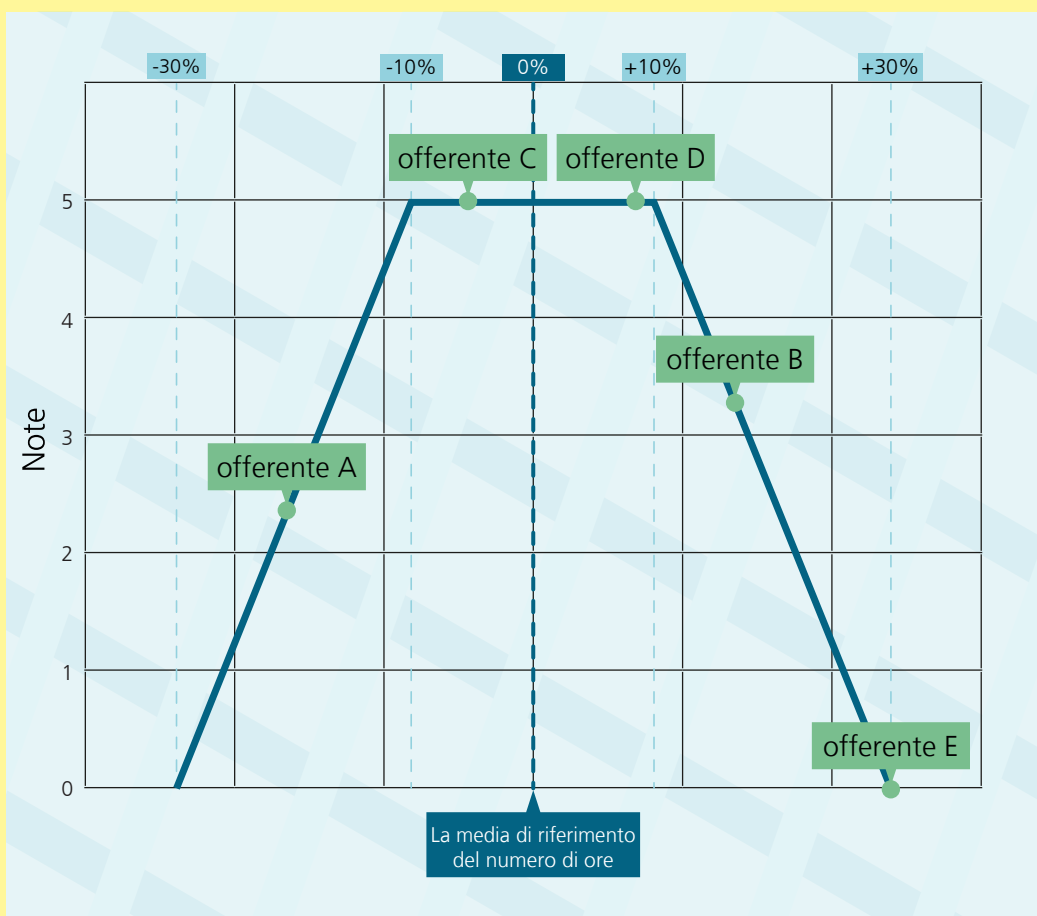


La valutazione della plausibilità delle ore stimate avviene secondo il seguente metodo:

La „media di riferimento del numero di ore“ si ottiene facendo la media (50%-50%) delle ore stimate dal committente con la media ottenuta da tutte le ore dichiarate dagli offerenti accettati, tenendo conto solo delle offerte le cui ore differiscono di +/- 50% da quelle stimate dal committente.

Il documento contenente le ore stimate dal committente è conservato in una busta sigillata. In caso di ricorso, questa busta sigillata sarà inviata in busta chiusa al tribunale competente.

Il punteggio più alto (5) viene assegnato alle offerte il cui numero di ore è compreso tra +/- 10% della media di riferimento del numero di ore totali. Alle offerte il cui totale delle ore pianificate si discosta di +/- 30% o più dalla media di riferimento del numero di ore viene attribuito il voto 0.



### 9.1.9 Termini

L'autorità aggiudicatrice fissa i termini per la presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte in modo che tutti gli offerenti dispongano del tempo necessario per esaminare la documentazione ed elaborare la loro offerta. Tiene conto segnatamente della complessità della commessa e del numero di sottocommesse.

§ LAPub 46

Si applicano i termini minimi seguenti

Nell'ambito dei trattati internazionali

- Nella procedura di pubblico concorso, 40 giorni dalla pubblicazione del bando per la presentazione dell'offerta
- Nella procedura selettiva almeno 25 giorni dalla pubblicazione del bando per la presentazione della domanda di partecipazione e almeno 40 giorni dall'invito per la presentazione dell'offerta

§ LAPub 46  
cpv. 2

#### **Per le commesse pubbliche che non rientrano nell'ambito dei trattati internazionali**

Al di fuori dell'ambito dei trattati internazionali, il termine per la presentazione delle offerte è, di norma, di almeno 20 giorni.

§ LAPub 46  
cpv. 4

Il termine per presentare un'offerta all'USTRA per lavori di costruzione è di 50 giorni. Nel caso di lavori edili complessi (gallerie, grandi ponti ecc.), o prestazioni di pianificazione complesse o altri appalti complessi vanno calcolati almeno 90 giorni.

Per il calcolo dei termini vanno tenuti conto gli aspetti seguenti:

- Il termine di 25 giorni per la presentazione della domanda di partecipazione nonché il termine di 40 giorni per la presentazione dell'offerta decorrono dalla data di pubblicazione del bando o il giorno seguente (fine settimana e giorni festivi inclusi)
- Se l'ultimo giorno utile per la presentazione cade in un fine settimana o in un giorno festivo, il termine è spostato al giorno feriale successivo
- Se più giorni utili per la presentazione sono festivi (Pasqua, Pentecoste, Natale, periodo delle vacanze estive), l'autorità aggiudicatrice dovrebbe prorogare il termine
- Se la documentazione del bando viene inviata in data successiva alla pubblicazione del bando, il testo del bando lo deve specificare. In questo caso il termine di presentazione decorrerà a partire dalla data d'invio della documentazione e non dalla data della pubblicazione del bando.

§ PA 20 cpv. 1

§ PA 20 cpv. 3

#### 9.1.9.1 Proroga dei termini

L'autorità aggiudicatrice può prorogare i termini fissati. Se fa uso di questa possibilità e proroga i termini per un offerente, tale proroga vale anche per tutti gli altri offerenti. La proroga va comunicata contemporaneamente e tempestivamente a tutti gli offerenti.

§ PA 22 cpv. 2

§ LAPub 46  
cpv. 3

#### 9.1.9.2 Riduzione dei termini

A determinate condizioni, l'autorità aggiudicatrice può ridurre il termine per la presentazione delle offerte. Di norma, il termine è di almeno 25 giorni e in nessun caso può essere inferiore a 10 giorni.

§ LAPub 47  
cpv. 1 e 2

Per ridurre il termine di 40 giorni è necessaria una motivazione fondata, redatta dal giurista della filiale. Inoltre, la documentazione del bando deve essere pubblica simultaneamente alla documentazione del bando in formato elettronico oppure è indispensabile averlo esplicitato con un preannuncio, risp. nel bando di concorso precedente.

§ LAPub 47  
cpv. 2 e segg

### 9.1.9.3 Rispetto dei termini di presentazione nel bando di concorso

Per la presentazione delle offerte indirizzate all'USTRA vanno rispettati i criteri seguenti:

- In caso di invio postale fa fede il timbro postale o la ricevuta con codice a barra di un qualsiasi ufficio postale svizzero (le affrancature aziendali non sono considerate timbri postali)
- Consegna dell'offerta presso una rappresentanza diplomatica o consolare svizzera all'estero: gli offerenti stranieri possono presentare la loro offerta entro i termini stabiliti anche presso gli sportelli di una rappresentanza diplomatica o consolare della Svizzera all'estero contro il rilascio di una ricevuta da inviare per email all'autorità aggiudicatrice entro il termine previsto
- Consegna di persona: la consegna deve essere effettuata entro il termine summenzionato durante gli orari di apertura della portineria (08.00 - 12.00 e 13.00 – 17.00) dietro rilascio di ricevuta.

In ogni caso, l'offerente deve provare di aver rispettato i termini nella presentazione dell'offerta. Offerte giunte oltre i termini designati non possono più essere prese in considerazione.

§ CC 8

» 10.2.1.5

IC  
9.1.9.3

L'USTRA non accetta le seguenti modalità di presentazione:

- xx.xx.2021, ore xx.xx, ricevuto all'indirizzo indicato nel punto x.

### 9.1.10 Opzioni

Formulando opzioni nel quadro dei bandi, l'autorità aggiudicatrice si riserva il diritto di affidare le commesse successive all'offerente che si è già aggiudicato la commessa principale. L'autorità aggiudicatrice deve indicare nel testo del bando la quantità opzionale e – ove possibile – il termine presumibile dell'esecuzione dell'opzione. Le opzioni possono essere vincolate a riserve, p. es. nel caso in cui il progetto venga interrotto o non venga concesso un credito. L'offerente non ha alcun diritto legalmente esigibile all'opzione.

§ LAPub 35  
lett. c

Per la scelta della procedura di aggiudicazione fa stato il valore della commessa principale nonché quello delle commesse cui si riferiscono le opzioni, in altre parole il valore complessivo della commessa. Il bando, e successivamente il contratto, descrivono pertanto la prestazione complessiva (commessa principale ed eventuali opzioni). Dalla formulazione del contratto deve tuttavia risultare chiaro che l'opzione non necessariamente sarà richiesta ma che all'occorrenza l'offerente è tenuto a fornirla.

§ LAPub 15  
cpv. 3 e 4

Importante: l'ente aggiudicatore è tenuto a verificare l'idoneità dell'offerente anche in relazione all'opzione. Lo stesso vale per i criteri di aggiudicazione che includono l'opzione.

**IC 9.1.10** Quali fasi deve comprendere un acquisto di prestazioni d'ingegneria? L'acquisto deve contenere possibilmente tutte le fasi affinché non vada perso il know-how e si possa rinunciare a procedure di aggiudicazione molto onerose. Il contratto con l'ingegnere comprende ad esempio la prima fase nonché le altre fasi del progetto sotto forma di opzioni (ad esempio: tariffa oraria per l'opzione). Le ore previste per tali lavori vanno indicate nel bando. È possibile anche riportare nell'offerta un coefficiente di difficoltà e calcolare la somma globale prima dell'esecuzione dell'opzione. Può rivelarsi opportuno effettuare una cesura tra la conclusione del progetto generale (GP) e l'avvio del progetto esecutivo (AP) o tra la conclusione del progetto esecutivo (AP) con approvazione del piano e l'inizio del progetto di dettaglio (DP).

Ulteriori esempi d'applicazione:

- opere di soprapassaggio
- pezzi di ricambio
- IES, per quantità aggiuntive

### 9.1.11 Contratti quadro

I contratti quadro possono rivelarsi opportuni qualora una prestazione simile debba essere fornita per vari progetti nell'arco di un determinato lasso di tempo (ad es.: pianificazione di impianti di evacuazione e trattamento delle acque delle strade, lavori del perito ingegnere, analisi dei rischi in caso di incidenti, esame dei rapporti brevi, pianificazione della manutenzione degli edifici dei centri di manutenzione da parte di un architetto, complessi appalti IT, in particolare se sviluppati secondo il metodo "Scrum"). Tale soluzione ha tra l'altro lo scopo di preservare il sapere acquisito dal mandatario nel quadro dell'elaborazione della prestazione.

§ LAPub 25

Il bando e la scelta della procedura di aggiudicazione dipendono dal valore complessivo della prestazione richiesta; fa stato pertanto la stima del valore della commessa. Il contratto quadro comprende l'insieme delle prestazioni oggetto del bando. Le singole prestazioni parziali sono fornite successivamente su ordine distinto da parte del committente. Il contratto quadro ha pertanto anche il vantaggio di non richiedere una procedura di acquisto distinta per ciascuna prestazione parziale.

§ LAPub 15  
cpv. 3

**IC 9.1.11** La durata del contratto quadro deve essere limitata. In linea di principio è fissata a 5 anni. A seconda dell'oggetto della commessa è giustificabile prevedere una durata superiore.

§ LAPub 25  
cpv. 3

Registrazione nel sistema di contabilità: se il contratto quadro deve essere associato a un progetto, va scelto il progetto con la prestazione parziale maggiore. Se non è possibile definire sin dall'inizio quale sia il progetto con la prestazione maggiore, va scelto il progetto in cui la prestazione del contratto quadro dovrà essere eseguita per prima. Le fatture possono tuttavia essere emesse per il «vero» oggetto.

Il bando pubblicato contiene una stima delle ore previste, ripartite per le specifiche categorie di onorari richieste (comparabilità delle offerte).

### 9.1.12 Preimplicazione

Le persone e le imprese che hanno preso parte all'allestimento della documentazione del bando o alla procedura di aggiudicazione in modo tale da poterne influenzare l'esito a loro favore non possono partecipare alla procedura e devono esserne escluse.

» 10.3.2

§ LAPub 14

Ai servizi di supporto esterni cui si intende far allestire la documentazione del bando, va segnalato per iscritto e prima di affidare loro l'incarico che non potranno prendere parte alla relativa procedura di aggiudicazione.

### 9.1.13 Varianti

Il bando deve contenere indicazioni sulla limitazione o esclusione, risp. sull'ammissibilità di varianti, inoltre l'offerente è libero di inoltrare una variante dell'offerta. L'ammissione di varianti è sensata nei casi in cui ci si può attendere soluzioni innovative oppure offerte più convenienti. Una limitazione o un'esclusione di varianti dev'essere adeguata e deve essere indicato secondo quali presupposti, risp. per quali aspetti della prestazione le varianti sono classificate come possibili o inammissibili e se le varianti possono contenere minori o maggiori prestazioni.

§ LAPub 33

Un'offerta con tipi prezzi diversi (ad es. prezzi globali invece di prezzi unitari) non costituisce una variante, ma è contraria al bando poiché viene considerata variante solo quell'offerta che raggiunge lo scopo della commessa in un altro modo rispetto a quanto preindicato.

§ LAPub 33  
cpv. 2

Le varianti vanno presentate sempre in forma scritta, entro i termini, unitamente all'offerta di base (soluzione d'ufficio).

§ LAPub 34

### 9.1.14 Modelli di retribuzione

La scelta del modello di retribuzione dipende dall'oggetto dell'acquisto. L'USTRA ricorre ai seguenti modelli di retribuzione:

- contratti per prestazioni di pianificazione, contratti per servizi di informazione e comunicazione, commesse ecc.:
  - secondo una tariffa in base al tempo impiegato
  - secondo un prezzo fisso
- contratti d'appalto:
  - secondo un prezzo unitario
  - a regia
  - retribuzione globale (rincaro incluso) o forfettaria (rincaro escluso)

**IC Prestazioni di pianificazione****9.1.14**

Se l'attività presuppone un elevato grado di innovazione è adeguato applicare una retribuzione in base al tempo impiegato; se invece prevale la «manodopera» si deve optare per una remunerazione secondo un prezzo fisso. In quest'ultimo caso è necessario descrivere in maniera dettagliata l'entità delle prestazioni.

Per le prestazioni elencate qui di seguito va in linea di massima impiegato il modello di retribuzione «in base al tempo impiegato»; Solo in casi eccezionali sono ammesse deroghe alle presenti disposizioni, purché motivate in funzione dell'approvazione dei documenti del bando e nel rapporto di valutazione:

- prestazioni di supporto al committente (in generale la tariffa media per il tempo impiegato non è indicata per questa variante)
- studi preliminari
- progetto generale/piano di conservazione globale
- progetto esecutivo/piano d'intervento
- fase di esecuzione e appuramento del progetto di esecuzione
- progetto di dettaglio/progetto d'intervento e documenti per la realizzazione (piani di costruzione), documenti dell'opera edile eseguita
- direzione dei lavori nella fase di realizzazione

**Prestazioni edili**

Nel caso di prestazioni edili viene prevalentemente impiegato il modello di retribuzione «secondo prezzi unitari». In caso di prestazioni chiaramente definibili può essere più adeguato ricorrere a una retribuzione forfettaria/globale.

**Rincarò**

Indicazioni concrete sulla procedura da applicare per il calcolo del rincaro figurano nelle istruzioni concernenti il controlling degli investimenti, sezione C e nella pubblicazione KBOB «Leitfaden zur Berechnung von Preisänderungen im Bauwesen» (disponibile in tedesco e francese).

**9.2 Bando**

L'autorità aggiudicatrice si rivolge ai potenziali offerenti mediante un bando (pubblicato nel portale simap.ch).

§ LAPub 48

Vanno rispettate le seguenti condizioni:

- Il bando (testo pubblicato nella piattaforma simap) va elaborato soltanto quando si dispone dell'insieme della documentazione del bando e deve corrispondere alla lettera alla relativa documentazione
- Il bando è pubblicato unicamente una volta redatta l'intera documentazione del bando
- In assenza dell'autorizzazione del credito per l'oggetto della commessa il bando non viene pubblicato.

§ OOPub 34

**9.2.1 Appalti pubblici nel campo dei trattati internazionali**

Bandi per appalti pubblici che superano i valori soglia dell'ambito dei trattati internazionali, avvengono nella procedura aperta o selettiva e devono riportare l'indicazione dei rimedi giuridici.

§ LAPub allegato 4 i.c.d.c. 51 cpv.2

» Capitolo K

**9.2.2 Appalti pubblici che non rientrano nel campo dei trattati internazionali**

Per commesse che non rientrano nel campo dei trattati internazionali occorre scegliere la pro-



cedura necessaria a seconda del valore soglia. Bandi oltre il valore soglia per incarichi diretti devono riportare l'indicazione dei rimedi giuridici poiché queste aggiudicazioni nell'ambito dei non-trattati internazionali godono di una tutela giuridica secondaria.

§ LAPub allegato 4 i.c.d.c. 51 cpv.2 e 52 cpv. 2

» Capitolo K

L'autorità aggiudicatrice ha tuttavia la facoltà di scegliere una procedura di livello superiore a quella che sarebbe tenuta ad adottare. Sebbene vi siano le premesse per una procedura mediante invito, l'autorità aggiudicatrice può di conseguenza optare per il pubblico concorso o procedura selettiva (spesso avviene quando intende raggiungere un mercato più ampio). Anche in questo caso l'aggiudicazione va resa pubblica su simap.ch, senza però l'obbligo di indicare i rimedi giuridici.

### 9.2.3 Organo di pubblicazione

Le pubblicazioni avvengono per il tramite del Sistema informativo sulle commesse pubbliche in Svizzera (simap.ch), gestito in comune dalla Confederazione, dai Cantoni e dai Comuni.

§ LAPub 48 e OAPub 20 segg.

» Collegamento nel capitolo M

Una volta effettuato il login indicando il proprio username e la propria password, alla rubrica «Nuovo bando di concorso» è possibile immettere i dati concernenti le pubblicazioni e i bandi nonché definire una data per la pubblicazione di tali informazioni nella piattaforma. Inoltre, sul portale simap.ch si possono inserire anche la documentazione del bando e gestire forum con domande e risposte.

Alle imprese e agli offerenti interessati viene offerto un quadro globale, su scala nazionale, delle varie commesse; oltre alle pubblicazioni, possono scaricare online anche la relativa documentazione dopo aver eseguito il login alla rubrica «Registrazione».

### 9.2.4 pubblicazione nel sito simap.ch

In linea di massima le pubblicazioni possono avvenire in qualsiasi giorno infrasettimanale, ma non nei giorni festivi e durante i fine settimana. La pubblicazione elettronica avviene il giorno successivo all'autorizzazione della pubblicazione in simap.

Esempio: autorizzazione il mercoledì -> pubblicazione il giovedì.

### 9.2.5 Requisiti formali del bando

In simap la struttura dei bandi è determinata da maschere fisse. Tale accorgimento garantisce una certa sicurezza giuridica e assicura un'immagine unitaria. La rapidità nell'evoluzione nell'ambito degli appalti pubblici e le sempre nuove decisioni del tribunale amministrativo federale richiedono un adeguamento permanente non solo della prassi corrente ma anche delle disposizioni esterne e interne dell'USTRA.

### 9.2.6 Contenuti materiali del bando

Il bando deve rispondere a due condizioni fondamentali. Da un lato, deve fornire agli offerenti tutte le informazioni principali sul progetto. Dall'altro, deve recare tutte le indicazioni inerenti ai requisiti materiali, formali e giuridici.

§ LAPub 35 i.c.d.c. OAPub 7

Nella raccolta dei modelli figurano tutti gli elementi di testo relativi ai singoli temi. È importante distinguere le prestazioni edili dalle prestazioni di servizi, essendo le une sostanzialmente differenti dalle altre. Vanno considerati i punti seguenti:

#### Indirizzi

- La pubblicazione non deve contenere né indicazioni su persone né indirizzi di posta elettronica personali.

### Descrizione dettagliata della commessa

- Le indicazioni su quantità e termini sono da fornire sempre in maniera approssimativa (ca. 500 ore, ca. 1000 m2, inizio/metà/fine gennaio 2023 primo trimestre 2023, ca. 2023-2025, ecc.).
- La descrizione dei compiti previsti e del progetto informa sull'oggetto e sul volume della commessa come pure su tutte le opzioni relative a quantità supplementari nonché – ove possibile – sulla data approssimativa in cui tali opzioni saranno eseguite. Nel caso di commesse ricorrenti ne vanno inoltre resi noti l'oggetto e l'entità e – ove possibile - le date approssimative dei bandi successivi per le prestazioni da acquistare. Infine, va richiamata l'attenzione su una possibile lottizzazione della commessa, ossia sulla sua suddivisione.
- Con la suddivisione dell'offerta in lotti occorre indicare se gli offerenti possono inoltrare offerte per più lotti.
- Infine occorre rendere attenti sul fatto che il committente può riservarsi nel bando la facoltà di aggiudicare prestazioni parziali.

§ LAPub 32  
cpv. 3 i.c.d.c. 35  
lett. e

§ LAPub 32  
cpv. 5 i.c.d.c. 35  
lett. e

### Varianti

- Le varianti tecniche implicano sempre la presentazione di un'offerta di base; nel caso contrario la variante non può essere considerata.

§ LAPub 33  
cpv. 2 i.c.d.c. 35  
lett. g

» Capitolo K

### Offerte parziali

- Presso l'USTRA non sono ammesse offerte parziali.

§ LAPub 35  
lett. e

### Condizioni di pagamento

- Sempre in franchi svizzeri (CHF).
- In genere il termine di pagamento è di 30 giorni.

### ConSORZI di offerenti

- Di norma sono ammessi anche consorzi di offerenti. La loro interazione costituisce una società semplice.
- Un offerente deve assumersi la responsabilità tecnica e amministrativa del consorzio in qualità di membro direttivo e dietro indicazione dei subappaltatori.

§ LAPub 31  
cpv. 1 e  
§ CO 530

» Capitolo K

### Subappaltatori

- Nella valutazione dei criteri di idoneità e di aggiudicazione, l'ente aggiudicatore può richiedere referenze su subappaltatori e subcontraenti se questi ultimi contribuiscono in maniera determinante alla prestazione. Per ragioni di trasparenza si raccomanda di menzionare esplicitamente tale facoltà già nella documentazione del bando o nella piattaforma simap. L'offerta non deve pertanto pervenire obbligatoriamente già a nome di un consorzio di offerenti (comunità di lavoro).
- La prestazione caratteristica deve essere fornita dall'offerente o dal consorzio di offerenti.

§ LAPub 31  
cpv. 1 e  
§ CO 530

» Capitolo K

### Criteri e prove d'idoneità

- Nel bando devono essere sempre riportati in maniera dettagliata i criteri e le prove d'idoneità nonché la loro forma.

§ LAPub 31  
cpv. 3

§ LAPub 27  
i.c.d.c. OAPub  
allegato 3

» 9.1.5

### Specifiche tecniche/ prove

- Le specifiche tecniche stabiliscono le richieste minime dell'oggetto dell'appalto e devono essere ossequiate imperativamente.
- Devono essere considerate le norme internazionali, inoltre le norme riconosciute in Svizzera oppure le raccomandazioni del ramo.
- Le denominazioni delle ditte o marchi, ecc. non sono ammessi, salvo che non vi sia

§ LAPub 30

» 9.1.6 e cap. K

un'altra descrizione più precisa. In questo caso la posizione della prestazione presa in considerazione deve essere completata con „o equivalente“.

### Criteria d'aggiudicazione

- Il bando deve riportare i criteri di aggiudicazione, compresi i criteri secondari, la ponderazione e la retta dei prezzi.

§ LAPub 29  
cpv. 3 i.c.d.c.  
OAPub 7

» 9.1.7

### Ultimo termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione o delle offerte

- Per la domanda di partecipazione almeno 25 giorni dalla pubblicazione.
- Per la presentazione delle offerte almeno 40 giorni dalla pubblicazione. Il termine va prolungato adeguatamente dall'autorità aggiudicatrice a seconda della complessità del progetto. Il termine di presentazione può essere ridotto in casi eccezionali, la motivazione va firmata dal servizio giuridico. La riduzione del termine va menzionata esplicitamente nel bando.
- Per il calcolo dei termini, ecc. cfr.

§ LAPub 46 e 47

» 9.1.9

### Presupposti per i Paesi non firmatari dell'accordo OMC

- Per i Paesi non assoggettati all'accordo OMC gli offerenti esteri sono ammessi a presentare un'offerta a condizione che il loro Stato accordi la reciprocità.

§ GPA 2012 II  
cifra 3 i.c.d.c.  
LAPub 6 e  
OAPub 1

### Validità dell'offerta

- La durata di validità dell'offerta va fissata separatamente per ogni singolo caso tenendo in considerazione la dimensione e la complessità del progetto.
- I termini consigliati per la validità dell'offerta sono i seguenti:
  - 6 mesi per prestazioni di servizi
  - 6, 9 o 12 mesi per prestazioni edili

### Condizioni di contratto

- Per prestazioni di ingegneria sono applicate le „Condizioni generali KBOB per prestazioni di pianificazione, per altre prestazioni di servizi le „Condizioni generali (CG) della Confederazione per commesse di servizi“. Per le prestazioni edili fa stato la norma SIA 118, eventualmente altre condizioni generali per la costruzione (CGC) della SIA e della VSS. Va di volta in volta verificato quali sono le condizioni che si applicano all'oggetto dell'appalto.

» collegamento  
nel cap. M

### Rettifica delle offerte

- Le offerte devono essere rettifiche in modo tale da poter essere comparate oggettivamente.
- Possono essere rettificati errori di redazione riconoscibili come tali (errori di calcolo o di scrittura).
- Inoltre, nei casi di prestazioni complesse, a determinate condizioni, le offerte possono essere rettifiche nel bando o nella documentazione del bando, qualora ciò serva a chiarire malintesi e/o per colmare delle lacune. Bisogna redigere un protocollo delle rettifiche.
- adeguamenti dell'offerta, risp. trattazioni sul prezzo non sono ammesse.

§ LAPub 39

» 10.2.2.3 e  
capitolo K

### Dialogo

- Il dialogo è uno strumento applicabile a tutte le procedure di aggiudicazione qualora l'acquisto risulti complesso o si riferisca a prestazioni intellettuali.
- Occorre precisare esplicitamente nel bando come è indennizzata la partecipazione al dialogo, nonché l'utilizzazione dei diritti della proprietà intellettuale e le soluzioni.

§ LAPub 24

» 10.2.2.5 e  
capitolo K

**IC 9.2.6** Presso l'USTRA il dialogo è permesso solo in stretta collaborazione con il servizio giuridico e all'interno del reparto Infrastruttura in aggiunta all'ambito „Pianificazione degli investimenti/Stato“ maggiore.

### Altre indicazioni

- Le eventuali date del sopralluogo vanno rese note nel bando. Il sopralluogo non può avere carattere obbligatorio, l'autorità aggiudicatrice può tuttavia indicarne l'utilità mediante l'annotazione «vivamente consigliabile!». Qualora in occasione del sopralluogo vengano poste delle domande, le risposte vanno protocollate e il verbale distribuito a tutti gli offerenti. In caso contrario, le risposte sono rinviate al giro di domande su simap.ch. » 10.1.1
- Il giro di domande deve aver luogo almeno una volta nella procedura; nella procedura selettiva mai durante la fase di prequalifica ma soltanto successivamente. In caso di progetti complessi possono essere introdotti anche giri aggiuntivi. In generale, agli offerenti è dato un termine di 18-20 giorni dalla pubblicazione del bando per la presentazione scritta delle domande. L'autorità aggiudicatrice deve rispondere alle domande il prima possibile e far pervenire le sue risposte a tutti gli offerenti. In caso di ritardi nell'evasione delle domande va esaminata la possibilità di prorogare il termine di presentazione con il servizio giuridico. Dopo che hanno ricevuto le risposte gli offerenti devono disporre di almeno 10 giorni per ultimare le offerte. Per garantire la non identificabilità dell'offerente, le domande vanno rese anonime. § OAPub 8  
» 10.1.2
- In linea di massima, ciascun bando dovrebbe contenere una riserva concernente la disponibilità dei crediti. Tale riserva è utile non tanto per la procedura di aggiudicazione quanto nel quadro della procedura di diritto privato poiché può ridurre o impedire il diritto a un risarcimento dei danni per violazione della buona fede (culpa in contrahendo). § LAPub 43  
cpv. 1 lett. d e  
cpv. 2
- Se la documentazione del bando non può essere messa a disposizione con la pubblicazione dello stesso, la data d'invio va resa nota. In questo caso, il termine minimo per la presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte (25 e 40 giorni), inizia a decorrere dalla data di invio della documentazione e non dalla data di pubblicazione del bando. » 9.1.9
- La pianificazione successiva o il coordinamento delle prestazioni per l'attuazione della pianificazione possono essere aggiudicati al vincitore di un concorso di progettazione o di prestazione globale o di una procedura di selezione legata a un mandato di studio di progettazione o di prestazione globale se:
  - la procedura preliminare è stata eseguita in conformità alle disposizioni di legge;
  - le proposte di soluzione sono state valutate da un comitato composto da membri indipendenti;
  - nel bando è stata riservata la facoltà di aggiudicare la pianificazione successiva o il coordinamento mediante trattativa privata.§ LAPub 21  
cpv. 2 lett. i e  
OAPub 18  
» 10.2.2.6

### Indicazione dei rimedi giuridici

- A seconda dell'oggetto dell'appalto e del valore soglia, nel bando occorre aggiungere i rimedi di diritto. Questi ultimi, di conseguenza, devono essere aggiunti a:
  - in caso di forniture e di prestazioni di servizi, a partire dal valore soglia determinante per la procedura mediante invito;
  - in caso di prestazioni edili, a partire dal valore soglia determinante per la procedura di pubblico concorso o quella selettiva.§ LAPub 52  
» 13.1 e 14.1
- Ogni offerente ha il diritto di presentare ricorso presso il Tribunale amministrativo federale entro 20 giorni, e fino all'ultimo giorno incluso, a decorrere dalla data di pubblicazione del bando nella piattaforma simap. Fa fede la data del timbro postale. Vanno tenute in debita considerazione, i giorni festivi e i fine settimana, durante i quali il termine di ricorso è sospeso; ossia, in questo caso, se il termine di ricorso cade un fine settimana o un § LAPub 56  
cpv. 1  
§ PA 20 e 21

altro giorno festivo, il termine è prorogato fino al giorno lavorativo successivo.

- L'indicazione dei rimedi giuridici ha il tenore seguente:
  - Ambito di applicazione dei trattati internazionali  
Contro la presente decisione può essere interposto ricorso scritto (art. 56 LAPub) presso il Tribunale amministrativo federale, casella postale, 9023 S. Gallo, entro 20 giorni dalla data della notifica. Il ricorso deve essere presentato in duplice copia e contenere le conclusioni, i motivi, le indicazioni dei mezzi di prova e la firma del ricorrente o del suo rappresentante. Devono essere allegati una copia della presente decisione e i documenti indicati come mezzi di prova, se sono in possesso del ricorrente.  
Conformemente all'articolo 56 capoverso 2 LAPub, non si applicano le disposizioni della Legge federale sulla procedura amministrativa (PA) relative alla sospensione dei termini.
  - Non rientrante nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali  
Contro la presente decisione può essere interposto ricorso scritto (art. 56 LAPub) presso il Tribunale amministrativo federale, casella postale, 9023 S. Gallo, entro 20 giorni dalla data della notifica. Il ricorso deve essere presentato in duplice copia e contenere le conclusioni, i motivi, le indicazioni dei mezzi di prova e la firma del ricorrente o del suo rappresentante. Devono essere allegati una copia della presente decisione e i documenti indicati come mezzi di prova, se sono in possesso del ricorrente.  
Conformemente all'articolo 56 capoverso 2 LAPub, non si applicano le disposizioni della Legge federale sulla procedura amministrativa (PA) relative alla sospensione dei termini. Conformemente all'articolo 52 capoverso 2 LAPub, il ricorso può essere presentato solamente per chiedere di accertare se una decisione viola il diritto federale, non tuttavia per chiedere di annullarla. Offerenti esteri possono presentare ricorso soltanto se lo Stato in cui hanno sede accorda la reciprocità.

## IC 9.2.7

### Divisione in lotti

La divisione in lotti è approvata al momento della «Decisione in merito alla procedura di aggiudicazione», conformemente alla Regolamentazione del diritto di firma e della ripartizione delle competenze (UKR).

- **Bando per l'acquisto di prestazioni di ingegneria civile e di elettromeccanica (IES)**

Sono applicati i principi seguenti:

- Per tracciati semplici con pochi BSA può essere elaborato un bando congiunto
- Per tracciati complessi con molti BSA vanno realizzati dei lotti.

- **Bando per l'acquisto di guardrail**

L'acquisto di guardrail è basato su una semplice consegna e va pertanto integrato nel lotto principale.

### Termini di pagamento

Eventuali deroghe al corrente termine di pagamento di 30 giorni sono disciplinate nelle istruzioni del DFF.

Per i progetti complessi può essere previsto un termine di 45 giorni. All'USTRA i progetti complessi sono trattati come progetti prioritari e progetti chiave. Tale principio è applicato sia per le prestazioni edili che per quelle di ingegneria. Il versamento sarà effettuato il prima possibile, entro il termine di pagamento concordato.

## 9.3 Lingue

Il diritto in materia di appalti pubblici si basa per quanto riguarda le lingue sui principi dell'Accordo dell'OMC nonché su un utilizzo equilibrato delle lingue ufficiali svizzere, oltre a tener conto degli obiettivi in materia di appalti pubblici e della proporzionalità. In questo contesto distingue quattro ambiti tematici, ossia la lingua di:

- pubblicazioni;
- documentazione del bando;
- comunicazioni degli offerenti; e
- procedura.

A seconda dell'oggetto dell'appalto si raccomanda inoltre di definire esplicitamente la lingua parlata al momento dell'attuazione del progetto.

§ GPA 2012 VII  
cifra 3 e LAPub  
48 cpv. 5

§ OAPub 20 e  
segg.

### 9.3.1 Lingua delle pubblicazioni

Il GPA prevede che per gli appalti nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali il committente debba pubblicare una sintesi del bando in una delle lingue ufficiali dell'OMC, a meno che il bando non sia già pubblicato in francese, inglese o spagnolo.

§ GPA 2012 VII  
cifra 3

Per gli appalti della Confederazione si applica il principio secondo il quale tutte le pubblicazioni (preavvisi, bandi, aggiudicazioni, interruzioni ecc.) devono essere redatte in due lingue ufficiali svizzere, a prescindere che si tratti dell'ambito di applicazione dei trattati internazionali o meno. Se nessuna delle lingue nazionali ufficiali utilizzate corrisponde a una delle lingue ufficiali dell'OMC, per gli appalti nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali è richiesta in aggiunta una sintesi della pubblicazione in una lingua dell'OMC.

§ LAPub 48  
cpv. 4 i.c.d.c.  
OAPub 20

In caso di commesse edili nonché forniture e prestazioni di servizi in relazione con esse, i bandi e le aggiudicazioni devono inoltre essere pubblicati nella lingua ufficiale del luogo della costruzione. A seconda di quest'ultima, le prestazioni edili devono pertanto essere pubblicate anche in un'altra lingua ufficiale o in una delle lingue dell'OMC (sintesi).

§ LAPub 48  
cpv. 4 e 5 lett. a

Le pubblicazioni possono eccezionalmente essere redatte in una sola lingua ufficiale della Confederazione e in un'altra lingua, tuttavia accompagnate da una sintesi in una delle lingue dell'OMC qualora nessuna delle lingue utilizzate corrisponda a una lingua dell'organizzazione.

§ OAPub 20

#### IC 9.3.1

Lingue di pubblicazione delle filiali:

Estavayer-le-Lac	Thun	Zofingen	Winterthur	Bellinzona
francese + tedesco	tedesco + francese	tedesco + francese	tedesco + francese	tedesco + francese oppure italiano + francese

### 9.3.2 Lingua della documentazione del bando

Per quanto riguarda la lingua, si deve distinguere tra bando (pubblicazione) e relativa documentazione. Tuttavia anche il bilinguismo previsto per la documentazione del bando deve rispettare il principio della proporzionalità. Sono pertanto previste diverse deroghe applicabili alternativamente.

§ LAPub 35 e 48, 36 i.c.d.c. OAPub 20 e 21

La documentazione del bando per l'acquisto di prestazioni di **servizi o forniture** coincide in linea di principio con le due lingue del bando, ossia è di norma pubblicata in due lingue ufficiali della Svizzera.

§ LAPub 48 cpv. 4 i.c.d.c. OAPub 21 cpv. 1 - 3

Se, ad esempio, il bando (pubblicazione) relativo a una prestazione di servizi in Ticino è pubblicato in italiano e in tedesco, è obbligatorio corredarlo di una sintesi in una lingua dell'OMC (inglese, spagnolo o francese). Il che non implica tuttavia che anche la relativa documentazione debba essere disponibile in tale lingua (dell'OMC).

La documentazione del bando può eccezionalmente essere pubblicata in una sola lingua ufficiale se le reazioni a un preavviso o altri indizi fanno supporre che non sia necessaria la pubblicazione in due lingue ufficiali.

§ OAPub 21 cpv. 2

È inoltre sufficiente la redazione in una sola lingua ufficiale della Confederazione se:

§ OAPub 21 cpv. 3

- a. la traduzione comporterebbe un onere supplementare considerevole; o
- b. la prestazione non deve essere fornita in diverse regioni linguistiche né ha ripercussioni su altre regioni linguistiche.

Una traduzione della documentazione del bando, spesso molto voluminosa (ad es. capitolati d'oneri, specifiche tecniche dettagliate), può comportare un onere sproporzionato e a seconda dell'oggetto dell'appalto una perdita di tempo non giustificabile. La soglia dei costi supplementari assunti dal committente per la traduzione e considerati di norma ancora proporzionati corrisponde al 5% del valore totale della commessa o al massimo a 50 000 franchi per progetto. Se superato tale limite, occorre rinunciare alla traduzione per motivi di proporzionalità. I costi supplementari possono inoltre essere giustificati nel caso di forti ritardi o di una traduzione urgente.

Per **prestazioni edili nonché forniture e prestazioni di servizi in relazione con esse** anche la documentazione del bando, analogamente alla pubblicazione, deve essere redatta almeno nella lingua ufficiale del luogo della costruzione.

§ OAPub 21 cpv. 4

**IC**  
**9.3.2** Per ovviare ai rischi derivanti da eventuali divergenze linguistiche ed errori di interpretazione della traduzione, si raccomanda di dichiarare esplicitamente vincolante una versione linguistica della documentazione del bando. I termini tecnici del settore (ad es. terminologia inglese in ambito informatico) non devono tuttavia essere tradotti

### 9.3.3 Lingua delle comunicazioni degli offerenti

I concorrenti di appalti pubblici possono sottoporre offerte, domande di partecipazione (procedura selettiva), domande e richieste di iscrizione nell'elenco in una delle lingue ufficiali, ossia in tedesco, francese o italiano. La ricezione di comunicazioni degli offerenti in una lingua (ufficiale) diversa da quelle definite per la procedura non limita il committente nella scelta della lingua della procedura.

§ LAPub 48 cpv. 5 lett. c i.c.d.c. OAPub 22 cpv. 1

In linea di principio il committente comunica con gli offerenti nella lingua definita per la procedura. In ragione della parità di trattamento nell'utilizzo delle lingue ufficiali svizzere, l'ente aggiudicatore risponde a domande sul bando o sulla relativa documentazione nella lingua della procedura o nella lingua ufficiale nella quale sono state poste.

§ OAPub 23 cpv. 3

### 9.3.4 Lingua della procedura

Con lingua della procedura si intende la lingua della procedura di appalto. Quest'ultima è una procedura decisionale di primo grado che può essere avviata dall'ente aggiudicatore nella lingua ufficiale di sua scelta in virtù della propria competenza decisionale e in base alle proprie esigenze.

§ PA 33a i.c.d.c  
LAPub 35 lett. m

Nella scelta, il committente tiene possibilmente conto della regione linguistica da cui si prevede di ricevere il maggior numero di offerte. Per prestazioni edili nonché forniture e prestazioni di servizi in relazione con esse va scelta in linea di principio la lingua del luogo della costruzione, salvo in presenza di motivi validi (ad es. in caso di nuove gallerie autostradali).

§ OAPub 23  
cpv. 2



## 9.4 Documentazione contrattuale

### 9.4.1 Contratti per prestazioni di pianificazione, contratti d'appalto e altri contratti

I contratti vanno elaborati col sussidio dei documenti pubblicati nel portale Internet dell'USTRA (cf. capitolo M).

» collegamento  
nel cap. M

Ulteriori modelli sono disponibili in GEVER (alla rubrica modelli di documenti appalti).

### 9.4.2 Aggiunte

L'aggiunta è una prestazione successiva derivante da una modifica dell'oggetto del contratto in un rapporto contrattuale esistente, che modifica o meno l'intero carattere del contratto di base pur mantenendo sempre un nesso temporale e oggettivo con quest'ultimo. Non si tratta di un concetto del diritto in materia di appalti pubblici.

Di regola, si considera modificato l'intero carattere di una prestazione se il valore dell'aggiunta (o eventualmente di tutte le aggiunte) ammonta al 50% e oltre del valore del contratto di base.

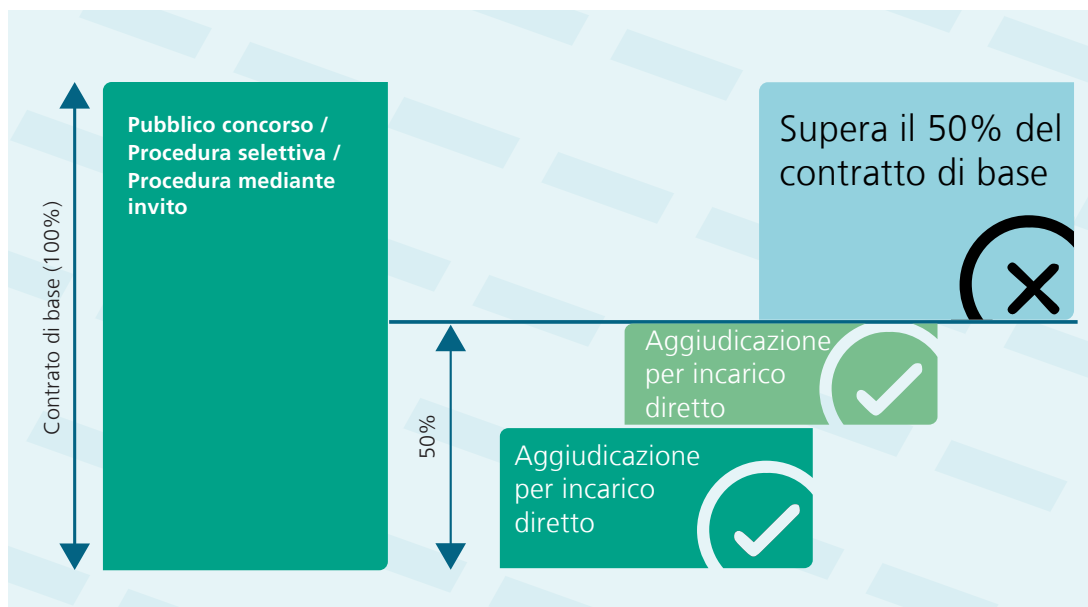


Grafico: aggiudicazione per incarico diretto secondo LAPub 21

Le aggiunte modificano i costi del progetto e non di rado provocano un superamento del credito autorizzato.

Per quanto attiene le prestazioni di costruzione, un supplemento dei costi dovuto ad una mera modifica delle quantità, nell'ambito della remunerazione basata su prezzi unitari, non richiede un'aggiunta contrattuale se non vi è simultaneamente modifica dell'ordine. Un'eventuale modifica delle quantità non deve superare il 50% del valore della pubblicazione dell'aggiudicazione in SIMAP, rispettivamente del valore del contratto di base. Una mera modifica delle quantità non è ammessa nei contratti di prestazione/servizio (p. es. BHU).

### 9.4.2.1 Cause

Le aggiunte possono dipendere da diverse ragioni, ad esempio:

- Modifiche dell'ordine in seguito a motivi imprevedibili o imprevisti
  - condizioni del terreno
  - modifica di norme, disposizioni
  - etc.
  
- Modifiche dell'ordine a causa di una gestione del progetto inappropriata, ad esempio per
  - documentazione incompleta del bando
  - negligenza dell'obbligo di collaborare da parte dell'autorità aggiudicatrice
  - pianificazione corrente
  - ritardi nell'allestimento del cantiere
  - ritardi nella consegna dei piani
  - ostacoli/problemi nello svolgimento dei lavori (di cui è responsabile l'autorità aggiudicatrice)

### 9.4.2.2 Misure

Conformemente al suo obbligo di collaborare, in quanto committente di una prestazione, l'autorità aggiudicatrice è tenuta a pianificare in anticipo e a chiarire le sue condizioni. Inoltre è chiamata a fissare requisiti qualitativi particolarmente elevati per il progetto e la documentazione del bando: maggiore è la precisione dell'autorità aggiudicatrice nell'espone le proprie condizioni e l'entità delle prestazioni richieste, minore è il rischio di successive modifiche.

Una scelta oculata della direzione dei lavori o del progetto (compresi altri criteri nel quadro del processo d'acquisto), che rappresenti effettivamente gli interessi dell'autorità aggiudicatrice, contribuisce a impedire fin dall'inizio l'insorgenza di aggiunte superflue.

Infine spetta all'autorità aggiudicatrice o alla direzione dei lavori o del progetto da essa incaricata esaminare in modo critico le richieste di modifica avanzate dell'offerente.

All'obbligo di collaborare dell'autorità aggiudicatrice si contrappone l'obbligo di avviso dell'offerente il quale è tenuto ad avvisare l'autorità aggiudicatrice o la direzione dei lavori o del progetto di eventuali prestazioni supplementari che potrebbero implicare oneri di remunerazione. L'offerente deve in particolare comunicare l'importo e i costi successivi risultanti da prestazioni aggiuntive o modifiche qualitative richieste dall'autorità aggiudicatrice.

### 9.4.2.3 Processo

L'aggiunta indica un determinato evento insorto durante la pianificazione o la realizzazione di un progetto. Occorre quindi indicare come gestire un'aggiunta dal profilo del diritto in materia di appalti pubblici.

In presenza di un'aggiunta, l'autorità aggiudicatrice deve avviare il processo d'esame indicato più sotto e tener conto di quanto segue:

Le aggiunte nell'ambito del contratto d'appalto, e analogamente nel caso delle prestazioni di servizi, rientrano nel campo d'applicazione dell'articolo 84 segg. della norma SIA 118. Occorre innanzitutto chiarire se le prestazioni richieste non alterano il carattere generale della commessa di base. In caso di modifica del carattere generale, occorre avviare un nuovo processo d'acquisto.

Le aggiunte sono disciplinate dal diritto sugli appalti pubblici. Il principio in vigore presso l'USTRA prevede che ciascuna aggiunta che abbia delle conseguenze finanziarie sia considerata come acquisto a sé stante. Il relativo processo è illustrato nei diagrammi che seguono.

La direzione del progetto deve compilare una previsione dei costi finali sulla scorta del progetto di base in esame (importo del contratto).

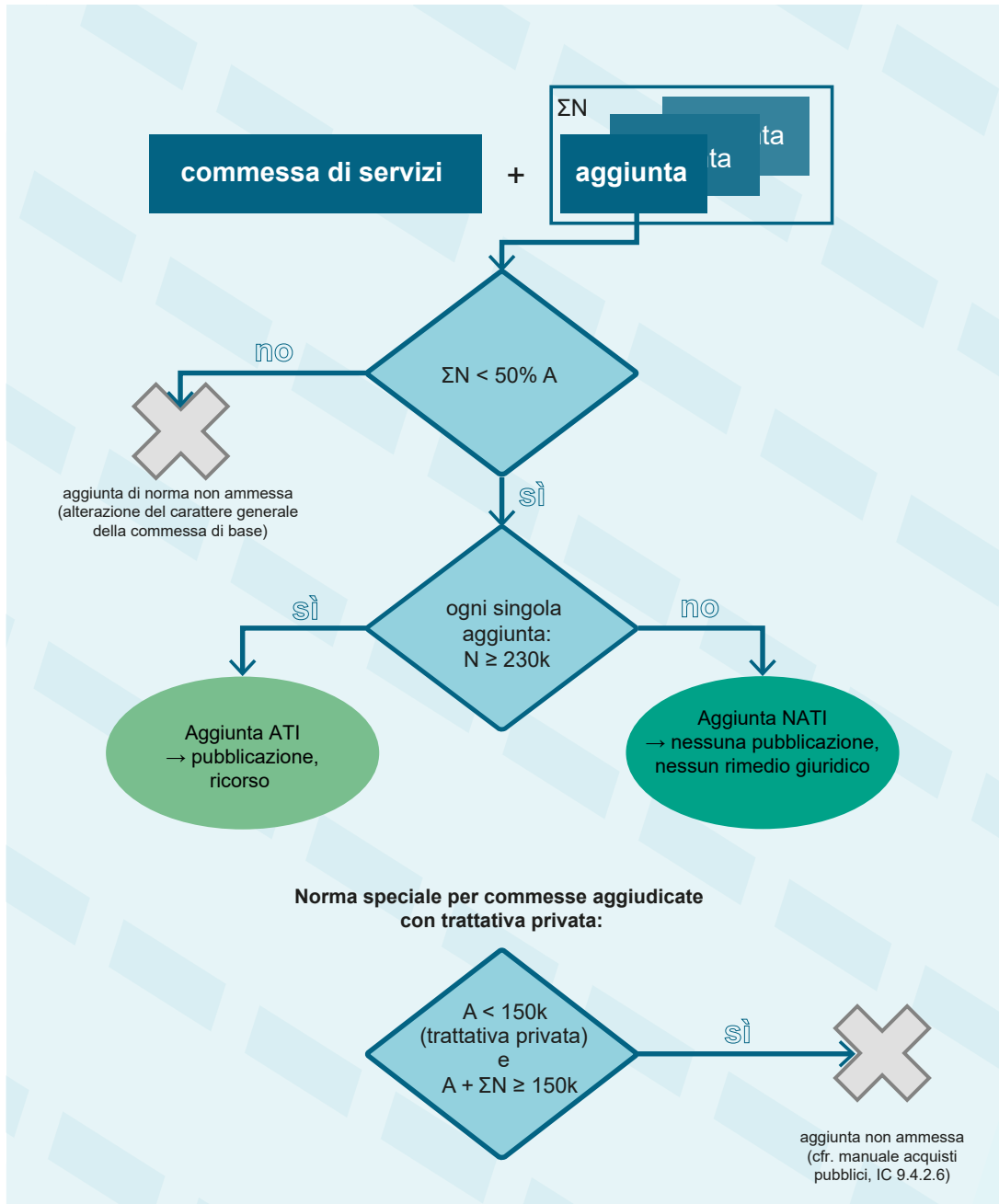
Per l'aggiunta va impiegato il modello messo a disposizione nel portale [astra.admin.ch](http://astra.admin.ch) o in GEVER (nella rubrica modelli di documenti appalti).

» collegamento  
nel cap. M

**IC**  
**9.4.2.3** Nel caso in cui una modifica dell'ordine comporti un supplemento fino a 50'000.- franchi per prestazioni edili e fino a 10'000.- franchi per prestazioni di servizi o prestazioni di pianificazione, non è richiesta alcuna aggiunta. L'offerta/indicazione può essere accettata attraverso una conferma della commessa.

Poiché gli aumenti dell'importo del contratto, dovuti a semplici modifiche senza cambiamenti delle quantità ordinate, possono basarsi sul contratto esistente, non è necessario stipulare alcun accordo (offerta, contratto, aggiunta, conferma della commessa, ecc.) con la parte contraente..

9.4.2.4 Commessa di servizi

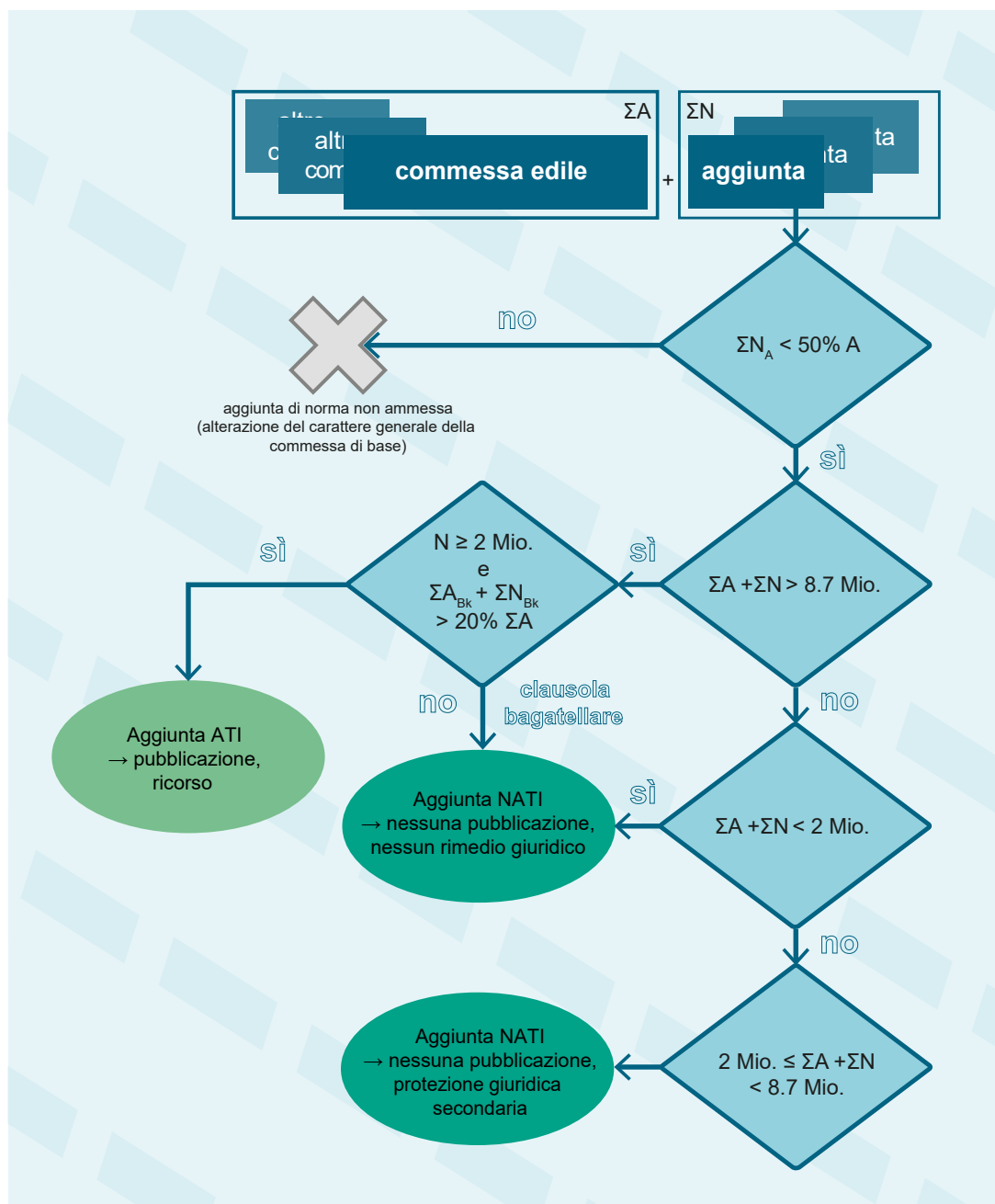


Legenda:

- A = valore della commessa (aggiunte escluse)
- N = valore dell'aggiunta
- ΣN = valore complessivo delle aggiunte (N incluso)

Importi IVA esclusa

## 9.4.2.5 Commessa edile



## Legenda:

A = valore della commessa edile (aggiunte escluse)

$\Sigma A$  = valore complessivo delle commesse (A incluso): valore complessivo dell'opera edile ai sensi dell' LAPub 16 cpv. 4 ossia costi finali preventivati all'inizio dei lavori del lotto principale.

$\Sigma A_{Bk}$  = valore complessivo delle commesse aggiudicate per l'opera edile secondo clausola bagatellare\* (quota di  $\Sigma A$ )

N = valore dell'aggiunta

$\Sigma N$  = valore complessivo delle aggiunte alla commessa A

$\Sigma N$  = valore complessivo delle aggiunte (N incluso)

$\Sigma N_{Bk}$  = valore complessivo delle aggiunte aggiudicate per l'opera edile secondo clausola bagatellare\* (quota di  $\Sigma N$ )

Importi IVA esclusa

\* Osservazione: l'aggiudicazione di commesse e aggiunte secondo clausola bagatellare è ammessa solo se sono riunite le seguenti condizioni: a)  $\Sigma A + \Sigma N > 8,7$  milioni, b) A o N < 2 milioni e c)  $\Sigma A_{Bk} + \Sigma N_{Bk} \leq 20\% \Sigma A$

**IC 9.4.2.6** Non sono accettate aggiunte nel quadro di prestazioni aggiudicate mediante incarico diretto qualora venga oltrepassato il valore soglia di 150'000.- CHF previsto per prestazioni di ingegneria oppure 300'000.- CHF per prestazioni edili. La commessa va limitata tempestivamente in modo tale che l'importo resti al di sotto del valore soglia, in caso contrario, il lavoro va portato a termine da un altro mandatario.

Esempio:

Nel corso dei lavori ci si accorge che le caratteristiche geologiche del terreno sono peggiori di quanto previsto. È necessario consolidare il cantiere in modo diverso con conseguente ripercussione sui costi. A tale scopo il contratto d'appalto deve essere ampliato con un'aggiunta.

I costi dei lavori aggiuntivi ammontano a circa due milioni di franchi. Poiché il cantiere è già occupato e i lavori non possono essere interrotti per 4 – 6 mesi allo scopo di realizzare una procedura mediante invito, non è possibile affidare tali lavori a un altro appaltatore (pretesa finanziaria giustificata per l'interruzione da parte dell'appaltatore essendo la responsabilità per la perizia geologica affidata al committente).

In questo caso occorre avviare un nuovo processo d'acquisto. La commessa deve essere assegnata applicando le disposizioni generali. Nell'esempio illustrato vari elementi inducono a ricorrere a una trattativa mediante procedura privata conformemente all'articolo 13 OAPub che naturalmente deve essere giustificata.

Nel 2012 la KBOB ha pubblicato una guida per la gestione delle aggiunte ai contratti concernenti le prestazioni edili e le prestazioni di servizi nel settore edile. Questo documento è vincolante per le Divisioni Infrastruttura.

## 10. Gara pubblica

### 10.1 Presentazione delle offerte

#### 10.1.1 Sopralluogo

Il sopralluogo costituisce una tappa facoltativa nella procedura d'appalto. Sta alla discrezione dell'autorità aggiudicatrice decidere se un sopralluogo ha senso o meno. In tale contesto occorre prestare attenzione a due punti problematici:

- L'USTRA non ritiene obbligatorio il sopralluogo. Nella prassi è «vivamente consigliabile» inserire nel bando tale possibilità. L'esperienza mostra che gli offerenti interessati vi partecipano volentieri.
- Il fatto che gli offerenti interessati, durante il sopralluogo, si incontrino contemporaneamente aumenta il rischio di accordi illeciti. Finora, tuttavia, l'Amministrazione federale non ha mai incontrato problemi in tal senso, essendo le misure restrittive in caso di presunti accordi (esclusione) note agli offerenti. A questo rischio, seppur minimo, si potrebbe ovviare effettuando per ciascun offerente un sopralluogo separato. Tuttavia, l'onere che ne deriverebbe per l'autorità aggiudicatrice sarebbe sproporzionato. Semmai, l'autorità aggiudicatrice potrebbe considerare di suddividere gli offerenti in due gruppi distinti e realizzare due sopralluoghi separati. Tale espediente potrebbe rivelarsi sufficiente a fini preventivi, soprattutto se il numero di partecipanti risulta contenuto.

Al fine di assicurare la parità di trattamento degli offerenti, durante il sopralluogo l'autorità aggiudicatrice fornirà unicamente le informazioni che recapiterà anche agli offerenti assenti. A tale scopo, stenderà un verbale del sopralluogo che provvederà a trasmettere a tutti gli offerenti, presenti e assenti.

Un'altra possibilità è la facoltà di prendere nota delle domande degli offerenti presenti e di rispondere alle stesse solamente durante il giro di domande e di risposte.

Gli eventuali sopralluoghi vanno pubblicati nel bando. Il numero di partecipanti per offerente va limitato in funzione delle disponibilità di spazio e del numero presunto di offerenti che prenderanno parte al sopralluogo.

Nel caso di un sopralluogo unico è possibile pubblicarne anticipatamente il luogo, la data e l'orario. La prenotazione degli offerenti non è necessaria. In occasione del sopralluogo va tuttavia stilato un registro dei presenti in cui ciascun partecipante è tenuto ad iscriversi, indicando il proprio nominativo e l'impresa che rappresenta.

Qualora il sopralluogo avvenga in date diverse a causa di una ripartizione degli offerenti, questi ultimi devono prenotarsi via posta elettronica ed entro una determinata data, indicando nel contempo il numero complessivo di persone che prenderanno parte al sopralluogo. In tal caso, il luogo d'incontro e il sito del sopralluogo potranno essere comunicati nella lettera di conferma della partecipazione.

I sopralluoghi sono molto apprezzati perché permettono agli offerenti di farsi un'idea concreta della situazione. Inoltre, incrementano la qualità delle offerte, per esempio in caso di lavori di risanamento o di sistemazione.

Nel caso in cui un offerente che, attraverso la preparazione dei lavori preliminari della procedura ha acquisito un vantaggio concorrenziale e questo vantaggio consiste nella conoscenza di fatti e locali presso il luogo in cui viene fornita la prestazione e queste informazioni sono essenziali per la redazione dell'offerta, il sopralluogo può costituire un mezzo per l'inoltro di tali informazioni e per la compensazione del vantaggio.

### 10.1.2 Giro di domande e risposte

Nel corso della procedura d'aggiudicazione, agli offerenti va concessa la possibilità di porre domande. In linea di massima le domande vanno postate nel forum simap; in casi eccezionali tuttavia possono essere trasmesse direttamente all'USTRA via e-mail (cfr. In concreto 11.1.2).

§ OAPub 8

In caso di ritardi da parte dell'autorità aggiudicatrice nell'evasione delle domande (numero elevato di domande o di chiarimenti necessari), il termine per la presentazione delle offerte va fissato ex novo, pubblicato nella piattaforma simap e comunicato simultaneamente per iscritto agli offerenti.

L'autorità aggiudicatrice deve valutare il tempo che gli offerenti necessitano per elaborare le loro offerte dalla ricezione delle risposte, assicurandosi che vi siano a disposizione almeno 10 giorni feriali prima dell'inoltro dell'offerta.

Per progetti complessi è probabile che si renda necessario un secondo giro di domande.

Vanno considerati i punti seguenti:

- Le domande vanno rese anonime per evitare che l'autore possa essere identificato
- Le domande non devono consentire conclusioni su aspetti confidenziali e commercialmente rilevanti degli offerenti
- Alle domande che riguardano la proprietà intellettuale dell'offerente (diritto d'autore) va risposto direttamente e in separata sede
- Le domande che pervengono oltre i termini stabiliti non vanno più prese in considerazione. È possibile derogare a tale disposizione qualora una domanda giunta in ritardo si riveli rilevante ai fini del progetto o delle offerte. Le singole domande vanno quindi valutate attentamente e la risposta decisiva comunicata a tutti gli offerenti.

**IC 10.1.2** Le risposte alle domande vengono pubblicate sulla piattaforma simap senza avvertire separatamente le persone interessate alla documentazione dell'offerta.

Non appena il documento con le risposte dell'USTRA è di nuovo disponibile sulla piattaforma simap, gli offerenti che hanno scaricato la documentazione del bando vengono automaticamente avvertiti per e-mail. Vanno ricordati due aspetti importanti:

- . per sicurezza indicare sempre nel bando pubblicato su simap che la documentazione può essere ottenuta solo su questa piattaforma (altrimenti occorre spedire un'e-mail separata con questa indicazione) e
- . non dimenticare di inserire nel documento eventuali domande inoltrate all'USTRA per e-mail (se consentito) e di rispondere anche a queste.

## 10.2 Valutazione

### 10.2.1 Esame formale

#### 10.2.1.1 Requisiti formali

Al fine di garantire uno svolgimento procedurale corretto e trasparente, è necessario rispettare alcune prescrizioni formali, in particolar modo per quanto riguarda la presentazione delle offerte. Qualora un'offerta non soddisfi i requisiti formali, essa viene esclusa dalla procedura successiva.

§ LAPub 44  
cpv. 1 lett. b

Per dar loro maggior rilievo, è auspicabile menzionare esplicitamente i requisiti formali previsti dalla legge sia nel testo del bando che nella relativa documentazione.



Il concorrente che presenta un'offerta deve osservare i seguenti requisiti formali:

- Rispetto del termine d'inoltro
- Consegna nella forma richiesta e per iscritto
- Apposizione di una firma valida (controllo mediante Zefix)
- Completezza dell'offerta e dei relativi allegati
- Nessuna modifica dei formulari d'offerta

§ LAPub 34  
cpv. 1

» collegamento  
nel cap. M

**IC** Fino a disposizione contraria, l'USTRA rinuncia ad ammettere richieste in forma elettronica.  
**10.2.1.1**

§ LAPub 34  
cpv. 2

### 10.2.1.2 Termini di presentazione

Le offerte e le domande di partecipazione (procedura selettiva) devono pervenire all'autorità aggiudicatrice in modo completo, nei termini stabiliti e in originale. Offerte inoltrate precedentemente via fax o per e-mail non possono essere ammesse al momento dell'inoltro dell'offerta.

»9.1.9

Le offerte pervenute oltre il termine stabilito non vengono aperte.

» 10.2.1.5

### 10.2.1.3 Vizio di forma

Va operata una distinzione tra vizi formali rilevanti e non rilevanti. La CRM ha stabilito che la presentazione oltre termine di un'offerta costituisce un vizio formale rilevante e ha escluso l'offerta dalla procedura successiva.

§ LAPub 44  
cpv. 1 lett. b

§ GAAC 63.17

Offerte o domande di partecipazione che presentano vizi formali non rilevanti non possono tuttavia essere escluse dalla procedura; è necessario esaminarle di volta in volta, facendo attenzione a non cadere nel cosiddetto formalismo eccessivo.

Un esempio di formalismo eccessivo è dato dall'esclusione di un'offerta cui mancava unicamente l'estratto del casellario giudiziario. È quindi opportuno sottoporre le offerte non rispondenti alla forma richiesta al giurista e non escluderle a priori dalla procedura.

Gli offerenti vanno invitati a produrre, se del caso, i documenti mancanti entro un breve termine supplementare.

### 10.2.1.4 Apertura delle offerte

L'apertura delle offerte e la stesura del verbale non sono pubblici. L'autorità aggiudicatrice non fornisce informazioni né sulle offerte né sul loro numero.

L'apertura delle offerte ha luogo non solo nel caso delle procedure libere o selettive, ma pure nell'ambito delle procedure mediante invito. Le offerte pervenute nel quadro di una delle procedure citate devono rimanere chiuse fino alla data ufficiale dell'apertura.

Affinché l'apertura delle offerte si svolga quanto più rapidamente e semplicemente possibile, la documentazione del bando va elaborata in modo tale da consentire all'offerente di riportare la somma globale della sua offerta sulla copertina della stessa.

Nel quadro dell'apertura delle offerte va controllato unicamente il rispetto del termine d'inoltro. Non vanno effettuati né controlli materiali né rettifiche delle offerte. In questa fase, l'autorità aggiudicatrice non deve esprimersi ancora in merito alla completezza o alla validità delle offerte, ossia non deve occuparsi ancora del loro contenuto.

§ LAPub 37  
cpv. 2

Al più tardi dopo l'aggiudicazione, gli offerenti che ne fanno richiesta possono consultare il verbale di apertura delle offerte.

§ LAPub 37  
cpv. 4

Le offerte presentate entro i termini (ed evt. al luogo indicato) sono aperte da almeno due rappresentanti del committente (ad es. il direttore di progetto e l'assistente).

§ LAPub 37  
cpv. 1

È stilato un verbale dell'apertura delle offerte con almeno le indicazioni seguenti:

§ LAPub 37  
cpv. 2 i.c.d.c.  
OAPub 10 cpv. 2

- il luogo e la data
- i nomi delle persone presenti
- i nomi degli offerenti
- la data della presentazione delle offerte
- il prezzo complessivo di ogni offerta
- eventuali varianti delle offerte

**IC** Nel quadro delle procedure libere, selettive e mediante invito, gli offerenti ricevono la conferma che le loro offerte sono giunte a destinazione come segue:

#### 10.2.1.4

- comunicazione scritta per posta A, e-mail o fax agli offerenti
- allegato verbale di apertura delle offerte in forma anonima

#### 10.2.1.5 Offerte tardive

Le offerte giunte oltre i termini stabiliti non vengono aperte. Se il termine prefissato non è stato oltrepassato palesemente, agli offerenti è data la possibilità di fornire una prova del rispetto del termine. In mancanza di una tale prova, l'offerta non viene aperta. L'ente aggiudicatore può escludere immediatamente l'offerta dalla procedura successiva mediante decisione d'esclusione o «lasciarla in sospeso».

§ LAPub 34  
cpv. 1 i.c.d.c.  
37 cpv. 1 e  
CC 8

**IC** L'USTRA tratta le offerte pervenute oltre il termine stabilito come segue:

#### 10.2.1.5

- l'offerta non viene aperta ma rimane nella procedura, in altre parole l'offerta viene lasciata in sospeso.
- nel protocollo dell'apertura delle offerte, l'offerta è registrata senza importo e corredata dalla menzione "pervenuta in ritardo".
- qualora un offerente riesca a provare successivamente di aver rispettato il termine prestabilito, il verbale di apertura delle offerte in forma anonima viene completato e rinviato agli offerenti..

#### 10.2.1.6 Apertura delle domande di partecipazione nella procedura selettiva

Nella procedura selettiva le domande di partecipazione e le offerte sono aperte e verbalizzate nel giorno di riferimento. I candidati ritenuti idonei, e quindi prequalificatisi, sono resi noti nella piattaforma simap ed invitati a presentare un'offerta.

Nella procedura selettiva il principio della trasparenza può risultare in contrasto con l'esigenza di garantire una concorrenza efficace tra gli offerenti. Nella prima fase della procedura di prequalifica sono infatti scelti i candidati idonei. Ora, se i nominativi di questi ultimi sono resi noti prima della presentazione delle offerte (seconda fase), vi è il rischio che i partecipanti contraggano accordi o commettano azioni che distorcono il principio della libera concorrenza.

§ LAPub 2 lett. b  
e d, 51 cpv. 4  
lett. b e c

Per far fronte a tale problema, la prassi ammette la seguente soluzione: L'autorità aggiudicatrice informa i partecipanti della loro ammissione o esclusione alla fase successiva per decisione raccomandata con indicazione dei rimedi giuridici senza che abbia luogo una pubblicazione

§ LAPub 51  
cpv. 1 e 4

nella piattaforma simap. Il vantaggio di questa soluzione consiste nel fatto che i nominativi dei partecipanti non devono essere resi pubblici in precedenza.

## 10.2.2 Esame materiale

### 10.2.2.1 Esame dell'offerta

Le offerte pervenute vengono dapprima esaminate riguardo al rispetto dell'osservanza delle condizioni di partecipazione e dei criteri di idoneità. Nel caso in cui un offerente non soddisfi le condizioni di partecipazione o i criteri di idoneità, lo stesso viene escluso dalla valutazione seguente.

» 9.1.4 e 9.1.5

Le offerte che adempiono le condizioni di partecipazione ed i criteri di idoneità sono successivamente rettifiche dall'autorità aggiudicatrice dal profilo tecnico e contabile affinché gli errori evidenti possano essere eliminati e le offerte risultino quindi oggettivamente comparabili.

» 9.1.7 seg.

L'autorità aggiudicatrice può quindi rettificare errori redazionali o di calcolo mediante una mera procedura amministrativa interna (senza dover prendere contatto con gli offerenti).

§ LAPub 38  
cpv. 1

Inoltre, l'autorità aggiudicatrice può richiedere agli offerenti di spiegare le loro offerte. Lo scopo della spiegazione è di stabilire la comparabilità delle offerte per quel che riguarda il rapporto prezzo-prestazione. La spiegazione serve unicamente per chiarire il contenuto delle offerte e si limita, di principio, alla correzione di errori involontari. Essa non deve portare alla modifica dell'offerta o all'eliminazione dei vizi (salvo che per i casi di errori di calcolo). Dal momento che la procedura soggiace ad un alto rischio di manipolazione e quindi di violare il principio della parità di trattamento, le domande e le risposte devono essere documentate per iscritto.

§ LAPub 38  
cpv. 2

Oltre a ciò, il committente, nel caso di un'offerta con un prezzo anormalmente basso (rispetto a quello delle altre offerte) deve chiedere all'offerente se le condizioni di partecipazione sono state ossequiate e se le condizioni legate alla prestazione, risp. all'adempimento del mandato sono state comprese correttamente e possono essere rispettate. Nel caso in cui l'offerente non garantisca in maniera attendibile e non dimostri l'osservanza delle condizioni, l'offerta può essere esclusa. Un'esclusione può anche essere necessaria nel caso in cui, a seguito di trasferimenti di prezzi unitari in posizioni globali, si generi un considerevole rischio per il committente in fase di aggiudicazione.

§ LAPub 38  
cpv. 3 i.c.d.c.  
44 cpv. 1 lett. c

Offerte anormalmente basse non rappresentano di per sé un problema di aggiudicazione e sono, di principio, ammesse se le condizioni di partecipazione ed i criteri di idoneità sono ossequiati. Il committente, di conseguenza, anche in caso di grandi differenze di prezzo, non può escludere a priori dalla procedura un'offerta molto bassa („offerta-dumping“).

### 10.2.2.2 Valutazione

Quando i criteri di aggiudicazione e le specifiche tecniche sono adempiute, si procede con la valutazione delle offerte.

Le offerte rettifiche degli offerenti ritenuti idonei sono esaminate e valutate dall'autorità aggiudicatrice (gruppo di valutazione) sulla base dei criteri d'aggiudicazione riportati nel bando e nella documentazione del bando.

§ LAPub 40

» 10.2.3

Conformemente ai criteri di aggiudicazione pubblicati, alle offerte è attribuito un punteggio per ciascun criterio e criterio secondari in funzione del grado d'adempimento della prestazione richiesta.

Dalla somma di tutti i criteri e sottocriteri valutati si ottiene una graduatoria delle offerte presentate e con essa l'offerta più vantaggiosa.

§ LAPub 41

Qualora vi siano motivi per una rettifica, dopo la prima valutazione va indetto un giro di retti-

» 10.2.2.3

fiche. Le offerte derivanti da tali trattative seguenti vanno sottoposte nuovamente all'esame del gruppo di valutazione.

Se non viene indetto alcun giro di rettifiche supplementare, la procedura per la determinazione dell'offerta più vantaggiosa può considerarsi conclusa e l'impresa che si è aggiudicata la commessa stabilita.

### 10.2.2.3 Rettifica delle offerte

Il GPA 2012 subordina, come già il GPA 1994, la possibilità di condurre trattative a due condizioni:

- se l'autorità aggiudicatrice ne ha fatto esplicita riserva nel bando oppure
- nessun'offerta presentata risulta più conveniente dal profilo economico ai sensi della legge

Per garantire un confronto corretto, nell'ambito della rettifica, è sempre ancora possibile adeguare l'oggetto della prestazione. Ciò corrisponde ampiamente alla pratica finora adottata a livello federale. In occasione delle rettifiche possono esserci dei contatti diretti con gli offerenti che devono essere documentati.

Una rettifica delle offerte può in particolare essere necessaria nel caso di prestazioni complesse. La rettifica serve da un lato al chiarimento di malintesi e dall'altro al riempimento di lacune autentiche nella documentazione del bando. Con la rettifica dell'offerta, viene conferito al committente, inteso nel senso di una certa flessibilità, uno strumento per ottimizzare, durante un'aggiudicazione, l'oggetto della prestazione, ed entro i limiti prescritti, rendere l'offerta oggettivamente paragonabili sulla base dei criteri di aggiudicazione.

Unicamente se è data una delle due condizioni citate, l'autorità aggiudicatrice può invitare gli offerenti alla rettifica, ossia ha la facoltà di decidere se condurre o meno trattative del genere.

Analogamente alla procedura ad incarico diretto, le negoziazioni sono possibili quando in un bando con pubblico concorso o procedura selettiva solo un'unica offerta adempie le richieste imperative e la concorrenzialità del prezzo dell'offerta paragonato con le offerte concorrenti non può essere calcolato.

Queste rettifiche delle offerte possono avere come conseguenza, ritenute le premesse sopracitate, modifiche del prezzo dell'offerta. Giri d'offerta sono in ogni caso inammissibili. La legge non esaurisce in tal modo lo spazio di manovra del GPA 2012 e permette una rettifica, per quanto riguarda il contenuto, di un'offerta con un adeguamento del prezzo solo se motivato e entro i limiti formali.

Pure (senza presupposti) negoziazioni sul prezzo non sono permesse.

Le trattative possono avvenire a voce o per iscritto. Agli offerenti va comunicata la loro offerta rettificata, le parti dell'offerta su cui si intende trattare nonché i termini e le modalità per l'inoltro dell'offerta scritta definitiva.

Durante le trattative va prestata particolare attenzione alla salvaguardia del principio della parità di trattamento, rendendo intelligibile, mediante una descrizione dettagliata e trasparente, il decorso delle trattative o l'evoluzione del contenuto delle offerte. Nel caso della trattativa scritta tale prova è data dalla documentazione dettagliata della corrispondenza.

La rettifica delle offerte soggiace alle esigenze legali così come ai principi della proporzionalità e della correttezza. Con il verbale dei risultati dev'essere assicurato che i principi legali e la parità di trattamento degli offerenti vengano ossequiati. Il verbale della rettifica delle offerte contiene almeno:

§ GPA 2012 XII  
cifra 1

» Capitolo K

§ LAPub 39  
cpv. 1 e 4

§ LAPub 39  
cpv. 2 lett. a e b

§ LAPub 21  
cpv. 1 i.c.d.c.  
39 cpv. 3

§ LAPub 39  
cpv. 2 e 3 i.c.d.c.  
GPA 2012 XII  
cifra 1

§ LPub 11 lett. d  
i.c.d.c.  
39 cpv. 3

§ LPub 2 lett. b  
e c, 39 i.c.d.c.  
OAPub 10  
cpv. 2

§ OAPub 10  
cpv. 2

- il luogo e la data
- il nome dei partecipanti
- le parti dell'offerta che sono state rettificata
- il risultato della rettifica

Le rettifiche non devono servire a causare successivamente la conformità delle singole offerte che non avevano adempiuto i requisiti vincolanti definiti nel bando. Le offerte che sono incomplete o che in altro modo non corrispondono alla documentazione del bando, devono essere escluse dalla procedura. Non esiste quindi la pretesa giuridica dell'offerente, la cui offerta non adempie le specifiche tecniche, a poter completare in un secondo tempo l'offerta onde poter ristabilire la conformità secondo il bando. Al committente rimane pur sempre, in caso di lievi differenze, un certo margine di apprezzamento per poter, mediante la richiesta di ulteriori informazioni, riportare l'offerta ad un determinato stato. Nel caso di difetti di poco conto nell'offerta, tenendo conto del principio del formalismo eccessivo, si può chiedere l'eliminazione dei vizi.

§ LAPub 39 cpv. 1 e 2 i.c.d.c. 44 cpv. 1 lett. a e b

Secondo la giurisprudenza l'autorità aggiudicatrice deve invitare gli offerenti, che adempiono i criteri di idoneità e quelli di aggiudicazione, alla rettifica. Un'eccezione a questo principio vale unicamente nei confronti di quegli offerenti, le cui offerte sin dal principio non possono ragionevolmente essere prese in considerazione per l'aggiudicazione.

§ GAAC 64.59

#### 10.2.2.4 Presentazioni

La presentazione è una parte della valutazione dove gli offerenti spiegano al committente le proprie offerte. Essa è un elemento fisso della valutazione dell'offerta e dev'essere definito come criterio di aggiudicazione. Durante la presentazione, l'offerente ha un tempo prestabilito per presentare, secondo modalità predefinite, la sua offerta al gruppo di valutazione, che ha a sua volta la possibilità di conoscere l'offerente o le persone coinvolte nel progetto e di porre domande al termine della presentazione per meglio capire eventuali punti non chiari dell'offerta e infine poterli valutare.

§ LAPub 38 cpv. 2 e 29 cpv. 1

» Capitolo K

La presentazione può essere impiegata in tutte le procedure di aggiudicazione ed è legata a rigide condizioni da indicare già nel bando. Va osservato quanto segue:

- la presentazione deve essere considerata e ponderata come un criterio di aggiudicazione (ponderazione di almeno il 10%) ed effettuata dalle persone chiave
- solo gli offerenti che dopo la valutazione degli altri criteri (risultato provvisorio) hanno ancora la possibilità di aggiudicarsi la commessa tengono una presentazione;
- nella pubblicazione deve essere comunicato l'oggetto della valutazione, ossia ciò che l'offerente deve presentare
- la presentazione si svolge secondo rigide prescrizioni formali, che devono essere ugualmente rese note (data, modalità di svolgimento, durata ecc.)
- lo svolgimento della presentazione deve essere messo a verbale e firmato da tutte le parti
- agli offerenti non devono essere comunicate informazioni su offerte della concorrenza.

§ LAPub 29 cpv. 3

§ GAAC 64.59

§ LAPub 29 cpv. 3 i.c.d.c. 35 lett. p

§ LAPub 40 cpv. 1 i.c.d.c. OAPub 10

§ LAPub 11 lett. e

### 10.2.2.5 Dialogo

Nel caso di commesse complesse o di prestazioni di servizi intellettuali, il dialogo può essere inserito nelle procedure di pubblico concorso o selettiva. Il committente, insieme agli offerenti scelti, può elaborare delle soluzioni o dei modi di procedere così che alla fine del dialogo possa risultare una descrizione della prestazione che tenga conto delle pretese del committente e delle capacità e delle facoltà degli offerenti. Il committente ha in tal modo tra le mani uno strumento con il quale può ricorrere alle conoscenze specialistiche degli offerenti in un mercato delle commesse concreto e promuovere l'innovazione. Per gli offerenti il dialogo ha il vantaggio di non dovere, all'inizio della procedura di aggiudicazione, inoltrare le proprie offerte fin nei minimi dettagli, ma di poterle concretizzare nel corso di un processo progressivo.

§ LAPub 24  
i.c.d.c.OAPub 6

» Capitolo K

Le disposizioni del dialogo costituiscono una *lex specialis* rispetto a quelle legate alla rettifica dell'offerta. I presupposti della rettifica non sono pertanto applicabili. Il dialogo non deve però essere usato con lo scopo di negoziare i prezzi dell'offerta. È per contro immaginabile che i prezzi, nel corso del dialogo vengano adeguati come conseguenza della concretizzazione dell'oggetto della prestazione.

§ LAPub 24 cpv.  
2 e 11 lett. d

Il committente formula nel bando e nella documentazione del bando le premesse, le esigenze e le indicazioni per lo svolgimento del dialogo e rende attenti riguardo ai criteri (di idoneità) secondo i quali sceglierà i partecipanti al dialogo. Quest'ultimo si svolge, di principio, bilateralmente con i singoli offerenti e deve basarsi sulle soluzioni e sulle proposte di questi. Sono immaginabili, in casi molto specifici, anche dialoghi multilaterali, durante i quali vengono combinate insieme soluzioni e proposte estese agli offerenti, discusse e sviluppate. Ritenuto comunque che tali modi di procedere hanno delle esigenze elevate, sarebbe meglio rinunciarvi.

§ LAPub 24  
cpv. 3 e 35 lett. j  
i.c.d.c.  
OAPub 6 cpv. 2

A seconda della mole dell'oggetto da acquisire, risp. della complessità delle domande poste, il dialogo può essere suddiviso in diverse fasi durante le quali l'oggetto della commessa può essere delimitato.

§ LAPub 24  
cpv. 3 lett. a

I dettagli del dialogo sono regolate in un accordo che viene concluso con gli offerenti. Nell'accordo occorre stabilire come trattare le soluzioni sviluppate ed il modo di procedere, risp. se e come il committente può usarle, affinché i segreti aziendali e i diritti d'autore rimangano tutelati. Un'indennità degli offerenti per la partecipazione al dialogo è dovuta solo se la stessa è annunciata nella documentazione del bando. Nel caso sia prevista un'indennità, occorre considerare la probabile spesa in maniera adeguata. Tenendo conto del principio della parità di trattamento degli offerenti, gli accordi, per quanto riguarda il loro contenuto, devono essere concordati al momento della procedura.

§ OAPub 6  
cpv. 2 i.c.d.c.  
LAPub 24 cpv.3  
lett.c

Lo scopo del dialogo è quello di concretizzare le richieste funzionali, formulate dal committente, risp. le soluzioni o i modi di procedere sulla base del know-how e delle esperienze degli offerenti. Per questo può essere necessario suddividere il procedimento in fasi e limitare il numero degli offerenti legittimati a partecipare. Il committente conduce la procedura (analogamente alla procedura ad invito), nel limite del possibile con tre offerenti. Se nel corso della procedura emerge che un partecipante al dialogo non entra in linea di conto per l'aggiudicazione, il committente non deve necessariamente continuare il dialogo con esso. La comunicazione a questo offerente, sottoforma di decisione impugnabile, può avvenire subito oppure al momento dell'aggiudicazione.

§ LAPub 24  
cpv. 1 e cpv. 4  
i.c.d.c.  
OAPub 6 cpv. 1

Gli offerenti rimasti nel dialogo vengono orientati riguardo alla conclusione del dialogo e ai risultati rilevanti, essi vengono inoltre invitati, entro il termine, ad inoltrare un'offerta definitiva e completa. Il committente giudica le offerte inoltrate sulla base dei criteri di aggiudicazione stabiliti nel bando e sceglie l'offerta più vantaggiosa.

§ LAPub 24  
cpv. 3 lett. d

Per motivi di trasparenza, della comprensione e della verifica giuridica, tutte le tappe del dialogo devono essere documentate.

§ LAPub 24  
cpv. 5

Il dialogo come elemento della procedura ha come scopo, analogamente ai concorsi e ai mandati di studio paralleli, in caso di commesse complesse o prestazioni di servizio intellettuale.

§ LAPub 24 e  
OAPub 14

ali, uno scambio con gli offerenti e di giungere a possibili soluzioni o modi di procedere in un processo interattivo. Da un lato, contrariamente ai concorsi ed ai mandati di studio paralleli, il dialogo può essere integrato in una procedura di appalto normale senza dover designare un gremio di esperti, dall'altro lato il dialogo non permette un incarico diretto analogamente a quanto avviene per un concorso o un mandato di studio parallelo.

Non è prevista una relazione tra il dialogo e un concorso o un mandato di studio parallelo e non è nemmeno permesso dalla giurisprudenza.

Nel caso in cui durante un dialogo emerga che non è più possibile proseguire lo stesso con un partecipante, l'offerta in questione viene „parcheggiata“.

§ LAPub 24  
cpv. 1 e  
21 cpv. 2 lett. i

§ CRM 2004-017  
del 08.09.2005  
(GAAC 70.3),  
consid. 4

**IC** All'USTRA il dialogo viene organizzato unitamente alla procedura selettiva e in stretta collaborazione con il servizio giuridico della centrale (RD), come pure con il coinvolgimento, all'interno del settore Infrastruttura, con le Divisioni Est e Ovest.

### 10.2.2.6 Concorsi e mandati di studio paralleli

In un mondo sempre più complesso e in rapida evoluzione, ciò che oggi è considerato innovativo, domani sarà obsoleto. Per un committente non è semplice ottenere una visione d'insieme dei diversi offerenti sul mercato, prodotti e servizi esistenti nonché dei diversi approcci risolutivi. Inoltre, è spesso difficile definire i requisiti in maniera esaustiva già nel bando senza l'assistenza degli offerenti. L'applicazione delle procedure di concorso e relative a mandati di studio paralleli a settori diversi da quello edile, oltre ad accrescerne l'attrattiva e contribuire alla loro promozione, ne conferma l'idoneità all'acquisto di qualsiasi tipo di prestazione.

§ LAPub 22 e  
OAPub 13 segg.

» Capitolo K

I concorsi di pianificazione e gli studi di pianificazione possono essere indetti come concorsi di idee o studi di idee per elaborare soluzioni riguardo a compiti generici o come concorsi di progettazione o studi di progettazione riguardo a compiti concreti o complessi, nonché per aggiudicare la realizzazione parziale o integrale della soluzione scelta. I concorsi di prestazione globale e i mandati di studio di prestazione globale sono svolti per elaborare soluzioni riguardo a compiti concreti, definiti in modo chiaro e preciso nell'ambito dello studio mediante lo scambio di idee tra committente e offerenti, nonché per aggiudicare la realizzazione della soluzione scelta.

§ OAPub 14

I concorsi di progettazione e di prestazione globale nonché il mandato di studio parallelo non sono essi stessi tipi di procedure in materia di appalti pubblici e devono pertanto svolgersi secondo la procedura di pubblico concorso, selettiva (entro l'ambito di applicazione dei trattati internazionali) o mediante invito (fuori dall'ambito di applicazione dei trattati internazionali). Analogamente al dialogo, il numero di partecipanti può essere ridotto nel corso della procedura, purché previsto dal bando.

§ LAPub 22  
cpv. 2 lett. b  
i.c.d.c. OAPub 15

A differenza di quanto avviene nel dialogo, nelle procedure di concorso e relative ai mandati di studio paralleli l'ente aggiudicatore deve incaricare un gruppo di esperti indipendente della valutazione dei lavori presentati. Con «gruppo di esperti» si intendono sia i gruppi di valutazione dei mandati di studio, sia le giurie dei concorsi di progettazione o di prestazione globale. Per il gruppo di esperti vale quanto segue:

§ OAPub 16  
i.c.d.c. 22 cpv. 2  
lett. f

- deve essere composto per almeno la metà da persone indipendenti dal committente;
- deve essere costituito in maggioranza da specialisti di un settore in relazione con l'oggetto della prestazione messo a concorso;
- per le procedure di concorso i membri del gruppo devono essere indicati nella documentazione del bando;
- può avvalersi di periti esterni per esaminare questioni speciali.

I partecipanti a una procedura relativa a un mandato di studio parallelo hanno diritto alla stessa e integrale retribuzione del proprio lavoro. I partecipanti al concorso ricevono, a seconda della classificazione, un premio in denaro che copre di norma solo una parte delle spese.

§ LAPub 22  
cpv. 2 lett. j e k  
i.c.d.c.  
OAPub 18 cpv.  
1 lett. b e cpv. 2

Inoltre, occorre definire nel bando l'indennità supplementare da corrispondere ai concorrenti se una commessa successiva è aggiudicata a terzi, contro la raccomandazione del gruppo di esperti, oppure se il committente intende riutilizzare i lavori di un offerente senza aggiudicargli la commessa successiva.

Dopo lo svolgimento di una prima procedura relativa a un mandato di studio parallelo o di un concorso è possibile aggiudicare una commessa successiva per incarico diretto se nel bando l'ente aggiudicatore si è riservato il diritto di aggiudicarla al vincitore dell'appalto principale, la procedura si è svolta in conformità con i principi di aggiudicazione e le soluzioni proposte sono state valutate da un gruppo di esperti indipendente.

§ LAPub 22  
cpv. 2 lett. j e  
21 cpv. 2 lett. i,  
OAPub 18 cpv.  
1 lett. a

**IC** All'USTRA i concorsi e i mandati di studio paralleli vengono organizzati in stretta collaborazione con il servizio giuridico della centrale (RD). All'interno dei reparti Infrastruttura occorre coinvolgere le Divisioni Est e Ovest, con l'approvazione del capo-reparto.

## 10.2.3 Gruppo e processo di valutazione

### 10.2.3.1 Composizione del gruppo di valutazione

Durante l'intera procedura d'aggiudicazione va garantita l'indipendenza e l'imparzialità di tutti i partecipanti (esperti esterni inclusi). Ai componenti del gruppo di valutazione vanno segnalati l'obbligo di autoricusa in presenza di circostanze corrispondenti e le possibili sanzioni previste in caso di corruzione.

§ OAPub 13  
cpv. 1 e 2

» 10.3.1

- Il gruppo di valutazione è composto in funzione della pianificazione, risp. delle varie tappe possibili di un acquisto pubblico.
- il gruppo di valutazione è composta da un minimo di 3 membri
- I membri del gruppo devono possedere qualificazioni tecniche attinenti all'oggetto della commessa.
- L'autorità aggiudicatrice ribadisce esplicitamente la natura confidenziale della procedura e i membri del gruppo devono sottoscrivere una dichiarazione di imparzialità.
- La documentazione del bando e la matrice di valutazione sono consegnate a tutti i membri del gruppo e sono pertanto note.
- I documenti non sono accessibili a terzi.
- La valutazione delle offerte è eseguita dai membri del team di valutazione separatamente e a fondo (valutazione documentata). La rettifica delle valutazioni avviene successivamente in assemblea plenaria. Tale approccio garantisce che i singoli membri si occupino effettivamente delle offerte.
- Per i progetti complessi può accadere che parti specifiche dell'offerta vengano controllate solamente dagli specialisti competenti.

§ OAPub 3  
cpv. 1 lett. b



### 10.2.3.2 Principio di rotazione

Per evitare in anticipo eventuali corruzioni, l'USTRA ha definito varie misure preventive, tra le quali figura il principio di rotazione.

Per ogni nuovo progetto l'autorità aggiudicatrice deve formare un nuovo gruppo di valutazione, composto da almeno tre collaboratori, ossia dal capoprogetto e da due dipendenti alternati dell'USTRA, e al quale i superiori gerarchici non debbano partecipare regolarmente. Il gruppo composto da tre membri può comprendere anche un esperto esterno. I collaboratori dell'USTRA costituiscono, senza eccezioni, la maggioranza assoluta del gruppo di valutazione.

» Capitolo K e  
» collegamento  
nel capitolo M

### 10.2.3.3 Principi della procedura

L'autorità aggiudicatrice / il gruppo di valutazione è tenuto a garantire i seguenti principi:

» 5

- tutelare il principio della parità di trattamento. Durante l'intera procedura di aggiudicazione vanno garantite l'indipendenza e l'imparzialità di tutti i partecipanti (esperti esterni inclusi). Vige l'obbligo di autocensura in presenza di circostanze adeguate:
- esaminare tutti i criteri riportati nel bando e nella documentazione del bando
- quale base per la valutazione valgono i criteri resi noti con le relative tassonomie (sistema di punteggio e ponderazione)
- considerare ciascuna offerta fine a se stessa. Non sono consentiti rimandi o collegamenti ad altri contratti, accordi o addirittura offerte
- valutare singolarmente ogni offerta
- non effettuare supposizioni né riprendere dati da altre offerte
- garantire il principio della confidenzialità:
  - evitare ogni contatto con gli offerenti durante la procedura
  - nessuna informazione a terzi riguardo al progetto
  - tenere sotto chiave gli atti relativi al bando
  - evitare qualsiasi discussione del progetto al di fuori del gruppo di valutazione.
  - al di fuori del gruppo di valutazione non fornire informazioni verso l'esterno; all'interno dell'USTRA inoltrare unicamente le informazioni assolutamente necessarie.

### 10.2.3.4 Possibile procedura di una valutazione

- Apertura delle offerte
- Rettifica delle offerte
- 1a fase: esame dei requisiti formali
- 2a fase: esame delle condizioni di partecipazione e delle prove di idoneità
- 3a fase: esame delle specifiche tecniche
- 4a fase: valutazione dei criteri d'aggiudicazione
- 5a fase: compilazione di una prima graduatoria provvisoria
- 6a fase: eventuali rettifiche delle offerte
- 7a fase: decisione di aggiudicazione

» 10.2.1.4

» 10.2.1.3

» 10.2.1.1

» 9.1.4 seg.

» 9.1.6

» 10.2.2.2

» 10.2.2.3

» 11

### 10.2.3.5 Rapporto di valutazione

Il rapporto di valutazione ha lo scopo di documentare in maniera trasparente e intelligibile la procedura d'aggiudicazione, descrivendo l'organizzazione del gruppo di valutazione, il decorso della valutazione e i risultati relativi.

Nel rapporto di valutazione vanno fissati e documentati tutti i passi della procedura, dai quali devono risultare la parità di trattamento degli offerenti e l'aggiudicazione della commessa all'offerta più vantaggiosa.

Il rapporto di valutazione contiene dati commerciali confidenziali degli offerenti. Per tale ragione il suo contenuto va trattato sempre con la massima confidenzialità da parte dell'autorità aggiudicatrice.

Il rapporto di valutazione costituisce contestualmente anche la decisione di aggiudicazione da sottoporre agli organi competenti.

§ LAPub 37  
segg. i.c.d.c.  
OAPub 10

### 10.2.3.6 Possibili contenuti del rapporto di valutazione

- Introduzione con illustrazione della situazione di partenza, scopo del bando, struttura del rapporto
- Modalità di procedura e decorso della valutazione con menzione dei membri del gruppo
- Procedure preliminari alla pubblicazione del bando (bando incluso), interessati, giro di domande, apertura delle offerte ed enumerazione degli offerenti
- Esito della procedura di valutazione, valutazione delle offerte inclusa, esame formale, soddisfacimento dei criteri di idoneità e di aggiudicazione
- Allegato, abbreviazioni utilizzate incluse, glossario / spiegazione dei concetti, bibliografia / documenti di riferimento
- Principali allegati quali verbali delle riunioni di valutazione, tabelle di valutazione, ecc.

## 10.3 Argomenti speciali

### 10.3.1 Ricusazione

Secondo il GPA 2012 il committente deve svolgere la procedura in modo imparziale. I concorrenti di una procedura di aggiudicazione hanno diritto alla valutazione delle loro offerte da parte di un'autorità o di un gruppo di esperti indipendenti e imparziali. Questo diritto emerge anche dalle disposizioni costituzionali.

A differenza delle autorità giudiziarie e amministrative indipendenti che per svolgere le loro funzioni devono soddisfare il requisito di autonomia, agli enti coinvolti nelle procedure di appalto non si applicano criteri altrettanto severi. Per questo motivo non è più sufficiente una «mera parvenza» di parzialità per ricusare una persona, bensì deve sussistere una parzialità effettiva, ossia una condizione che si ripercuota concretamente sulla procedura di appalto.

Sono interessati dalla disposizione tutti i soggetti coinvolti nella procedura di aggiudicazione, in particolare nella valutazione delle offerte, per conto del committente o come membri del gruppo di esperti. È determinante il fatto che le persone in questione possano di fatto influenzare la decisione. Occorre pertanto considerare la loro funzione effettiva e il ruolo assunto nella procedura.

Le fattispecie della ricusazione vanno intese come assolute: se sono soddisfatte, le persone interessate devono ricusare. Un membro delle autorità è tra l'altro tenuto a farlo qualora abbia un interesse personale in una commessa, sia legato a un offerente da matrimonio, unione

§ GPA 2012 IV  
cifra 4,  
Cost. 29 cpv. 1 e  
LAPub 11 lett. a

» Capitolo K

§ LAPub 13

§ LAPub 13  
cpv. 1 lett. a - d

domestica registrata o convivenza effettiva o sia parente o affine di una delle parti coinvolte fino alla relazione tra zio e nipote, cugini esclusi. In caso di fattispecie residuale, l'ente appaltante ha la facoltà di provare che le circostanze addotte che potrebbero mettere in questione l'indipendenza non sono o non sono state rilevanti per l'esito della procedura.

§ LAPub 13  
cpv. 1 lett. e

Le disposizioni sulla ricusazione sono vincolanti per ciascun membro delle autorità. Chi decide o contribuisce a una decisione o può influire sulla costituzione di un atto amministrativo deve verificare in prima persona se esistono ostacoli alla sua partecipazione e se del caso ricusare.

Non si può aspettare fino all'aggiudicazione per formulare un'accusa di parzialità. Un offerente deve esprimere questa richiesta non appena viene a conoscenza di fatti che lasciano presumere una tale condizione. L'ente aggiudicatore prende in proposito una decisione provvisoria impugnabile, senza la partecipazione della persona accusata di parzialità.

§ LAPub 13  
cpv. 2

### IC 10.3.1

La CMR ha dovuto giudicare un caso in cui un assistente Z. di una sezione dell'autorità aggiudicatrice, autore del rapporto di valutazione, agiva simultaneamente quale delegato dell'autorità nell'amministrazione della società che si era aggiudicata la commessa. Il tribunale non si è posto la domanda se nell'elaborare il rapporto Z. fosse effettivamente prevenuto (nel senso di una valutazione più favorevole, quindi illecita, dell'offerta presentata dalla società alla cui amministrazione partecipava). Esso ha fatto valere che già solo l'idea che Z. avesse potuto essere stato influenzato dalla posizione che copriva bastava per presupporre una sua prevenzione. Egli avrebbe quindi dovuto ricusarsi. La decisione di aggiudicazione impugnata fu annullata.

§ CRM 1999-06

Nel caso innanzi descritto è degno di nota il fatto che la persona in oggetto non faceva parte del gruppo di valutazione ma ne aveva semplicemente redatto il rapporto. Ai sensi della giurisprudenza, secondo la PA, questo tuttavia è bastato a vincolarlo all'obbligo di ricusa!

Rimane aperta la questione se una tale decisione sarebbe stata presa anche con il nuovo articolo della LAPub riguardo alla ricusa. Secondo la fattispecie, la vicinanza di Z. alla società che si è aggiudicata la commessa sarebbe dovuta probabilmente venir negata. Perlomeno, il committente, con la nuova base legale, avrebbe avuto la possibilità della controprova.

### 10.3.2 Preimplicazione

La preimplicazione è il contrario della ricusazione e si riferisce pertanto ai potenziali offerenti.

» Capitolo K

Uno dei principi fondamentali della legge sugli appalti pubblici è dato dall'obbligo di parità di trattamento. Stando a tale principio, l'autorità aggiudicatrice è tenuta a garantire una procedura leale. Questo significa anche che non può né favorire né svantaggiare un offerente, ma deve assicurare una concorrenza leale tra gli offerenti.

§ LAPub 2 lett. c  
i.c.d.c. 11 lett. c

§ LAPub 14

Una definizione della preimplicazione può essere derivata in modo indiretto anche dal GPA.

§ GPA 2012 X  
cifra 5

Un offerente è considerato preimplicato in maniera inammissibile quando egli:

- prima della pubblicazione del bando si è occupato dell'oggetto concreto dell'appalto,
- grazie a ciò ha acquisito conoscenze che lo favoriscono rispetto agli altri offerenti e
- grazie a ciò ha ottenuto un vantaggio concorrenziale che gli permette di influenzare la procedura in suo favore.

Il caso classico di preimplicazione inammissibile è l'offerente che ha redatto la documentazione del bando, oppure una parte di essa, per l'autorità aggiudicatrice.

§ LAPub 14  
cpv. 1

Le conseguenze di una preimplicazione inammissibile sono costituite dal fatto che il possibile offerente preimplicato non può partecipare al seguito della procedura di aggiudicazione e

§ LAPub 44  
cpv. 1 lett. i

l'inoltro di una sua eventuale offerta è esclusa dalla procedura.

È considerato preimplicato ammissibile il potenziale offerente che ha partecipato alla preparazione del bando, ma che non ha acquisito conoscenze che potrebbero tornargli utili rientra nella fattispecie dell'incompatibilità ammissibile. Questa situazione si presenta anche quando esiste sì un vantaggio di conoscenze, ma dal quale l'offerente non può trarre alcun profitto in termini concorrenziali.

In presenza di una preimplicazione ammissibile e in applicazione dell'obbligo di trasparenza, l'autorità aggiudicatrice è tenuta a dare avviso nel bando o nella documentazione del bando della partecipazione di questa persona alla procedura, a fornire agli altri concorrenti tutte le informazioni in possesso del concorrente preimplicato (p. es. consegnando la documentazione corrispondente) e prolungando adeguatamente, nei confronti degli offerenti preimplicati, il termine di presentazione delle offerte (come minimo da 10 fino 20 giorni). Con questa differenziazione dei termini si permette non solo di rendere pubblica l'intera documentazione, ma anche di compensare un eventuale vantaggio concorrenziale. Il termine deve essere fissato nei singoli casi in base alla complessità dell'appalto e deve essere sufficientemente lungo da permettere anche a un offerente non preimplicato di presentare un'offerta qualitativamente buona. Quando non è dato alcun motivo per accorciare il termine, il termine di 40 gg. per presentare l'offerta può essere mantenuto anche per l'offerente preimplicato. L'offerta dell'azienda preimplicata viene timbrata al momento della ricezione, ma non ancora aperta. Tutte le offerte saranno aperte nello stesso momento.

§ LAPub 14 cpv. 2 i.c.d.c. 46

§ LAPub 51 cpv. 1 e 2

§ B-1358/2013

§ LAPub 46 e 47

Nel caso in cui un offerente, durante la fase di preparazione dei lavori preliminari per la procedura di aggiudicazione, ha acquisito delle conoscenze rilevanti e questo sapere consiste nel conoscere i fatti ed i luoghi della prestazione erogata e queste informazioni sono essenziali per la redazione dell'offerta, il sopralluogo può costituire un mezzo per la trasmissione di queste informazioni e per compensare il vantaggio concorrenziale della preimplicazione.

§ LAPub 14 cpv. 1 e 2 lett. a

Non vi è preimplicazione nei casi in cui i potenziali offerenti possiedono un vantaggio in termini di conoscenze non direttamente attinente al bando concreto previsto, ma derivanti dal fatto di aver eseguito in passato una commessa simile o analoga per la stessa autorità aggiudicatrice.

Un'analisi di mercato da parte del committente prima del bando non porta ad una preimplicazione inammissibile dell'impresa incaricata. Questa precisazione chiarisce che, dal punto di vista giuridico, non sussistono motivi per non effettuare le dovute analisi di mercato all'inizio di una procedura di aggiudicazione e che, anzi, costituiscono un fattore importante per la riuscita di un appalto.

§ LAPub 14 cpv. 3

Ciò che conta è osservare i principi di parità di trattamento e di trasparenza. L'impresa che si occupa dell'analisi di mercato non dovrebbe essere un potenziale offerente o perlomeno non ottenere un vantaggio conoscitivo che non possa essere compensato con mezzi adeguati. Laddove possibile, si dovrebbe chiarire preventivamente e accordarsi con l'impresa interessata sul fatto che la stessa non può partecipare alla procedura d'appalto.

**IC  
10.3.2**

Nel quadro di un bando per l'aggiudicazione di lavori di ampliamento e di risanamento di un edificio le specifiche tecniche cui gli impianti di ventilazione dovevano rispondere erano tali da essere soddisfatte unicamente dalle apparecchiature della ditta C. Questa formulazione mirata era riconducibile al fatto che l'autorità aggiudicatrice aveva fatto ricorso ad un ingegnere specializzato che aveva collaborato con il fabbricante dell'apparecchio (ditta C).

La CRM ha accolto un ricorso presentato contro tale decisione poiché era stato violato il principio di parità di trattamento.

Tale decisione non fa che applicare la disposizione corrispondente del GPA secondo cui all'autorità aggiudicatrice non è concesso chiedere o accettare consigli da un'impresa che potrebbe avere un interesse commerciale nella commessa; tali informazioni potrebbero essere usate per l'allestimento della documentazione del bando andando così a pregiudicare la concorrenza.

Il Tribunale federale ha dovuto pronunciarsi su un caso vertente su un'offerta indicativa richiesta in rapporto con la commessa per il trasporto di rifiuti nella Surselva. Questa offerta indicativa era stata allegata alla documentazione del bando e colei che l'aveva redatta, X, si aggiudicò un lotto parziale della commessa. Nel ricorso venne fatta valere la mancata esclusione dell'autrice per preimplicazione inammissibile.

Per il Tribunale federale, tuttavia, le cose stavano altrimenti: non solo negò il vantaggio dell'autrice nei confronti degli altri concorrenti ma ritenne anche che questi avevano potuto estrapolare dall'offerta indicativa informazioni importanti per la redazione delle proprie offerte.

In linea di principio, l'attività di progettazione in una fase preliminare è da considerarsi quale preimplicazione ammissibile. Va tuttavia sempre esaminata la presenza di una possibile eccezione.

§ CRM 1998-09

§ GPA 2012 X  
cifra 5§ DTF  
2P\_122/2000

### 10.3.3 Esclusione dalla procedura e revoca dell'aggiudicazione

Ai sensi del diritto federale in materia di appalti pubblici l'esclusione equivale all'eliminazione dell'offerente dalla procedura di aggiudicazione. Tale esclusione può avere effetto sin dall'inizio (preimplicazione) o essere pronunciata nel corso dell'iter successivo. Le fattispecie che giustificano un'esclusione, una revoca o la radiazione da un elenco sono suddivise in due gruppi o categorie.

La prima categoria comporta una conseguenza giuridica unicamente se è accertata la sussistenza della fattispecie. Il committente è tenuto a procurarsi le informazioni necessarie prima di prendere una decisione. L'elenco delle fattispecie è esaustivo, ovvero l'ente aggiudicatore può escludere un offerente dalla procedura se:

- non adempie o non adempie più le condizioni di partecipazione;
- con il suo comportamento pregiudica lo svolgimento conforme della procedura di aggiudicazione;
- presenta un'offerta o una domanda di partecipazione inficiata da vizi formali rilevanti o divergenze sostanziali rispetto ai requisiti definiti nel bando;
- è oggetto di una condanna passata in giudicato per un delitto ai danni del committente o per un crimine;
- è oggetto di una procedura di fallimento o di pignoramento;
- ha violato le disposizioni sulla lotta contro la corruzione;
- si oppone ai controlli disposti nei suoi confronti;

§ LAPub 44  
i.c.d.c.  
OAPub 25

» Capitolo K

§ LAPub 44  
cpv. 1 lett. a - j

- non paga le imposte o i contributi sociali dovuti;
- non ha eseguito in maniera corretta commesse pubbliche precedenti o ha altrimenti dimostrato di non essere una parte contraente affidabile e degna di fiducia;
- ha partecipato ai lavori preliminari dell'appalto e lo svantaggio concorrenziale che ne deriva per gli altri offerenti non può essere compensato con mezzi adeguati;
- è stato escluso da future commesse pubbliche con una decisione passata in giudicato

Per la seconda categoria, invece, basta la presenza di indizi sufficienti, motivo per cui le fattispecie non sono elencate in modo esaustivo. Dichiarazioni e informazioni false o ingannevoli fornite al committente oppure offerte a un prezzo anormalmente basso, senza fornire la prova di avere adempito le condizioni di partecipazione, comportano automaticamente l'esclusione. Anche in caso di presunti accordi illeciti in materia di concorrenza non si può ad esempio aspettare la conclusione della procedura COMCO per ricorrere all'esclusione. Lo stesso vale per il forte sospetto di insolvenza o di mancato rispetto delle condizioni di partecipazione (come ad es. violazione di disposizioni di protezione dei lavoratori, lavoro in nero o violazione del principio della parità salariale tra uomo e donna). La collaborazione nella fornitura di prestazioni presuppone fiducia negli offerenti: se questa fiducia viene a mancare o è seriamente a rischio, il committente non deve esservi costretto, ma non deve neppure escludere un concorrente sulla base di un semplice sospetto. Piuttosto, è tenuto ad accertare con cura i motivi di sospetto, tenendo dovutamente conto di eventuali prove.

§ LAPub 44  
cpv. 2

Per entrambi i gruppi di fattispecie vanno attribuiti all'offerente in questione anche atti dei suoi organi, di terzi consultati o relativi organi. Inoltre, la disposizione ha carattere potestativo, vale a dire che il committente ha la possibilità ma non l'obbligo di adottare provvedimenti.

§ LAPub 44  
cpv. 1 e 2

Mediante la formulazione potestativa si precisa anche che non qualsiasi errore di un offerente deve necessariamente avere simili conseguenze. Un'esclusione sarebbe ad es. ingiustificata qualora il mancato rispetto di una prescrizione possa essere considerato alla stregua di un errore irrilevante e correggibile immediatamente.

In presenza di una condanna passata in giudicato per reati gravi, dovrebbe in genere essere opportuno ricorrere all'esclusione.

L'autorità aggiudicatrice può informare l'offerente dell'esclusione mediante apposita decisione o indirettamente pubblicando in simap l'aggiudicazione dell'appalto. L'offerente non ha diritto ad una notifica individuale della decisione.

§ CRM 2002-016  
del 04.02.2003,  
consid. 1

### IC 10.3.3

Nel caso di un consorzio di offerenti, ad esempio, l'idoneità dei partecipanti è esaminata nel quadro della fase di prequalifica. L'idoneità di un membro è estesa per analogia all'intero consorzio di offerenti. Se un consorzio di offerenti è stato ritenuto idoneo, esso non può modificare la sua composizione sostituendo o escludendo un membro.

Nel caso in cui questo avvenga lo stesso, tale comportamento implica un'esclusione dell'intero consorzio di offerenti, venendo a mancare a quest'ultimo l'idoneità. In via eccezionale, l'autorità aggiudicatrice può desistere da un'esclusione se, anche senza ulteriori chiarimenti, risultasse che i membri restanti soddisfano ancora i criteri di idoneità.

Per indicazioni false s'intendono ad esempio indicazioni ingannevoli su circostanze giuridicamente rilevanti quali la facoltà di rappresentanza o la forma di società. È inoltre possibile che, nel quadro dell'autodichiarazione, taluni offerenti dichiarino intenzionalmente il falso in merito a imposte pagate, contributi sociali versati, osservanza delle disposizioni in materia di protezione del lavoro e delle condizioni di lavoro e la parità salariale tra uomo e donna.

§ LAPub 44  
cpv. 2 lett. a

### 10.3.4 Interruzione

Con l'interruzione l'autorità aggiudicatrice comunica agli offerenti che la procedura d'aggiudicazione corrente viene abbandonata, ripetuta o nuovamente indetta. L'interruzione può aver luogo in qualsiasi momento della procedura.

§ LAPub 43

» Capitolo K

L'interruzione costituisce un intervento massiccio in una procedura corrente e va pertanto decretata soltanto per motivi rilevanti. Questi motivi non sono noti all'autorità aggiudicatrice al momento della pubblicazione del bando, né devono essere stati causati per propria colpa. In caso contrario, il committente si espone all'accusa di aver agito contro la buona fede. L'interruzione legittima deve quindi avvenire sempre nell'interesse pubblico e prevalere nettamente sull'interesse degli offerenti a portare avanti la procedura di aggiudicazione.

L'interruzione della procedura di aggiudicazione è giustificata se:

§ LAPub 43  
cpv. 1 lett. a - f  
e LAPub 21  
cpv. 2 lett. a

1. l'autorità aggiudicatrice non realizza il progetto
2. nessun offerta soddisfa i criteri e i requisiti tecnici richiesti
3. si prevedono offerte più vantaggiose in seguito a un mutamento delle condizioni quadro tecniche o al venir meno di distorsioni della concorrenza (accordi pattuiti tra offerenti)
4. le offerte presentate non permettono un appalto economicamente vantaggioso oppure supererebbero notevolmente il limite di spesa
5. si rende necessaria una modifica sostanziale dell'oggetto dell'appalto oppure
6. non viene inoltrata nessuna offerta ad un bando.

Per mancata realizzazione di un progetto (1) s'intende la rinuncia definitiva al progetto e non la sua momentanea sospensione. L'interruzione motivata dalle ragioni elencate ai punti (2) e (3) implica una ripetizione della procedura di aggiudicazione. Un appalto non può essere economicamente vantaggioso (4) nel caso in cui un solo concorrente presenti un'offerta valida il cui prezzo sia nettamente superiore (a partire da ca. il 25%) a quello dell'attenta stima dei costi effettuata dall'ente aggiudicatore. Un'interruzione non è oggettivamente motivata se l'eccesso si aggira intorno al 10%. Per legittimare un'interruzione e una nuova procedura di aggiudicazione ai sensi del punto (5), il progetto deve essere stato sostanzialmente modificato, ad esempio in modo tale da ampliare o comunque influire sulla cerchia degli offerenti.

Il Tribunale amministrativo federale non può annullare un'interruzione ingiustificata di una procedura ma può dichiararla illecita, consentendo così al ricorrente di chiedere un risarcimento dei danni ai sensi della legislazione sugli appalti pubblici.

§ LAPub 43  
cpv. 2

#### IC 10.3.4

Per il risanamento di due complessi edili furono pubblicati due pacchetti di prestazioni differenti. In uno dei due pacchetti furono riuniti vari gruppi di appaltatori di rami differenti (imbianchini, stuccatori, piastrellisti, addetti alla protezione antincendio, tappezzeri, falegnami, fabbri, ecc). La speranza dell'autorità aggiudicatrice di ottenere così offerte più vantaggiose non si avverò. Fu presentata un'unica offerta i cui costi oltrepassavano notevolmente l'importo stimato da parte dell'autorità aggiudicatrice. Quest'ultima interruppe la procedura e la ripeté sotto forma di bandi singoli.

Il Tribunale sostenne il modo di procedere dell'autorità aggiudicatrice, attribuendo all'interesse pubblico, per un'interruzione della procedura, maggiore rilevanza rispetto a quello degli offerenti al prosieguo della stessa. L'argomentazione si basò sul numero esiguo e sui costi eccessivi delle offerte pervenute (un'unica offerta globale per il pacchetto di prestazioni summenzionato). Pertanto, qualora un'offerta superi chiaramente i costi stimati, la procedura può essere interrotta, a condizione che l'autorità aggiudicatrice abbia effettuato una stima seria dei costi e che i costi eccessivi siano di entità rilevante. Nel caso succitato i costi superavano del 61% quelli stimati, il che può essere definito «rilevante» ai sensi della giurisprudenza.

§ GAAC 67.67

### 10.3.5 Modifiche

Una modifica rappresenta una deroga ai contenuti precedentemente stabiliti. Il diritto in materia di appalti pubblici fa una distinzione tra modifiche sostanziali - che influiscono in maniera rilevante sulla concorrenza tra gli offerenti - e modifiche non sostanziali.

L'autorità aggiudicatrice può operare in qualsiasi momento modifiche di tipo non sostanziali, ma deve comunicarle a tutti gli offerenti interessati, conformemente al principio della trasparenza e della parità di trattamento.

Modifiche sostanziali quale l'ampliamento o la riduzione dell'oggetto d'appalto non possono essere operate, poiché in contrasto col principio della trasparenza e della parità di trattamento. L'autorità aggiudicatrice dovrà piuttosto rettificare su simap la procedura con l'oggetto dell'appalto modificato oppure interrompere la procedura ed avviarne una nuova.

In un unico caso l'autorità aggiudicatrice non è tenuta ad indire una nuova procedura d'aggiudicazione, ossia nel caso in cui l'interruzione non abbia alcun senso. Questo avviene secondo la giurisprudenza quando non vi sono elementi nella modifica che lasciano presupporre un ampliamento della cerchia dei potenziali offerenti o l'apertura di nuove possibilità ad offerenti precedentemente esclusi.

§ CRM 2004-14

Le modifiche possono essere tuttavia motivate anche dall'offerente. È il caso quando questo integra o riduce una sua offerta. Queste modifiche sono ammissibili nella misura in cui avvengono entro i termini della presentazione delle offerte. Oltrepassato tale termine non è possibile apportare modifiche sostanziali all'offerta presentata.

Se le modifiche riguardano l'offerente stesso, va prestata attenzione a che il nuovo offerente soddisfi ancora i criteri d'idoneità al momento dell'aggiudicazione. La stessa cura va posta nell'accertamento dell'idoneità in caso di fusioni o trasformazioni e della salvaguardia dei termini di responsabilità fissati in origine.

» Vedi anche es. IC 10.3.3

#### IC 10.3.5

Se il termine per la presentazione delle offerte è scaduto e i concorrenti effettuano ancora ulteriori modifiche alle offerte presentate, queste non vanno più prese in considerazione. In altre parole, qualora un'offerta presentata risulti incompleta, il suo completamento non viene più accettato e, conseguentemente, l'offerta è esclusa dall'iter successivo. Qualora la modifica apportata risulti non sostanziale, l'autorità aggiudicatrice deve ponderare se ammetterla o meno. Quale criterio di riferimento fungono la parità di trattamento e il formalismo eccessivo.

§ GAAC 66.86

Nel quadro delle rettifiche le modifiche sono ammesse nella misura in cui l'autorità aggiudicatrice non cambi, a posteriori, o estenda le prestazioni. Entro tali limiti possono essere effettuati cambiamenti anche ai criteri o ai requisiti tecnici. Il criterio della sostanzialità della modifica è quindi rilevante anche in questo ambito. All'autorità aggiudicatrice non è pertanto concesso relativizzare i requisiti riportati nella documentazione del bando al fine di favorire o svantaggiare singoli offerenti. Le rettifiche e le modifiche che ne risultano non hanno quindi lo scopo di risanare offerte incomplete od offerte non conformi al bando.

§ CRM 2006-16

Tra l'aggiudicazione e la stipula del contratto, l'autorità aggiudicatrice può ancora affinare l'offerta con l'offerente, ma non può effettuare correzioni. Il contratto deve quindi riflettere il contenuto dell'aggiudicazione.



### 10.3.6 Sanzioni

Oltre all'esclusione dalla procedura e alla revoca dell'aggiudicazione, la legge prevede anche sanzioni in caso di infrazioni gravi di un offerente a disposizioni in materia di appalti pubblici. Le sanzioni, consistenti nell'ammonimento e nell'esclusione da future commesse pubbliche per una durata massima di cinque anni («blocco»), agevolano l'applicazione dei principi procedurali contro conflitti di interesse, accordi illeciti in materia di concorrenza e corruzione.

§ LAPub 45 e  
44 i.c.d.c. 11

» Capitolo K

Tali sanzioni sono applicabili se l'offerente, il subappaltatore o i rispettivi organi sono stati condannati definitivamente per un crimine commesso nell'ambito dell'esecuzione di una commessa pubblica o se resisi responsabili di un crimine o di un delitto ai danni del committente. È inoltre possibile ricorrervi se un offerente o un subappaltatore ha violato le disposizioni sulla lotta contro la corruzione. Infine, possono comportare l'esclusione la partecipazione a un accordo illecito in materia di concorrenza o il mancato rispetto delle condizioni di partecipazione.

§ LAPub 45  
cpv. 1 i.c.d.c.  
44 cpv. 1 lett. c  
ed e così come  
44 cpv. 2 lett. b,  
f e g

L'infrazione di una sanzione presuppone inoltre una colpa, fermo restando che l'infrazione per negligenza dovrebbe essere sufficiente nei casi più frequenti (ad es. in caso di violazione delle disposizioni in materia di tutela dei lavoratori). Quando adotta una misura, il committente deve tenere conto del principio di proporzionalità e della gravità della colpa.

Rientra dunque nel potere discrezionale del singolo committente pronunciare o meno una sanzione. L'esclusione da future commesse costituisce una sanzione grave normalmente non giustificata nel caso di un'unica infrazione di lieve entità, mentre può ritenersi adeguata nell'ipotesi di infrazioni ripetute o gravi, in particolare dopo una condanna penale passata in giudicato per corruzione.

Più o meno lunga a seconda della gravità dell'infrazione, l'esclusione da future commesse è limitata di regola agli appalti del committente interessato. Per committente si intendono tutte le unità organizzative della stessa personalità giuridica (come Amministrazione centrale, imprese pubbliche). Se un offerente è però escluso dalle commesse pubbliche per reati di corruzione, la sanzione deve essere applicata alle commesse di tutti i committenti sottoposti alla presente legge.

§ LAPub 45  
cpv. 1 i.c.d.c.  
44 cpv. 1 lett. e

Le possibilità di sanzione, ossia l'ammonimento e l'esclusione, sussistono a prescindere da altre azioni legali nei confronti di offerente, subappaltatore o rispettivi organi inadempienti (ad es. inchieste e sanzioni di autorità garanti della concorrenza, autorità di perseguimento penale o commissioni paritetiche), sempreché esse non costituiscano il presupposto della sanzione secondo la presente disposizione. In caso di indizi sufficienti di un accordo in materia di concorrenza, l'ente aggiudicatore lo comunica alla COMCO. La comunicazione può essere effettuata a prescindere dal sanzionamento dell'offerente interessato.

§ LAPub 45  
cpv. 2

La compilazione di elenchi di offerenti e subappaltatori esclusi da future commesse pubbliche consente a Confederazione e Cantoni di scambiare i dati raccolti in base alle esigenze. Poiché simili elenchi potrebbero arrecare danni irreparabili ai soggetti ivi iscritti, non sono pubblici, ossia non sono pubblicati (informazione attiva) né accessibili ai sensi delle disposizioni della legge sulla trasparenza (informazione passiva). Gli enti aggiudicatori possono formulare richieste solo in relazione a un determinato offerente che partecipi a un appalto concreto. Una volta scaduta la sanzione, l'offerente è cancellato dall'elenco. Non vengono fornite informazioni in merito a sanzioni scadute.

§ LAPub 45 cpv.  
3 i.c.d.c.  
OAPub 25

## 11. Aggiudicazione

Una volta che il gruppo di valutazione ha determinato l'offerta più vantaggiosa, l'autorità aggiudicatrice è tenuta a pubblicarne i risultati corredati da tutte le indicazioni necessarie entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

§ LAPub 41  
i.c.d.c. 48 cpv. 6

» Capitolo K

La nuova terminologia dell'«offerta più vantaggiosa» si rifà a quella del GPA («most advantageous tender»). Rimane tuttavia valido il principio secondo il quale l'appalto deve essere aggiudicato all'offerta con il miglior rapporto prezzo-prestazione.

§ GPA 2012 XV  
cifra 5a

L'aggiudicazione è inoltre comunicata per iscritto agli offerenti il giorno della pubblicazione in simap o entro una settimana dalla stessa.

### 11.1 Notifica / Pubblicazione

Indipendentemente dal fatto che l'autorità aggiudicatrice abbia effettuato una procedura di appalto nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali o al di fuori dello stesso, l'aggiudicazione deve essere sempre notificata mediante pubblicazione o notifica individuale.

§ LAPub 51

L'autorità aggiudicatrice deve spiegare, almeno nelle decisioni impugnabili, in modo conciso e per sommi capi il motivo dell'aggiudicazione a un determinato offerente. In particolare, vanno esposte brevemente le ragioni per le quali l'offerta dell'aggiudicatario è considerata superiore alle altre, tenuto conto dei criteri di aggiudicazione. Non basta pertanto dichiarare semplicemente che l'aggiudicatario ha presentato l'offerta più vantaggiosa. La motivazione sommaria deve consentire agli altri concorrenti di ricostruire a grandi linee la decisione di aggiudicazione e quindi comprendere le seguenti informazioni.

La motivazione sommaria comprende quindi quanto segue:

- tipo di procedura;
- nome dell'offerente selezionato;
- prezzo complessivo dell'offerta selezionata o, eccezionalmente, margine sul prezzo delle offerte presentate;
- caratteristiche e vantaggi fondamentali dell'offerta selezionata; e
- se del caso, motivi di un'aggiudicazione per incarico diretto.

§ LAPub 51  
cpv. 3 e  
48 cpv. 6

A complemento della motivazione sommaria, si svolge di norma un „debriefing“ su richiesta degli offerenti non selezionati.

§ OAPub 12

» 11.2

In opposizione al principio della trasparenza della procedura di aggiudicazione, la comunicazione di determinate informazioni comporterebbe la violazione di interessi preponderanti pubblici, dei concorrenti o della concorrenza. Di conseguenza, l'ente aggiudicatore non è tenuto a rendere note informazioni di questo tipo, in particolare se dovessero mettere a repentaglio beni quali la proprietà intellettuale o il segreto commerciale. Questa deroga riguarda le informazioni fornite sia nella motivazione sommaria dell'aggiudicazione, sia in un eventuale debriefing.

§ LAPub 51  
cpv. 4

In considerazione del carattere speciale della procedura di appalto e della tutela del segreto commerciale degli offerenti, la procedura decisionale, ossia fino alla notifica dell'aggiudicazione, non contempla il diritto di essere sentito. Gli articoli corrispondenti della legge federale sulla procedura amministrativa non si applicano alla procedura di aggiudicazione di primo grado.

§ LAPub 57  
cpv. 1 e  
PA 26-33

**IC 11.1** Nel caso in cui, prima della pubblicazione della decisione di aggiudicazione in simap, all'offerente venga comunicato per iscritto che egli ha ottenuto l'aggiudicazione, i termini di ricorso iniziano a decorrere al momento della notifica individuale.

### 11.1.1 Appalti pubblici nell'ambito dei trattati internazionali

Le aggiudicazioni, nel quadro delle procedure di pubblico concorso e selettiva, per importi superiori al valore soglia determinante per gli appalti nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali, sono notificate mediante pubblicazione sulla piattaforma Internet per gli appalti pubblici, purché tali decisioni siano impugnabili. Lo stesso vale per le aggiudicazioni per incarico diretto di appalti a partire dal valore soglia determinante per le procedure di pubblico concorso e selettiva.

§ LAPub 48  
cpv. 1 i.c.d.c.  
51 cpv. 1

» Capitolo K

Accanto alla comunicazione scritta della decisione di aggiudicazione all'aggiudicatario e la lettera di risposta negativa ad eventuali altri offerenti, la decisione va sempre pubblicata in simap. Gli scritti sono, di norma, inviati il giorno stesso della pubblicazione.

Le aggiudicazioni nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali vanno inoltre corredate dell'indicazione dei rimedi giuridici e possono essere impuginate presso il Tribunale amministrativo federale entro 20 giorni dalla pubblicazione.

§ LAPub 51  
cpv. 2 i.c.d.c.  
52 cpv. 1 e  
56 cpv. 1

### 11.1.2 Appalti pubblici che non rientrano nell'ambito dei trattati internazionali

La notifica delle aggiudicazioni per appalti che non rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali si suddividono in due categorie, ossia impugnabili e non.

§ LAPub 52  
cpv. 2

» Capitolo K

Alle prime si applica la cosiddetta protezione giuridica in via subordinata e devono pertanto essere corredate dell'indicazione dei rimedi giuridici, anche nel caso di aggiudicazioni per incarico diretto. Sono impugnabili le seguenti aggiudicazioni:

§ LAPub 52  
cpv. 1 i.c.d.c.  
cpv. 2

» 13.2

- **prestazioni di servizi e forniture** dal valore soglia determinante per la procedura mediante invito a quello determinante per le procedure di pubblico concorso e selettiva;
- **prestazioni edili** dal valore soglia determinante per le procedure di pubblico concorso e selettiva a quello determinante per l'ambito di applicazione dei trattati internazionali.

Mentre le aggiudicazioni impugnabili per prestazioni edili devono essere pubblicate sulla piattaforma Internet simap, quelle per prestazioni di servizi e forniture avvengono mediante notificazione individuale.

Le decisioni di aggiudicazione non impugnabili e non rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali vengono notificate individualmente per iscritto agli aggiudicatari e agli altri offerenti mediante lettera di risposta negativa, ma senza indicazione dei rimedi giuridici.

Per quanto riguarda la motivazione sommaria delle aggiudicazioni si può rimandare a quanto detto in precedenza, ossia nelle procedure di pubblico concorso, selettiva e mediante invito è richiesta una motivazione sommaria per la considerazione, risp. non considerazione dell'offerta in questione.

» 11.1

**IC 11.1** Annunci nelle fasi di apertura delle offerte, pubblicazione dell'aggiudicazione e durante il debriefing per prestazioni di servizi e prestazioni edili:

- apertura dell'offerta:
  - comunicazione scritta per posta A oppure mediante email all'offerente
  - protocollo anonimizzato dell'apertura delle offerte
- pubblicazione dell'aggiudicazione
  - comunicazione scritta per posta A agli offerenti dopo la pubblicazione, con lettere di notifica dell'aggiudicazione/ lettere di risposta negativa:
    - prezzo aggiudicato dopo rettifica
    - foglio di valutazione anonimizzato come allegato
  - di regola, prezzo aggiudicato o, eccezionalmente, margine sul prezzo

## 11.2 Debriefing

Il debriefing non è, a dire il vero, un concetto giuridico degli appalti pubblici, ma descrive un'eccezione al principio della confidenzialità.

Su richiesta ed in virtù della legge, l'autorità aggiudicatrice è tenuta a fornire a tutti gli offerenti eliminati le informazioni seguenti:

- la procedura di aggiudicazione seguita
- il nome dell'offerente scelto
- il prezzo dell'offerta scelta o i limiti superiore ed inferiore delle offerte pervenute
- i motivi essenziali dell'eliminazione
- le caratteristiche essenziali e i vantaggi dell'offerta scelta.

I limiti di tale obbligo sono costituiti dal principio di trasparenza nella procedura di aggiudicazione, in quanto la comunicazione di determinate informazioni comporta la violazione di interessi preponderanti pubblici, dei concorrenti o della concorrenza. Di conseguenza, l'ente aggiudicatore non deve rendere note informazioni se queste dovessero ledere beni quali la proprietà intellettuale o il segreto commerciale.

Il debriefing può avvenire in forma scritta o orale: a seconda della situazione è indicato procedere con un debriefing scritto (ovviamente ogniqualvolta l'offerente lo desidera), altrimenti si consiglia di ricorrere al debriefing orale. Nella procedura ad invito, il debriefing è facoltativo e, se del caso, va effettuato per telefono o di persona.

Quali rappresentanti dell'autorità aggiudicatrice, vanno convocati, oltre alla persona che ha accompagnato la procedura dal profilo giuridico (giurista dell'USTRA), anche singoli esperti che hanno redatto il capitolato d'onere e completato la valutazione. Di regola, si tratta del responsabile del progetto, del capo-settore gestione dei progetti e del giurista della filiale. I consulenti esterni non partecipano al debriefing.

Il debriefing va preparato accuratamente, occorre nominare una persona che presieda la seduta, vanno anticipate le potenziali domande e discusse le risposte appropriate per evitare di cadere in contraddizione al momento della riunione.

Il debriefing non serve unicamente a fornire informazioni agli offerenti eliminati, ma deve rappresentare una vera opportunità di miglioramento in vista di futuri bandi. Inoltre, un debriefing ben fatto può arginare, se non eliminare del tutto il rischio di ricorso.

Infine, ma non per ordine di importanza, il debriefing è il momento in cui l'autorità aggiudicatrice ha l'opportunità di incontrare gli offerenti. È infatti importante conoscere i volti che si celano

» Capitolo K

§ LAPub 51  
cpv. 3 i.c.d.c.  
OAPub 12

§ LAPub 51  
cpv. 4 i.c.d.c.  
OAPub 12  
cpv. 2

dietro le offerte ed esprimere loro la propria stima per l'impegno mostrato nel quadro della gara pubblica. Questo non indennizza gli offerenti dai costi, talvolta considerevoli, che essi hanno sostenuto, ma almeno fornisce loro il dovuto riconoscimento.

IC  
11.2

La premessa migliore per un debriefing orale è la sua accurata preparazione. Non di rado infatti la discussione avviene a „livello emotivo“. Per tale motivo è importante fornire all'offerente fatti chiari ed oggettivi, affinché questi possa migliorare le proprie possibilità.

Il debriefing orale può essere (facoltativamente) protocollato, ma serve unicamente ad uso interno e non viene mai rilasciato o spedito all'offerente.

Obiettivi:

- preparare accuratamente la motivazione per la non presa in considerazione
- comunicare anche i punti positivi dell'offerta
- evitare emozioni incondizionate
- salvaguardare la segretezza degli interessi degli altri partecipanti
- l'offerente conosce gli aspetti che gli hanno fatto perdere punti rispetto all'offerta dell'aggiudicatario

Possibile svolgimento del debriefing:

- saluto e presentazione dei partecipanti
- comunicazione delle basi legali
- comunicazione della procedura seguita
- comunicazione dell'aggiudicatario
- comunicazione dei limiti inferiore e superiore delle offerte
- delucidazioni in merito alle modalità di valutazione
- comunicazione degli aspetti che hanno portato alla perdita di punti
- comunicazione degli aspetti che hanno portato al guadagno di punti
- risposta ad eventuali domande

### 11.3 Ricorso / conclusione del contratto

L'aggiudicazione costituisce una decisione che può essere impugnata separatamente, purché si tratti di un appalto impugnabile. Nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali e al di fuori di esso sono impugnabili:

- **prestazioni di servizi e forniture** a partire dal valore soglia determinante per la procedura mediante invito;
- **prestazioni edili** a partire dal valore soglia determinante per le procedure di pubblico concorso e selettiva.

Gli offerenti devono inoltrare entro 20 giorni (data del timbro postale) dalla notifica della decisione ricorso al Tribunale amministrativo federale. Di norma, l'autorità aggiudicatrice ne è informata „per raccomandata“ il giorno stesso in cui è stato recapitato il ricorso. Poiché teoricamente il ricorso può essere inviato per posta B anche l'ultimo giorno utile ai sensi del bando, il contratto va firmato unicamente decorsi almeno 5 giorni da tale data. Su richiesta, il Tribunale amministrativo federale fornisce informazioni sui ricorsi inoltrati.

Per le aggiudicazioni che non rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali il contratto con l'offerente selezionato può essere concluso immediatamente dopo l'aggiudicazione. Ciò vale anche per le aggiudicazioni che godono della cosiddetta protezione giuridica in via subordinata.

Nell'ambito dei trattati internazionali il ricorso può impedire la stipula del contratto qualora il Tribunale amministrativo federale gli abbia attribuito effetto sospensivo.

§ LAPub 52  
cpv. 1 e 2

» Capitolo K

§ LAPub 56  
cpv. 1

» Collegamento  
nel capitolo M

§ LAPub 42  
cpv. 1

» 11.1.2

§ LAPub 42  
cpv. 2

In tal caso l'autorità aggiudicatrice è tenuta a sospendere la procedura e a rinviare tutte le azioni ancora necessarie nel quadro dell'aggiudicazione a data posteriore alla delibera conclusiva del tribunale.

§ LAPub 54  
cpv. 2

Contravvenire a tale norma giuridica, ad esempio firmando prematuramente il contratto, comporta, nei casi in cui il tribunale ritenga fondato il ricorso, l'accertamento di una violazione del diritto e una decisione in merito a un'eventuale richiesta dell'offerente di risarcimento danni che deve tuttavia limitarsi alle spese connesse alla stesura dell'offerta.

§ LAPub 58  
cpv. 2, 3 e 4

Data la fondamentale libertà dell'autorità aggiudicatrice di definire l'oggetto dell'appalto, un offerente non può obbligare per via legale l'ente aggiudicatore ad acquistare una prestazione diversa da quella richiesta. Contro le aggiudicazioni per incarico diretto impugnabili si può verificare se la descrizione dell'oggetto dell'appalto sia conforme alla legge. Di conseguenza, dispone di un sufficiente interesse a ricorrere contro gli appalti per incarico diretto chi dimostra di potere e volere fornire le prestazioni richieste o sostituibili con le proprie. Se un concorrente offre un prodotto che, in caso di descrizione legale delle esigenze dell'ente aggiudicatore, è in grado di sostituire quello acquistato, la procedura per incarico diretto non è ammessa.

§ LAPub 56  
cpv. 4

Può essere nell'interesse delle due parti, in particolare dell'autorità aggiudicatrice, definire anticipatamente i termini del contratto mediante una sua firma. A tale intento può essere temperato con l'utilizzo di una clausola sospensiva o risolutiva. In concreto ciò significa che il contratto avrà effetto soltanto in assenza di ricorsi o qualora questi ultimi non abbiano effetto sospensivo, altrimenti è da intendersi risolto.

### **Il contratto deve riflettere il contenuto dell'aggiudicazione!**

Nel quadro delle trattative contrattuali è possibile discutere di punti non rilevanti senza che per tale motivo debba essere esclusa o revocata la decisione. Non è facile definire quali punti del contratto sono rilevanti e quali non lo sono. Un aspetto di cui va tenuto conto in particolare sono le eventuali ripercussioni che potrebbero avere sulle altre offerte e sulla cerchia degli offerenti. Se si deve presumere che la concessione di eventuali rivendicazioni avesse potuto offrire agli altri offerenti l'opportunità di presentare offerte migliori a parità di trattamento, la modifica va considerata in ogni caso rilevante. In caso di dubbi la questione va sottoposta al giurista della filiale o al settore RD.

## 12. Modalità di svolgimento degli appalti pubblici

Sono presentati qui di seguito i processi d'acquisto dell'USTRA unitamente alle responsabilità corrispondenti e ai servizi coinvolti.

**Attenzione: il rispetto delle disposizioni UKR deve essere assicurato per ogni fase della procedura.**

### 12.1 Pubblico concorso

AS = Assistenza Supporto  
BLS = Responsabile del settore Supporto  
BLP = Responsabile del settore Progetti  
FC = Capo della filiale  
PL = Capoprogetto  
RD = Servizio giuridico

D = Decisione (Durchführung)  
E = Esecuzione (Entscheid)  
I = Informazione (Info)  
Mi = Contribuzione (Mitwirkung)  
V = Visto (Visum)  
UKR = Regolamentazione del diritto di firma e della ripartizione delle competenze

Cf. cifra nel manuale	Workflow della Pubblico concorso	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
9. 18.3 / 18.8	<p style="text-align: center;"><b>Avvio</b> Procedura d'acquisto per prestazioni esterne</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p><b>1. Definizione e struttura del progetto</b> - Definizione dei compiti esterni e interni - Definizione della suddivisione in lotti - Autorizzazione del credito - Definizione dello scadenziario</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p><b>2. Definizione dell'ente responsabile</b> - Ente singolo - Impresa generale - Impresa globale - Creazione «imperativa» del foglio di flusso di lavoro</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p><b>3. Scelta del tipo di contratto</b> - Contratto di servizi o di forniture - Contratto d'appalto</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p><b>4. Definizione del valore della commessa</b> Definizione del valore determinante della commessa</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <p><b>5. Scelta della procedura d'aggiudicazione</b> - Procedura mediante invito - Pubblico concorso - Procedura selettiva - Procedura per incarico diretto - Ambito di applicazione dei trattati internazionali - Non rientrante nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali - Vistare il foglio di flusso di lavoro</p> <p style="text-align: center;">↓</p>							
			D					E
9.1.3.1 ss 9.4			D					
7.3 18.2			D					
8. 18.5								E

Cf. cifra nel manuale	Workflow della Pubblico concorso	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
10.2.3 18.9	<p><b>6. Definizione del gruppo di valutazione</b> Creazione del gruppo di lavoro o dell'organo di valutazione</p>	D			E			
18.4	<p><b>7. Commessa</b> Formulazione dell'incarico a terzi per l'elaborazione della documentazione del bando e la collaborazione nella procedura d'acquisto</p>	D						
	<p><b>8. Piano del bando di concorso</b> Completamento e aggiornamento della pianificazione generale dei progetti</p>	D						
9.1.1 s / 9.3 18.6	<p><b>9. Elaborazione della documentazione del bando</b> - Se necessario, ricorso a BLS - Elaborazione in formato elettronico dei bandi simap, del mansionario, dell'elenco delle prestazioni, delle disposizioni speciali, ecc.</p>	D						
9.	<p><b>10. Esame e finalizzazione della documentazione; scostamento dai criteri standard di idoneità e di aggiudicazione</b> - Esame della documentazione del bando sotto il profilo formale, tecnico e giuridico - Rettifica delle discordanze PL con BLS - Finalizzazione della documentazione - Verifica del rispetto dei criteri di idoneità e di aggiudicazione della pubblicazione simap</p>	D		V	V			
9. / 9.1.2 / 9.3 18.7	<p><b>11. Pubblicazione del bando sulla piattaforma simap</b> - Invio del testo bilingue del bando a simap (www.simap.ch) - Caricamento di tutta la documentazione dell'aggiudicazione - Esame ed eventuale adeguamento dello scadenziario della procedura</p>	Mi	D	V				
11.3 13. ss	<p><b>12. Ricorsi?</b> Termine di ricorso: 20 giorni dalla data di pubblicazione</p>							
	<p><b>12.1 Ricorso</b> - Informare tempestivamente RD - Inoltro tempestivo del testo del ricorso a RD  <i>BLS a RD telefonicamente + via e-mail</i></p>	Mi	Mi	Mi	I	I/D		I



Cf. cifra nel manuale	Workflow della Pubblico concorso	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
9.	<p><b>13. Procedura di apertura del progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Apertura della banca dati concernente l'aggiudicazione</li> <li>- Apertura della statistica</li> <li>- Apertura e preparazione della corrispondenza</li> </ul>							
10.1.1	<p><b>14. Sopralluogo</b></p> <p>Sopralluogo pubblicato nel bando simap?</p>	D						
	<p><b>14.1 Sopralluogo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sopralluogo organizzaTo</li> <li>- Il personale presente è stato informato che non può rispondere alle domande degli offerenti</li> </ul>	D						
10.1.2	<p><b>15. Ricezione delle domande</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricezione delle domande degli offerenti interessati fino al termine prestabilito</li> <li>- Risposta alle domande (rese in forma anonima)</li> <li>- Caricamento delle risposte</li> <li>- In caso di domande critiche, PL si rivolge a BLS</li> </ul>	D	Mi	V	V			
10.2.1.2	<p><b>16. Ricezione delle offerte</b></p> <p>AS riceve le offerte o le offerte aggiuntive derivanti da una rettifica</p>		Mi	D				
10.2.1	<p><b>17. Rispetto dei termini di presentazione delle offerte?</b></p> <p>Verifica del rispetto dei termini di presentazione delle offerte</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- AS verifica: data del timbro postale (evt. via consultazione on-line «track and trace») o timbro di protocollo d'entrata</li> <li>- AS informa BLS sulle offerte con termine di consegna non rispettato o non chiaro</li> </ul>		Mi	E/D				
10.2.1.4	<p><b>18. Apertura delle offerte</b></p> <p>Apertura delle offerte pervenute entro i termini stabiliti o rettifica dell'offerta con la stesura di un verbale PL (almeno 2 persone)</p>	D		V	I		I	
IC 10.2.1.4	<p><b>19. Invio della conferma di ricezione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Invio delle conferme di ricezione</li> <li>- Invio delle lettere «nessuna offerta pervenuta»</li> </ul> <p>AS agli offerenti: - «conferma di ricezione» + «nessuna offerta pervenuta» per posta A o via e-mail</p>		Mi	D				

Cf. cifra nel manuale	Workflow della Pubblico concorso	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
10.2.2 10.2.3.3 ss	<p><b>20. Valutazione</b> Valutazione delle offerte da parte di PL e gruppo di valutazione</p>	D			Mi			
10.2.2.3	<p><b>21. Rettifica</b> Deve essere effettuata una rettifica e sono adempiute le condizioni?</p> <p><b>21.1 Rettifica</b> Rettifica con tutti gli offerenti quando la comparabilità può essere assicurata o se la rettifica si giustifica in modo oggettivo e concreto</p> <p><b>21.3 Orali</b> Invitare per iscritto gli offerenti a partecipare a delle trattative orali allegando l'ordine del giorno. Partecipanti: offerenti, PL, BLS per la stesura del verbale <i>AS agli offerenti tramite raccomandata</i></p> <p><b>21.2 In forma scritta</b> Invitare per iscritto gli offerenti a inoltrare una seconda offerta entro un termine stabilito <i>AS agli offerenti tramite raccomandata</i></p> <p><b>21.4 Ricevimento delle offerte rettifiche</b> Ricezione delle offerte da parte di AS <i>Offerenti ad AS per iscritto: consegna per posta o brevi manu</i></p>	D			Mi			
	<p><b>22. Preparazione dell'aggiudicazione e decisione di aggiudicazione</b> - Elaborazione del rapporto di valutazione e dell'aggiudicazione della commessa - Decisione di aggiudicazione - Accettazione del rapporto e dell'offerta</p>	D					E	
11.	<p><b>23. Pubblicazione dell'aggiudicazione</b> Pubblicazione del testo bilingue dell'aggiudicazione nella piattaforma simap <i>AS via simap (www.simap.ch)</i></p>		Mi	D/V				

Cf. cifra nel manuale	Workflow della Pubblico concorso	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
11.1	<p><b>24. Lettere di rifiuto e accettazione</b></p> <p>Il giorno di pubblicazione dell'aggiudicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- invio delle lettere di rifiuto</li> <li>- invio delle lettere di accettazione</li> </ul> <p><i>AS agli offerenti per posta A</i></p>		Mi	D				
11.2	<p><b>24.1 Debriefing</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare un debriefing (per iscritto o a voce) su richiesta dell'offerente</li> <li>- Partecipazione obbligatoria del BLS Unicamente durante il termine di ricorso</li> </ul> <p><i>PL agli offerenti per posta A</i></p>	D		Mi	Mi			
11.3 13. ss	<p><b>25. Ricorsi?</b></p> <p>Termine di ricorso: 20 giorni dalla data di pubblicazione</p>							
	<p><b>25.1 Ricorso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informare tempestivamente RD</li> <li>- Inoltro tempestivo del testo del ricorso a RD</li> </ul> <p><i>BLS a RD telefonicamente + per e-mail</i></p>	Mi	Mi	Mi	I	I/D	I	
19. / 20.	<p><b>26. Fine della procedura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamento della statistica</li> <li>- Archiviazione della documentazione rilevante</li> </ul>		Mi	D				
9.4 11.3	<p><b>27. Contratto</b></p> <p>Stesura</p>	D	Mi	Mi				
9.4 11.3	<p><b>28. Contratto</b></p> <p>Firma del contratto, trascorsi i termini di ricorso</p>						E	

AS = Assistenza Supporto  
 BLS = Responsabile del settore Supporto  
 BLP = Responsabile del settore Progetti  
 FC = Capo della filiale  
 PL = Capoprogetto  
 RD = Servizio giuridico

D = Decisione (Durchführung)  
 E = Esecuzione (Entscheidung)  
 I = Informazione (Info)  
 Mi = Contribuzione (Mitwirkung)  
 V = Visto (Visum)  
 UKR = Regolamentazione del diritto di firma e della ripartizione delle competenze

## 12.2 Procedura selettiva

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura selettiva	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
	<p><b>Avvio</b> Procedura d'acquisto per prestazioni esterne</p>							
9.18.318.8	<p><b>1. Definizione e struttura del progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Definizione dei compiti esterni e interni</li> <li>- Definizione della suddivisione in lotti</li> <li>- Autorizzazione del credito</li> <li>- Definizione dello scadenziario</li> </ul>	D					E	
	↓							
	<p><b>2. Definizione dell'ente responsabile</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ente singolo</li> <li>- Impresa generale</li> <li>- Impresa globale</li> <li>- Creazione «Imperativa» del foglio di flusso di lavoro</li> </ul>	D						
	↓							
9.1.3.1 ss 9.4	<p><b>3. Scelta del tipo di contratto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Contratto di servizi o di forniture</li> <li>- Contratto d'appalto</li> </ul>	D						
	↓							
7.318.2	<p><b>4. Definizione del valore della commessa</b></p> <p>Definizione del valore determinante della commessa</p>	D						
	↓							
8.18.5	<p><b>5. Scelta della procedura d'aggiudicazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedura mediante invito</li> <li>- Pubblico concorso</li> <li>- Procedura selettiva</li> <li>- Procedura mediante incarico diretto</li> <li>- Ambito di applicazione dei trattati internazionali</li> <li>- Non rientrante nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali</li> <li>- Vistare il foglio di flusso di lavoro</li> </ul>						E	
	↓							
10.2.318.9	<p><b>6. Definizione del gruppo di valutazione</b></p> <p>Creazione del gruppo di lavoro o dell'organo di valutazione</p>	D			E			
	↓							
18.4	<p><b>7. Commessa</b></p> <p>Formulazione dell'incarico a terzi per l'elaborazione della documentazione del bando e la collaborazione nella procedura d'acquisto</p>	D						
	↓							

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura selettiva	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
	↓							
9.1.1 s / 9.3 18.6	<b>8. Piano del bando di concorso</b> Completamento e aggiornamento della pianificazione generale dei progetti	D						
	<b>9. Elaborazione della documentazione del bando</b> - Se necessario, ricorso a BLS - Elaborazione in formato elettronico dei bandi simap, del mansionario, dell'elenco delle prestazioni, delle disposizioni speciali, ecc.	D						
9.	<b>10. Esame e finalizzazione della documentazione; scostamento dai criteri standard di idoneità e di aggiudicazione</b> - Esame della documentazione del bando sotto il profilo formale, tecnico e giuridico - Rettifica discordanze PL con BLS - Finalizzazione della documentazione - Verifica del rispetto dei criteri di idoneità e di aggiudicazione della pubblicazione simap	D		V	V			
9. / 9.1.2 / 9.3 18.7	<b>11. Pubblicazione del bando sulla piattaforma simap</b> - Invio del testo bilingue del bando a simap (www.simap.ch) - Caricamento di tutta la documentazione del bando - Esame ed eventuale adeguamento dello scadenziario della procedura	Mi	D	V				
11.3 13. ss	<b>12. Ricorsi?</b> Termine di ricorso: 20 giorni dalla data di pubblicazione							
	Si → <b>12.1 Ricorso</b> - Informare tempestivamente RD - Inoltro tempestivo del testo del ricorso a RD  <i>BLS a RD telefonicamente + via e-mail</i>	Mi	Mi	Mi	I	I/D	I	
	NO ↓							
9.	<b>13. Procedura di apertura del progetto</b> - Apertura della banca dati concernente l'aggiudicazione - Apertura della statistica - Apertura e preparazione della corrispondenza		Mi	D				
	↓							

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura selettiva	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
10.1.2	<p><b>14. Caricamento della documentazione nella piattaforma simap</b>                      Caricamento della documentazione di prequalifica sul sito www.simap.ch   <i>In casi eccezionali, invio di un CD per posta</i></p>		Mi	D				
	<p><b>15. Ricezione delle domande</b>                      - Ricezione delle domande fino al termine prestabilito                      - Risposta alle domande rendendole anonime                      - Caricamento delle risposte                      - In caso di domande critiche, <i>PL si rivolge a BLS</i></p>	D	Mi	V	V			
	<p><b>16. Ricezione delle domande di partecipazione</b>                      AS riceve le domande di partecipazione</p>		Mi	D				
	<p><b>17. Rispetto dei termini di presentazione delle domande di partecipazione?</b>                      Verifica del rispetto del termine di presentazione delle domande di partecipazione                       - AS verifica: data del timbro postale (evt. via consultazione online «track and trace») o timbro di protocollo d'entrata                      - AS consegna a PL le domande con termine di consegna non rispettato o non chiaro</p>		Mi	E/D				
	<p><b>18. Apertura delle domande di partecipazione</b>                      Apertura delle domande pervenute entro i termini (idoneità) e stesura del verbale di apertura                       PL (almeno 2 persone)</p>	D		V	I			I
10.2.1	<p><b>19. Invio della conferma di ricezione</b>                      - Invio delle conferme di ricezione                      - Invio delle lettere «nessuna offerta pervenuta»                       AS agli offerenti:                      «conferma di ricezione» + «nessuna offerta pervenuta» per posta A o via e-mail</p>		Mi	D				
10.2.1.6								

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura selettiva	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
10.2.2 10.2.3.3 ss	<p><b>20. Valutazione</b> Valutazione delle offerte da parte di PL e del gruppo di valutazione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scelta ed esame dei candidati ammessi (pre-messa inscindibile) <b>Rapporto di valutazione (in originale)</b></li> <li>- PL + gruppo di valutazione + BLS</li> <li>- <b>Decisione di ammissione alla fase successiva</b></li> </ul>	D				Mi		
	<p><b>21. Pubblicazione dei candidati ammessi</b> Comunicare a simap (testo bilingue) la rosa dei candidati scelti o Informare i candidati via decisione specifica.</p> <p><i>AS via <a href="http://www.simap.ch">www.simap.ch</a></i></p>		Mi	D/V				E
11.1	<p><b>22. Lettere di rifiuto e accettazione</b> Il giorno di pubblicazione dell'aggiudicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- invio delle lettere di rifiuto</li> <li>- invio delle lettere di accettazione</li> </ul> <p><i>AS agli offerenti per posta B</i></p>		Mi	D				
11.3 13. ff	<p><b>23. Ricorsi?</b> Termine di ricorso: 20 giorni dalla data di pubblicazione</p> <p>Si →</p> <p>NO ↓</p>							
	<p><b>23.1 Ricorso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informare tempestivamente RD</li> <li>- Inoltro tempestivo del ricorso a RD</li> </ul> <p><i>BLS a RD telefonicamente + via e-mail</i></p>	Mi	Mi	Mi	I	I/D	I	
	<p><b>24. Invio della documentazione del bando (mansionario 2)</b> Invio della documentazione del bando a tutti i candidati ammessi (ev. caricamento del mansionario 1 nella piattaforma simap)</p> <p><i>AS agli offerenti ammessi per posta o su CD</i></p>	Mi	Mi	D				
10.1.1	<p><b>25. Sopralluogo?</b> Sopralluogo pubblicato nel bando simap?</p> <p>Si →</p> <p>NO ↓</p>	D						
	<p><b>25.1 Sopralluogo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sopralluogo organizzato</li> <li>- Il personale presente è stato informato che non può rispondere alle domande degli offerenti</li> </ul>	D						

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura selettiva	Responsabilità / Partecipazione							
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC	
	NO ↓								
10.1.2	<p><b>26. Ricezione delle domande</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricezione delle domande degli offerenti fino al termine prestabilito</li> <li>- Risposta alle domande rendendole anonime</li> <li>- Caricamento delle risposte</li> <li>- In caso di domande critiche, PL si rivolge a BLS</li> </ul>	D	Mi	V	V				
10.2.1.2	<p><b>27. Ricezione delle offerte</b></p> <p>AS riceve le offerte o le offerte aggiuntive derivanti da una rettifica</p>		Mi	D					
10.2.1	<p><b>28. Rispetto dei termini di presentazione delle offerte?</b></p> <p>Verifica del rispetto dei termini di presentazione delle offerte.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- AS verifica: data del timbro postale (evt. via consultazione online «track and trace») o timbro di protocollo d'entrata</li> <li>- AS informa BLS delle offerte con termine di consegna non rispettato o non chiaro</li> </ul>		Mi	E/D					
10.2.1.4	<p><b>29. Apertura delle offerte</b></p> <p>Apertura delle offerte pervenute entro i termini stabiliti o rettifica dell'offerta con la stesura di un verbale PL (almeno 2 persone)</p>	D		V	I				I
IC 10.2.1.4	<p><b>30. Invio della conferma di ricezione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Invio delle conferme di ricezione</li> <li>- Invio delle lettere «nessuna offerta pervenuta»</li> </ul> <p>AS agli offerenti: - «conferma di ricezione»+ «nessuna offerta pervenuta» per posta A o via e-mail</p>		Mi	D					
10.2.2 10.2.3.3 s	<p><b>31. Valutazione</b></p> <p>Valutazione delle offerte da parte di PL e del gruppo di valutazione</p>	D			Mi				





Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura selettiva	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
11.1	<p><b>35. Lettere di rifiuto e accettazione</b></p> <p>Il giorno di pubblicazione dell'aggiudicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- invio delle lettere di rifiuto</li> <li>- invio delle lettere di accettazione</li> </ul> <p><i>AS agli offerenti per posta A</i></p>							
11.2	<p><b>35.1 Debriefing</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Effettuare un debriefing (per iscritto o a voce) su richiesta dell'offerente</li> <li>- Partecipazione obbligatoria di BLS unicamente durante il termine di ricorso</li> </ul> <p><i>PL agli offerenti per posta A</i></p>							
11.3 13. ss	<p><b>36. Ricorsi?</b></p> <p>Termine di ricorso: 20 giorni dalla data di pubblicazione</p>							
	<p><b>36.1 Ricorso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Informare tempestivamente RD</li> <li>- Inoltro tempestivo del testo del ricorso a RD</li> </ul> <p><i>BLS a RD telefonicamente + via e-mail</i></p>							
19. / 20.	<p><b>37. Fine della procedura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aggiornamento della statistica</li> <li>- Archiviazione della documentazione rilevante</li> </ul>							
9.4 11.3	<p><b>38. Contratto</b></p> <p>Stesura</p>							
9.4 11.3	<p><b>39. Contratto</b></p> <p>Firma del contratto, trascorsi i termini di ricorso</p>							

## 12.3 Procedura mediante invito

AS = Assistenza Supporto  
 BLS = Responsabile del settore Supporto  
 BLP = Responsabile del settore Progetti  
 FC = Capo della filiale  
 PL = Capoprogetto  
 RD = Servizio giuridico

D = Decisione (Durchführung)  
 E = Esecuzione (Entscheid)  
 I = Informazione (Info)  
 Mi = Contribuzione (Mitwirkung)  
 V = Visto (Visum)  
 UKR = Regolamentazione del diritto di firma e della ripartizione delle competenze

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura mediante invito	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
	<b>Avvio</b> Procedura d'acquisto per prestazioni esterne							
9. 18.3 18.8	<b>1. Definizione e struttura del progetto</b> - Definizione dei compiti esterni e interni - Definizione della suddivisione in lotti - Autorizzazione del credito - Determinazione del CPE - Definizione dello scadenzario	D						
9.1.3.1 ss 9.4	<b>2. Scelta del tipo di contratto</b> - Contratto di servizi o di forniture - Contratto d'appalto	D						
7.3 18.2	<b>3. Definizione del valore della commessa</b> Definizione del valore determinante della commessa	D						
8. 18.5	<b>4. Scelta della procedura d'aggiudicazione</b> - Procedura mediante invito - Vistare il foglio di flusso di lavoro						E	
10.2.3 18.9	<b>5. Definizione del gruppo di valutazione</b> Creazione del gruppo di lavoro o dell'organo di valutazione	D		V	V			
18.4	<b>6. Commessa</b> Formulazione dell'incarico a terzi per l'elaborazione della documentazione del bando e la collaborazione nella procedura d'acquisto	D						
	<b>7. Piano del bando di concorso</b> Completamento e aggiornamento della pianificazione generale dei progetti	D						

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura mediante invito	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
9.1.1 s / 9.3 18.6	<p style="text-align: center;">↓</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p><b>8. Elaborazione della documentazione del bando</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elaborazione da parte del PL</li> <li>- Se necessario, ricorso a BLS</li> <li>- Consegna dei modelli e dei mansionari</li> <li>- Elaborazione in formato elettronico del mansionario e dei relativi eventuali allegati</li> </ul> </div> <p style="text-align: center;">↓</p>	D						
9.	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p><b>9. Esame e finalizzazione della documentazione; scostamento dei criteri standard di idoneità e di aggiudicazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esame della documentazione del bando sotto il profilo formale, tecnico e giuridico</li> <li>- Rettifica discordanze PL con BLS</li> <li>- Finalizzazione della documentazione</li> <li>- Elaborazione dei criteri; esame della documentazione sotto il profilo tecnico e contabile da parte di PL</li> <li>- Visto BLS/BLP solo in caso di scostamento dai criteri standard</li> </ul> </div> <p style="text-align: center;">↓</p>	D		V	V			
9.	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p><b>10. Apertura del progetto</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Apertura della banca dati Concernente l'aggiudicazione + apertura e preparazione della corrispondenza da parte di AS</li> <li>- Scelta degli offerenti da invitare alla procedura</li> </ul> </div> <p style="text-align: center;">↓</p>		Mi	D				
	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p><b>11. Invio della documentazione</b></p> <p>Invio della documentazione del bando ad almeno 3 offerenti</p> <p><i>AS agli offerenti per posta A o prioritaria per l'estero</i></p> </div> <p style="text-align: center;">↓</p>		Mi	D				
10.1.1	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p><b>12. Sopralluogo</b></p> <p>È stato previsto un sopralluogo?</p> <p style="text-align: center;">↓</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around;"> <div style="text-align: center;"> <p>NO</p> <p style="font-size: 2em;">↓</p> </div> <div style="text-align: center;"> <p>SÌ</p> <p style="font-size: 2em;">→</p> </div> </div> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; margin-left: 100px;"> <p><b>12.1 Sopralluogo</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sopralluogo organizzato</li> <li>- Il personale presente è stato informato che non può rispondere alle domande degli offerenti</li> </ul> </div> </div> <p style="text-align: center;">↓</p>	D						
10.1.2	<div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p><b>13. Ricezione delle domande</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ricezione delle domande degli offerenti interessati entro il termine prestabilito</li> <li>- Risposta alle domande rendendole anonime</li> <li>- Invio delle risposte</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Offerenti ad AS per iscritto: via e-mail, per fax o per posta</li> <li>- AS agli offerenti per posta o via e-mail</li> </ul> </div> <p style="text-align: center;">↓</p>	D	Mi					

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura mediante invito	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
10.2.1.2	<p><b>14. Ricezione delle offerte</b> AS riceve le offerte o le offerte aggiuntive derivanti da una rettifica</p>		Mi	D				
10.2.1	<p><b>15. Rispetto dei termini di presentazione delle offerte?</b> Verifica del rispetto dei termini di presentazione delle offerte</p> <p>- AS verifica: data del timbro postale (evt. via consultazione online «track and trace» ) o timbro di protocollo d'entrata</p> <p>- AS informa BLS sulle offerte con termine di consegna non rispettato o non chiaro</p>		Mi	E/D				
10.2.1.4	<p><b>16. Apertura delle offerte</b> Apertura delle offerte pervenute entro i termini stabiliti o rettifica dell'offerta con la stesura di un verbale PL (almeno 2 persone)</p>	D		V	I		I	
10.2.2 10.2.3.3 ss	<p><b>17. Valutazione</b> Valutazione delle offerte da parte di PL e del gruppo di valutazione</p>	D						
10.2.2.3	<p><b>18. Rettifica</b> Deve essere effettuata una rettifica e sono adempite le condizioni?</p> <p><b>18.1 Rettifica</b> Rettifica con tutti gli offerenti quando la comparabilità può essere assicurata o se la rettifica si giustifica in modo oggettivo e concreto</p> <p><b>18.3 Orali</b> Invitare per iscritto gli offerenti a partecipare a delle trattative orali allegando l'ordine del giorno. Partecipanti: offerenti, PL, BLS per la stesura del verbale AS agli offerenti tramite raccomandata</p> <p><b>18.2 In forma scritta</b> Invitare per iscritto gli offerenti a inoltrare una seconda offerta entro un termine stabilito AS agli offerenti tramite raccomandata</p>	D	D					
	<p>Si →</p> <p>NO ↓</p>							
			D	Mi	Mi			

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura mediante invito	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
	<pre> graph TD     Start(( )) --&gt; 18.4[18.4 Ricevimento delle offerte rettificare Ricezione delle offerte da parte di AS <i>Offerenti ad AS per iscritto: per posta o brevi manu</i>]     18.4 --&gt; 19[19. Preparazione dell'aggiudicazione e decisione di aggiudicazione - Elaborazione del rapporto di valutazione e dell'aggiudicazione della commessa - Decisione di aggiudicazione - Accettazione del rapporto e dell'offerta]     19 --&gt; 20[20. Lettere di rifiuto e accettazione Il giorno di pubblicazione dell'aggiudicazione: - invio delle lettere di rifiuto - invio delle lettere di accettazione <i>www.simap.ch / per lettera raccomandata</i>]     20 --&gt; 20.1[20.1 Debriefing - Effettuare un debriefing per telefono o di persona]     20.1 --&gt; 21[21. Ricorsi? Termine di ricorso: 20 giorni dalla data di pubblicazione / ricezione del decreto]     21 -- Si --&gt; 21.1[21.1 Ricorso - Informare tempestivamente RD - Inoltro tempestivo del testo del ricorso a RD <i>BLS a RD telefonicamente + via e-mail</i>]     21 -- NO --&gt; 22[22. Fine della procedura - Aggiornamento della statistica - Archiviazione della documentazione rilevante]     21.1 --&gt; 22     22 --&gt; 23[23. Contratto Stesura]     23 --&gt; 24[24. Contratto Firma del contratto]     </pre>							
10.2.3.5								
11.1.2								
11.2								
11.3 13. ss								
19. / 20.								
9.4 11.3								
9.4 11.3								

AS = Assistenza Supporto  
 BLS = Responsabile del settore Supporto  
 BLP = Responsabile del settore Progetti  
 FC = Capo della filiale  
 PL = Capoprogetto  
 RD = Servizio giuridico

D = Decisione (Durchführung)  
 E = Esecuzione (Entscheid)  
 I = Informazione (Info)  
 Mi = Contribuzione (Mitwirkung)  
 V = Visto (Visum)  
 UKR = Regolamentazione del diritto di firma e della ripartizione delle competenze

## 12.4 Procedura mediante incarico diretto < 150'000.00 resp. 300'000.00

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura mediante incarico diretto < 150'000.00 resp. 300'000.00	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
	<b>Avvio</b> Procedura d'acquisto per prestazioni esterne							
9. 18.3 18.8	<b>1. Definizione e struttura del progetto</b> - Definizione dei compiti esterni e interni - Definizione della suddivisione in lotti - Autorizzazione del credito	D						
9.1.3.1 ss 9.4	<b>2. Scelta del tipo di contratto</b> - Contratto di servizi o di forniture - Contratto d'appalto	D						
7.3 18.2	<b>3. Definizione del valore della commessa</b> Definizione del valore determinante della commessa	D						
8. 18.5	<b>4. Scelta della procedura d'aggiudicazione</b> - Aggiudicazione mediante incarico diretto						E	
18.4	<b>5. Commessa</b> Formulazione dell'incarico a terzi per l'elaborazione delle esigenze / specifiche e la collaborazione nella procedura d'acquisto	D						
	<b>6. Piano del bando di concorso</b> Completamento e aggiornamento della pianificazione generale dei progetti	D						
9.1.1 18.6	<b>7. Elaborazione della documentazione completa</b> Mansionario e relativi allegati	D						

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura mediante incarico diretto < 150'000.00 resp. 300'000.00	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
9.	<p><b>8. Esame e finalizzazione della documentazione</b>                      - Esame della documentazione sotto il profilo tecnico e giuridico                      - Finalizzazione della documentazione</p>	D						
	<p><b>9. Invio della documentazione agli offerenti</b>                      Invio della documentazione del bando  <i>PL agli offerenti per posta A o brevi manu</i></p>		Mi	D				
10.1.1	<p><b>10. Sopralluogo</b></p>	D						
	<p>○ <b>Sì</b> → <b>25.1 Sopralluogo</b>                      - sopralluogo organizzato                      - Il personale presente è stato informato che non può rispondere alle domande degli offerenti</p> <p><b>NO</b></p>	D						
	<p><b>11. Ricezione dell'/delle offerta/e</b>                      AS riceve le offerte o le offerte aggiuntive derivanti da una rettifica  <i>Offerenti ad AS per iscritto: per posta o brevi manu</i></p>		Mi	D				
10.2.2	<p><b>12. Valutazione</b>                      Valutazione dell'offerta da parte di PL</p>	D						
10.2.2.3	<p><b>13. Rettifica</b>                      Deve essere effettuata una rettifica e sono adempite le condizioni?</p>	D						





AS = Assistenza Supporto BLS = Responsabile del settore Supporto BLP = Responsabile del settore Progetti FC = Capo della filiale PL = Capoprogetto RD = Servizio giuridico	D = Decisione (Durchführung) E = Esecuzione (Entscheid) I = Informazione (Info) Mi = Contribuzione (Mitwirkung) V = Visto (Visum) UKR = Regolamentazione del diritto di firma e della ripartizione delle competenze
---	--

**12.5 Procedura mediante incarico diretto ≥ 150'000.- resp. 300'000.- (eccezione)**

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura mediante incarico diretto ≥ 150'000.00 resp. 300'000.00 (eccezione)	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
	<b>Avvio</b> Procedura d'acquisto per prestazioni esterne							
9.18.318.8	<b>1. Definizione e struttura del progetto</b> - Definizione dei compiti esterni e interni - Definizione della suddivisione in lotti - Autorizzazione del credito	D						
9.1.3.1 ss 9.4	<b>2. Scelta del tipo di contratto</b> - Contratto di servizi o di forniture - Contratto d'appalto	D						
7.318.2	<b>3. Definizione del valore della commessa</b> Definizione del valore determinante della commessa	D						
8.18.5	<b>4. Scelta della procedura d'aggiudicazione</b> - Aggiudicazione mediante trattativa privata - Ambito di applicazione dei trattati internazionali - Non rientrante nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali - Vistare il foglio di flusso di lavoro - Giustificazione della scelta della procedura mediante incarico diretto fornita (scelta degli offerenti)						E	
18.4	<b>5. Commessa</b> Formulazione dell'incarico a terzi per l'elaborazione delle esigenze / specifiche e la collaborazione nella procedura d'acquisto	D						
	<b>6. Piano del bando di concorso</b> Completamento e aggiornamento della pianificazione generale dei progetti	D						
9.1.118.6	<b>7. Elaborazione della documentazione completa</b> Mansionario e relativi eventuali allegati	D						

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura mediante incarico diretto ≥ 150'000.00 resp. 300'000.00 (eccezione)	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
9.	<p><b>8. Esame e finalizzazione della documentazione</b> - Esame della documentazione sotto il profilo tecnico e giuridico - Finalizzazione della documentazione</p> <p><b>9. Invio della documentazione agli offerenti</b> Invio della documentazione del bando <i>PL agli offerenti per posta A o brevi manu</i></p>	D						
10.1.1	<p><b>10. Sopralluogo?</b></p> <p>Si → <b>10.1 Sopralluogo</b> - sopralluogo organizzato - Il personale presente è stato informato che non può rispondere alle domande degli offerenti</p> <p>NO →</p>	D						
10.2.2	<p><b>11. Ricezione dell'/delle offerta/e</b> AS riceve le offerte o le offerte aggiuntive derivanti da una rettifica <i>Offerenti ad AS per iscritto: per posta o brevi manu</i></p> <p><b>12. Valutazione</b> Valutazione dell'offerta da parte di PL</p>		Mi	D				

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura mediante incarico diretto ≥ 150'000.00 resp. 300'000.00 (eccezione)	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
10.2.2.3	<p><b>13. Rettifica</b> Deve essere effettuata una rettifica e sono adempiute le condizioni?</p> <p><b>Si</b> → <b>13.1 Rettifica</b> Rettifica con gli offerenti</p> <p>↓</p> <p>↓</p> <p><b>13.3 Orali</b> Invitare per iscritto l'offerente a delle trattative orali allegando l'ordine del giorno. Partecipanti: offerente, PL, AS per la stesura del verbale <i>PL all'offerente per posta o via e-mail</i></p> <p><b>13.2 In forma scritta</b> Invitare per iscritto l'offerente a presentare una seconda offerta <i>PL all'offerente per posta o via e-mail</i></p> <p>↓</p> <p><b>13.4 Ricevimento delle offerte rettifiche</b> Ricezione dell'offerta da parte di AS Offerente ad AS per iscritto: per posta o brevi manu</p> <p>↓</p> <p><b>NO</b></p>	D						
10.2.3.5	<p><b>14. Preparazione dell'aggiudicazione e decisione di aggiudicazione</b> - Aggiudicazione della commessa - Decisione di aggiudicazione</p>	D						E
11.	<p><b>15. Pubblicazione dell'aggiudicazione</b> Pubblicazione del testo bilingue dell'aggiudicazione nella piattaforma simap, se la procedura rientra nel campo d'applicazione dei trattati internazionali <i>AS via simap (www.simap.ch)</i></p>		Mi	D/V				
11.1	<p><b>16. Comunicazione d'aggiudicazione</b> Invio della lettera di aggiudicazione il giorno stesso della pubblicazione della medesima <i>AS all'offerente per posta A</i></p>		Mi	D				

Cf. cifra nel manuale	Workflow della procedura mediante incarico diretto ≥ 150'000.00 resp. 300'000.00 (eccezione)	Responsabilità / Partecipazione						
		PL	AS	BLS	BLP	RD	UKR	FC
11.3 13. ss	<p>↓</p> <p><b>17. Ricorsi?</b> Termine di ricorso: 20 giorni dalla data di pubblicazione</p> <p>↓</p> <p>○ <b>Sì</b> →</p> <p><b>17.1 Ricorso</b> - Informare tempestivamente RD - Inoltro tempestivo del testo del ricorso a RD  <i>BLS a RD telefonicamente + via e-mail</i></p> <p>↓</p> <p><b>NO</b></p>							
19. / 20.	<p>↓</p> <p><b>18. Fine della procedura</b> - Aggiornamento della statistica - Archiviazione della documentazione rilevante</p> <p>↓</p>		Mi	D				
9.4	<p>↓</p> <p><b>19. Contratto</b> - Stesura</p> <p>↓</p>	D		Mi				
9.4	<p>↓</p> <p><b>20. Contratto</b> - Firma del contratto, trascorsi i termini di ricorso</p>						E	

## F Protezione giuridica

### 13. Differenza tra ambito di applicazione dei trattati internazionali e quello dei trattati non internazionali

Gli appalti rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali si differenziano da quelli che non vi rientrano per la portata della protezione giuridica degli offerenti.

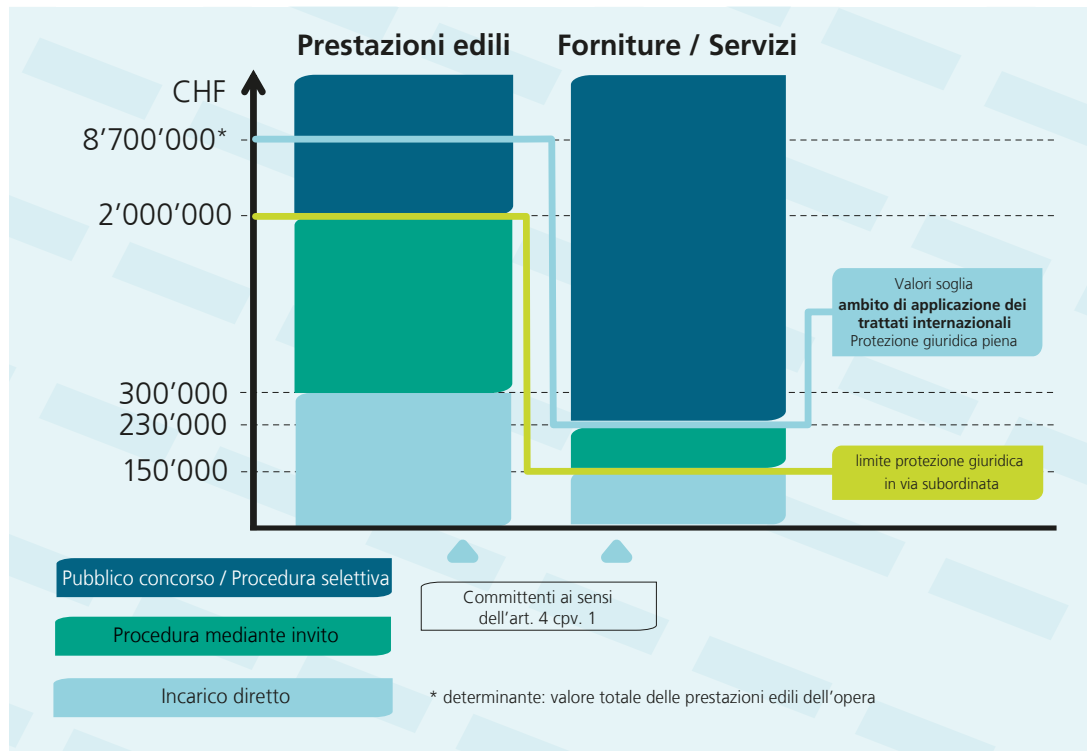


Grafico: Valori soglia e protezione giuridica

#### 13.1 In ambito di applicazione dei trattati internazionali: protezione giuridica in via principale

Sussiste protezione giuridica in via principale dal valore soglia per la procedura di pubblico concorso, ossia per prestazioni di servizi e forniture a partire da 230 000.- franchi, per le prestazioni edili da 8,7 milioni di franchi.

§ LAPub 52  
cpv. 1

Contro le decisioni impugnabili nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali sussiste un'ampia possibilità di controllo, vale a dire che il Tribunale amministrativo federale può verificare una decisione dell'USTRA emanata in qualità di ente aggiudicatore. Se il ricorso è accolto, il Tribunale amministrativo federale emette una sentenza cassatoria (annullamento della decisione impugnata e rinvio dell'oggetto all'ente decisionale per riesame) o riformatoria (sostituzione della decisione impugnata con una decisione su ricorso).

Nel caso di commesse nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali può essere concluso un contratto con l'offerente selezionato solo dopo la scadenza del termine di ricorso, a meno che il Tribunale amministrativo federale non abbia attribuito effetto sospensivo a un ricorso interposto

§ LAPub 42  
cpv. 2

## 13.2 Al di fuori dall'ambito di applicazione dei trattati internazionali: protezione giuridica in via subordinata

Nel caso di decisioni impugnabili relative a commesse che non rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali, la protezione è limitata alla cosiddetta protezione giuridica in via subordinata. In questo caso l'aggiudicazione è immediatamente esecutiva: non occorre aspettare una sentenza o una decisione definitiva per sottoscrivere il contratto con l'offerente selezionato. Un contratto ha validità anche se stipulato dopo la presentazione di un ricorso.

§ LAPub 52  
cpv. 2

§ LAPub 42  
cpv. 1

In altre parole la protezione in via subordinata consente solo di chiedere che sia accertata la violazione del diritto federale, ossia solo l'accertamento dell'illiceità della decisione ed eventualmente un risarcimento dei danni subiti, ma non l'annullamento della decisione.

La possibilità di presentare ricorso al Tribunale amministrativo federale sussiste a prescindere dall'ambito di applicazione in cui si svolge l'aggiudicazione. Fondamentalmente la protezione giuridica dipende dal valore soglia:

§ LAPub 52

- Forniture / Servizi: ricorso a partire dal valore soglia per procedura mediante invito, ovvero da 150'000.- franchi
- Prestazioni edili: ricorso a partire dal valore soglia per procedura di pubblico concorso o selettiva, ovvero da 2 milioni di franchi

## 14. Prima istanza (Tribunale amministrativo federale)

### 14.1 Decisione impugnabile davanti al TAF

Sono considerati decisioni impugnabili:

§ LAPub 53

- bando della commessa (pubblicazione simap)
- selezione degli offerenti nella procedura selettiva
- iscrizione di un offerente in un elenco o relativa cancellazione
- accoglimento o meno di richieste di ricusazione
- aggiudicazione
- revoca dell'aggiudicazione
- interruzione della procedura
- esclusione dalla procedura
- inflizione di una sanzione.

§ LAPub 41

§ LAPub 43

§ LAPub 44 e 45

Le decisioni devono essere conformi alla legge, in particolare devono essere motivate sommariamente, corredate dell'indicazione dei rimedi giuridici e correttamente notificate, vale a dire mediante pubblicazione su simap o comunicazione individuale all'offerente interessato.

§ PA 5 e 55

§ LAPub 51

Va fatto notare che si può presentare ricorso, tra l'altro, anche contro un bando o un'aggiudicazione per incarico diretto adducendo l'utilizzo della procedura inadeguata. Un altro esempio è l'uso illecito della procedura di aggiudicazione mediante invito invece che di pubblico concorso o selettiva.

§ LAPub 52  
cifra 2 i.c.d.c. 53

Si ricorda che non esiste alcuna protezione giuridica per commesse pubbliche quali ad esempio l'acquisto di armi o quelle in relazione con l'aiuto allo sviluppo internazionale.

§ LAPub allegato 5 cifra 1  
lett. c e d

I ricorsi contro decisioni in merito all'iscrizione di un offerente in un elenco o la sua cancella-

§ LAPub 53  
cpv. 4

zione e l'infrazione di una sanzione sono possibili a prescindere dal valore della commessa.

### 14.2 Termine di ricorso al TAF

Il ricorso deve essere presentato al Tribunale amministrativo federale per iscritto e motivato entro 20 giorni dalla notifica della decisione. Il termine non può essere prorogato.

§ LAPub 56

### 14.3 Diritto di ricorso al TAF

Il diritto federale in materia di appalti pubblici non prevede disposizioni sul diritto di ricorso. La questione è pertanto disciplinata dal diritto procedurale generale, secondo il quale ha diritto al ricorso chi è colpito dalla decisione impugnata e ha un interesse degno di protezione all'annullamento o alla modifica della stessa.

§ PA 48

Gli offerenti non selezionati o esclusi sono ad esempio diretti destinatari della decisione e pertanto automaticamente legittimati al ricorso.

Eventualmente possono averne diritto anche terzi che abbiano una relazione specifica con l'oggetto della contesa o che siano direttamente interessati dalla disposizione in questione. A parte il secondo in graduatoria, si può trattare di qualsiasi offerente che abbia i requisiti per ottenere l'aggiudicazione

§ GAAC 62.16  
consid. 2b

### 14.4 Effetto sospensivo e rilevanza per la procedura davanti al TAF

Il ricorso presso il Tribunale amministrativo federale non ha effetto sospensivo per legge, ma può essergli attribuito su richiesta nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali.

§ LAPub 54

La LAPub non prevede criteri cui far riferimento per concedere o meno l'effetto sospensivo. Si effettua pertanto, secondo le disposizioni in materia, una ponderazione tra gli interessi del ricorrente e quelli dell'autorità aggiudicatrice.

§ PA 55

Se il ricorso non è manifestamente infondato, ovvero ha buone probabilità di successo, e non vi si oppone alcun interesse pubblico preponderante quale ad esempio un'urgenza dettata da motivi gravi di concludere il contratto, la richiesta di effetto sospensivo è approvata.

§ LAPub 54  
cpv. 2

In caso di approvazione l'USTRA deve, in qualità di autorità aggiudicatrice, rinunciare a qualsiasi provvedimento esecutivo e interrompere la procedura, il che vuol dire in particolare che il contratto con l'aggiudicatario non può essere sottoscritto. Se la richiesta è respinta, invece, si può procedere alla firma del contratto e proseguire il progetto.

§ LAPub 42  
cpv. 2



## 15. Seconda istanza (Tribunale federale)

### 15.1 Decisione impugnabile davanti al TF

Le decisioni del Tribunale amministrativo federale costituiscono oggetto del ricorso presso il Tribunale federale se:

§ LTF 83 lett. f

- il valore stimato della commessa non raggiunge la soglia determinante per gli appalti che rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali e
- si pone una questione di diritto di importanza fondamentale.

### 15.2 Termine di ricorso al TF

Il ricorso deve essere presentato presso il Tribunale federale entro 30 giorni dalla notifica del testo integrale della decisione.

§ LTF 100

### 15.3 Diritto di ricorso al TF

È autorizzato a presentare ricorso presso il Tribunale federale chi ha partecipato alla procedura dinanzi al Tribunale amministrativo federale o è stato privato di tale possibilità, è particolarmente colpito dalla decisione impugnata e ha un interesse degno di protezione all'annullamento o alla modifica della stessa.

§ LTF 89

### 15.4 Effetto sospensivo e rilevanza per la procedura davanti al TF

Anche il ricorso presso il Tribunale federale non ha effetto sospensivo.

§ LTF 103

» 14.4

## 16. Risarcimento danni

Se il ricorso è fondato ma è già stato stipulato il contratto con l'aggiudicatario, il tribunale accerta l'illiceità della decisione impugnata e contemporaneamente decide in merito a un'eventuale richiesta di risarcimento danni. La Confederazione è tenuta rispondere dei danni causati.

§ LAPub 58  
cpv. 2

Il risarcimento è tuttavia limitato ai cosiddetti danni di partecipazione, ovvero alle spese sostenute dall'offerente in relazione con la procedura di aggiudicazione e ricorso.

§ LAPub 58  
cpv. 4

## G Lista di controllo

### 17. Lista di controllo

La seguente lista di controllo elenca i punti più importanti per la preparazione di un appalto pubblico. La lista, non esaustiva, va completata dall'autorità aggiudicatrice in base al caso specifico.

#### 17.1 L'appalto in questione sottostà alla legge?

Generalmente tutti gli appalti dell'USTRA sottostanno alla LAPub. Sono previste eccezioni solo in circostanze molto rare.

§ LAPub 3, 4, 8 e 10

» 7

#### 17.2 Qual è il valore determinante della commessa?

Nel calcolo del valore della commessa le prestazioni della stessa natura vanno addizionate.

§ LAPub 15

Nei contratti quadro nell'ambito dei servizi o delle forniture che durano numerosi anni la rata mensile si moltiplica per 48. Contratti di questo tipo possono essere stipulati al massimo per cinque anni.

» 9.1.11

A seconda del valore della commessa e dei valori soglia, le commesse pubbliche sono aggiudicate, a scelta del committente, in una procedura di pubblico concorso, selettiva, mediante invito o per incarico diretto. Se il valore della commessa raggiunge il valore soglia determinante per l'oggetto dell'appalto, si applicano le norme dell'ambito di applicazione dei trattati internazionali.

§ LAPub 16 e 17

I valori soglia determinanti vengono adeguati periodicamente. Attualmente all'USTRA si applicano i seguenti valori:

§ LAPub 15  
i.c.d.c. allegato 4

- 230 000 franchi per le forniture (merci)
- 230 000 franchi per prestazioni di servizi (prestazioni di pianificazione e di ingegneria incluse)
- 8,7 milioni di franchi per prestazioni edili

#### 17.3 Qual è la durata di una procedura di appalto?

Spesso il tempo necessario per una procedura di appalto viene sottostimato. Elaborare con la dovuta attenzione la descrizione delle prestazioni e il capitolato richiede infatti un certo tempo.

Si devono assolutamente pianificare i termini di presentazione delle offerte, il tempo necessario per la decisione interna e per un eventuale procedimento di impugnazione. In pratica, la durata della procedura dipende molto dal tipo di oggetto o dalla prestazione da appaltare, dall'operazione di valutazione delle offerte e dalla risoluzione interna. Generalmente una procedura di pubblico concorso dura almeno sei mesi, una procedura selettiva da otto a nove mesi e una procedura mediante invito fino a quattro mesi.

## 17.4 Qual è l'oggetto dell'appalto, si dispone del know-how necessario?

Prima di dedicarsi alla documentazione del bando, l'autorità aggiudicatrice deve analizzare le esigenze, accertando quali siano e se sia possibile soddisfarle tramite prestazioni interne.

Successivamente è necessario decidere se sarà l'autorità aggiudicatrice a occuparsi della stesura della documentazione o se verrà fatto ricorso a consulenti esterni. In tal caso, occorrerà assicurarsi che questi ultimi dispongano effettivamente del know-how necessario, in particolare quello specifico degli appalti pubblici della Confederazione. Tutti gli eventuali consulenti esterni dovranno essere informati per iscritto sull'impossibilità, per motivi di preimplicazione, di presentare un'offerta per la procedura di aggiudicazione in questione.

§ LAPub 14

## 17.5 Quale procedura seguire?

### 17.5.1 Ambito di applicazione dei trattati internazionali

L'autorità aggiudicatrice è libera di scegliere tra la procedura di aggiudicazione di pubblico concorso e quella selettiva. Generalmente, si ritiene che la procedura selettiva richieda più tempo e sia adatta solo a commesse complesse (con valutazione delle offerte molto impegnativa) o per le quali si prevede di ricevere un elevato numero di offerte. Naturalmente può essere impiegata anche in altri casi.

§ LAPub 18 e 19

La procedura selettiva, infatti, non è sempre più impegnativa di quella di pubblico concorso. Nel primo caso la procedura di prequalifica durerà certamente più a lungo, ma il numero limitato di offerte permetterà all'autorità aggiudicatrice di risparmiare molto tempo nella fase di valutazione. Vanno inoltre considerati gli oneri per gli offerenti.

A volte si ritiene che la possibilità di impugnazione successiva alla scelta dei partecipanti comporti un maggior rischio di ritardi nello svolgimento del progetto. In pratica, però, è raro che gli offerenti esclusi dalla fase successiva presentino ricorso.

Siccome la procedura selettiva presso l'USTRA si applica solo in casi eccezionali, non occorre approfondire questo aspetto.

Se ci sono i presupposti necessari, l'autorità aggiudicatrice può applicare la procedura per incarico diretto. Le eccezioni devono essere motivate e verificate dal servizio giuridico.

§ LAPub 21

L'ambito di applicazione dei trattati internazionali prevede la protezione giuridica. Il contratto con l'aggiudicatario può pertanto essere firmato solo una volta scaduto il termine di ricorso o in caso di rifiuto della richiesta di effetto sospensivo.

### 17.5.2 Al di fuori dell'ambito di applicazione dei trattati internazionali

Oltre alle procedure di pubblico concorso e selettiva, possono essere utilizzate le procedure mediante invito e per incarico diretto.

Secondo la procedura mediante invito, l'autorità aggiudicatrice può decidere quali offerenti invitare a presentare un'offerta, direttamente e senza bando. Se possibile, deve raccogliere almeno tre offerte, di cui almeno una di un offerente non del posto.

§ LAPub 20

Anche per quanto riguarda la procedura per incarico diretto, vale il principio secondo il quale le eccezioni vanno applicate in modo restrittivo. Le motivazioni di un'eccezione devono essere approvate dal servizio giuridico.

§ LAPub 21

Al di fuori dell'ambito di applicazione dei trattati internazionali non vi sono possibilità di ricorso, implicando tra l'altro procedure più brevi rispetto a quelle effettuate al suo interno (per le quali si deve attendere almeno la scadenza del termine di ricorso).

§ LAPub allegato 5

### 17.6 Qual è il contenuto della documentazione del bando?

La documentazione del bando descrive con precisione informazioni e documenti da presentare. Deve inoltre indicare se sono ammessi subappaltatori, consorzi di offerenti o varianti e trattare il tema della suddivisione in lotti. Le prestazioni e le specifiche tecniche descritte non devono essere tali da favorire determinati offerenti o servizi né alludere a prodotti conosciuti. Se occorre fare riferimento a marchi di qualità specifici, devono essere accompagnati dalla dicitura «o simili».

» 9.2

#### IC Prestazioni di pianificazione

**17.6** Il modello «Documentazione relativa all'offerta» definisce la struttura della documentazione del bando, da impiegare anche nel caso di aggiudicazioni secondo la procedura mediante invito.

#### Prestazioni edili (contratti d'appalto)

Il contratto d'appalto definisce contenuto e sequenza dei documenti contrattuali. Questa struttura va impiegata nel caso di aggiudicazioni secondo la procedura mediante invito.

La decisione relativa alla suddivisione in lotti ha un importante peso economico e politico. Per quanto politicamente fattibile, si devono creare grandi lotti con pochi punti di collegamento. A seconda del tipo di progetto e delle sue dimensioni, la suddivisione in lotti deve essere regolata secondo l'UKR.

### 17.7 Dove deve essere pubblicato il bando?

L'organo di pubblicazione ufficiale della Confederazione è il sistema d'informazione sulle commesse pubbliche in Svizzera (simap.ch).

» 9.2.3

» Collegamento nel capitolo M

### 17.8 Il finanziamento del progetto è garantito?

Al momento della pubblicazione il finanziamento del progetto deve essere garantito. Secondo la giurisprudenza, interrompere un progetto di aggiudicazione a causa della mancanza dei fondi necessari è illegale e, in caso di vincita di un ricorso, autorizza il ricorrente a intraprendere azioni per il risarcimento dei danni.

§ OOAPub 34

### 17.9 Il gruppo di valutazione è stato nominato?

Per poter avviare una procedura, devono essere stati nominati i membri del gruppo di valutazione con funzioni chiaramente definite. Il gruppo deve conoscere i contenuti del progetto e aver pianificato le scadenze per le fasi cruciali della procedura (sessioni di domande, apertura delle offerte, valutazione, trattative successive, ecc.). Deve inoltre essere stata accertata l'imparzialità di ciascun membro nell'ambito del progetto e non ci devono essere motivi di ricasazione.

» 10.2.3

## H Statistica e archiviazione

### 18. Statistica

Conformemente al Government Procurement Agreement (GPA), la Confederazione o l'autorità aggiudicatrice deve tenere una statistica costantemente aggiornata delle gare di appalto effettuate. L'USTRA compila la statistica entro dodici mesi dalla fine di ogni anno civile all'attenzione della SECO.

§ AMP 2012 XVI  
cifra 4 e  
LAPub 50 i.c.d.c.  
OAPub 28

La statistica della Confederazione fornisce informazioni circa il volume delle commesse aggiudicate in un anno, a livello nazionale e internazionale. Si tratta di una statistica puramente numerica in cui vengono registrati i flussi di pagamento tra Uffici federali e offerenti.

» Collegamento  
nel capitolo M

In particolare, sono riportati:

- valore totale di tutte le commesse edili, di fornitura e di servizi, aggiudicate in un anno contabile a livello nazionale e internazionale;
- numero e valore totale delle commesse pubbliche aggiudicate per incarico diretto;
- valori delle quote degli appalti, suddivisi per gruppi e settori economici.

### 19. Archiviazione

#### 19.1 Obbligo di consegna degli atti all'Archivio federale

Il GPA 2012, parimenti a quello del 1994, prevede un periodo di conservazione di almeno tre anni per l'intera documentazione relativa ai diversi aspetti della procedura di appalto. L'obbligo di conservazione riguarda quindi tutti gli atti che documentano in modo tracciabile la procedura nonché la legittimità dell'aggiudicazione. Il termine di tre anni decorre dalla conclusione ufficiale della procedura di aggiudicazione, ovvero dalla validità dell'aggiudicazione o dalla decisione che conclude la procedura. Da quel momento in poi valgono le disposizioni della LTras e della LAr.

§ GPA 2012 XVI  
cifra 3 e  
LAPub 49  
i.c.d.c.  
OOAPub 35

In caso di interruzione della procedura di aggiudicazione non viene considerata nessuna offerta, per cui occorre conservare tutti i documenti, compresa la decisione di interruzione.

L'obbligo si applica anche alla dichiarazione di rinuncia o di ritiro di un offerente.

Concretamente, la legge prescrive di conservare il bando (lett. a) e la relativa documentazione (lett. b), il verbale di apertura delle offerte (lett. c), l'intera corrispondenza inerente alla procedura di aggiudicazione (lett. d), i verbali di eventuali rettifiche (lett. e), tutte le decisioni prese nel quadro della procedura di aggiudicazione (lett. f), l'offerta selezionata (lett. g), in caso di gara d'appalto svoltasi elettronicamente, i dati che consentono di ricostruirla (lett. h) come pure la documentazione completa degli appalti aggiudicati per incarico diretto rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali (lett. i). Questo elenco è esaustivo. [LAPub 49 cpv. 2 e OOAPub 35]

§ LAPub 49  
cpv. 2 e  
OOAPub 35

Per corrispondenza ai sensi della lettera d si intende l'insieme delle comunicazioni scritte recapitate e ricevute personalmente dagli offerenti, in particolare lettere e e-mail. Sebbene non indicato espressamente, sono soggetti all'obbligo di conservazione anche tutti i documenti costituenti il rapporto di valutazione, sul quale è fondata la decisione di aggiudicazione. L'offerta selezionata (lett. g) deve essere conservata nella forma in cui è stata presentata, vale a dire per l'USTRA generalmente cartacea ed elettronica.

§ LAPub 49  
cpv. 2 lett. d

L'intera documentazione conservata deve essere trattata secondo criteri di riservatezza.

La tabella di seguito illustra l'obbligo di conservazione della documentazione di appalto in base alla normativa specifica e contrattuale. Per atti specifici della direzione progetti si rimanda ai processi USTRA del sistema di gestione.

IC 9.2.6	<b>Diritto degli appalti pubblici (amministrativo)</b>			§ LAPub 49 cpv. 1 e OOAPub 35
	Offerte non considerate (tutte le procedure, incl. le offerte di altri soggetti, in caso di incarico diretto)	3 anni	sufficiente forma elettronica	
	<b>Diritto contrattuale (civile)</b>			§ CO 127 i.c.d.c. CO 962; OFC 31
	Tutti i contratti conclusi (documentazione del bando, offerta e contratto dell'aggiudicatario, fatture, documentazione di progetto, ecc.)	10 anni	forma cartacea ed elettronica	

## 19.2 Obbligo di consegna degli atti all'Archivio federale

Fondamentalmente devono essere archiviati tutti i documenti della Confederazione di valore giuridico, politico, economico, storico, sociale o culturale. [LAr 2]

Per documenti si intendono tutte le informazioni raccolte o prodotte nell'adempimento di funzioni pubbliche della Confederazione, a prescindere dal supporto su cui sono conservate, nonché tutti i mezzi ausiliari e i dati complementari necessari alla comprensione e all'utilizzo di dette informazioni. In altre parole, hanno valore archivistico tutti i documenti di importanza giuridica o amministrativa o di grande valore informativo. [LAr 3]

L'Archivio federale fornisce consulenza in materia di organizzazione, gestione, conservazione e versamento ai servizi che devono consegnare i documenti. [LAr 5]

Le unità amministrative della Confederazione devono proporre all'Archivio federale di conservare tutti i documenti con valore archivistico di cui non hanno necessità permanente, sempreché non siano esse stesse competenti per l'archiviazione. [LAr 6]

Trascorsi i termini di conservazione previsti dal diritto amministrativo o civile, gli atti privi di valore archivistico possono essere distrutti.

Il versamento delle pratiche all'Archivio federale è organizzato dalle filiali in base alle esigenze, generalmente ogni 3-6 anni.

**Fino all'aggiudicazione definitiva**  
(dall'entrata delle offerte)

Tutte le offerte vanno conservate  
fino all'aggiudicazione definitiva

in formato cartaceo ed elettronico  
(scansionare tutte le offerte)

**Conservazione**  
(dall'aggiudicazione definitiva)**Offerte scartate**

- conservare 3 anni
  - in forma elettronica (sufficiente)
- 

**Offerte selezionate**

- conservare 10 anni
- cartaceo ed elettronico

**Archiviazione**

(obbligo di presentazione nei confronti  
dell'Archivio federale; massimo 10 anni  
dall'ultimo inserimento agli atti)

**Presentare all'Archivio federale documenti:**

- di valore archivistico: procedure ATI e procedure OMC (NRATI) di particolare interesse
- in forma elettronica

## I Abbreviazioni

<b>A</b>	AAP	Accordo sugli Appalti pubblici
	AC	Capodivisione
	ad es.	ad esempio
	AELS	Associazione europea di libero scambio
	AFF	Amministrazione federale delle finanze
	AöB	Accordo tra la Confederazione Svizzera e la Comunità europea su alcuni aspetti relativi agli appalti pubblici
	ATI	Ambito di applicazione dei trattati internazionali
<b>B</b>	BIM	Building Information Modeling
<b>C</b>	cap.	capitolo
	CC	Codice civile svizzero
	cfr.	confronta
	CG	Condizioni generali
	CGC	Condizioni generali di contratto
	CGCE	Corte di giustizia europea
	CO	Legge federale di complemento del Codice civile svizzero (Libro quinto: Diritto delle obbligazioni)
	COMCO	Commissione della concorrenza
	OOAPub	Ordinanza concernente l'organizzazione degli appalti pubblici dell'Amministrazione federale
	CP	Codice penale svizzero
<b>D</b>	CPC	Classificazione centrale dei prodotti
	CRM	Commissione federale di ricorso in materia di appalti pubblici
	DPCA	Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente
	DTAF	Tribunale amministrativo federale
<b>E</b>	DTF	Decisione del Tribunale federale
	ecc.	eccetera
<b>F</b>	FF	Foglio federale
<b>G</b>	GAAC	Giurisprudenza delle autorità amministrative della Confederazione
	GEVER	Gestione elettronica degli affari
	GPA	Government Procurement Agreement
<b>I</b>	i.c.d.c	In combinato disposto con
	IC	Informazioni specifiche per le Divisioni Infrastruttura stradale dell'USTRA
	IES	Impianti di esercizio e di sicurezza
	incl.	incluso



<b>K</b>	KBOB	Coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili della Confederazione
<b>L</b>	LAPub	Legge federale sugli appalti pubblici
	LAr	Legge federale sull'archiviazione (Legge sull'archiviazione)
	LCart	Legge federali sui cartelli e altre limitazioni della concorrenza
	LDist	Legge federale concernente condizioni lavorative e salariali minime per lavoratori distaccati in Svizzera e misure collaterali
	LFC	Legge federale sulle finanze della Confederazione
	LLN	Legge federale concernente i provvedimenti in materia di lotta contro il lavoro nero (legge contro il lavoro nero)
	LSN	Legge federale sulle strade nazionali
	LTras	Legge federale sul principio di trasparenza dell'amministrazione (Legge sulla trasparenza)
	LTF	Legge federale sul Tribunale federale
	LUMin	legge federale concernente l'utilizzazione dell'imposta sugli oli minerali a destinazione vincolata e di altri mezzi a destinazione vincolata per il traffico stradale e aereo
<b>N</b>	NPC	Nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni
	NRATI	Non rientrante nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali
<b>O</b>	OAPub	Ordinanza sugli appalti pubblici
	OFC	Ordinanza sulle finanze della Confederazione
	OLOGA	Ordinanza sull'organizzazione del Governo e dell'Amministrazione
	OMC	Organizzazione mondiale del commercio
	OOAPub	Ordinanza concernente l'organizzazione degli appalti pubblici dell'Amministrazione federale
	OSN	Ordinanza sulle strade nazionali
<b>P</b>	p. es.	per esempio
	PA	Legge federale sulla procedura amministrativa
<b>R</b>	resp.	rispettivamente
	RS	raccolta sistematica
<b>S</b>	SECO	Segreteria di Stato dell'economia
	seg.	seguito
	segg.	seguiti
	SIA	Società svizzera degli ingegneri e degli architetti
	SIMAP	Sistema informativo sulle commesse pubbliche in Svizzera (Système d'information sur les marchés publics en Suisse)
<b>T</b>	TF	Tribunale federale
	TGM	Traffico giornaliero medio
<b>U</b>	UCS	Unione delle città svizzere
	USTRA	Ufficio federale delle strade



## K Glossario

### A

#### **Accordi** (*Entente, Absprachen*)

Se nel corso di una procedura di aggiudicazione taluni offerenti concludono degli accordi, essi possono essere esclusi dall'ulteriore procedura. La procedura di aggiudicazione può essere interrotta anche nel caso in cui tutti gli offerenti abbiano preso parte all'accordo.

§ LAPub 44  
cpv. 2 lett. b  
i.c.d.c. LAPub 44  
cpv. 1

#### **Appalti** (*Marché public, Beschaffung*)

Per appalto s'intende ogni acquisizione di prestazioni di servizi, forniture e prestazioni edili presso un offerente effettuata dall'amministrazione pubblica (Confederazione, Cantoni, Comuni) con l'impiego di mezzi pubblici per l'adempimento dei propri compiti. Non rientra tra gli appalti pubblici l'aiuto finanziario poiché non prevede un tale scambio di prestazioni.

§ LAPub 8  
i.c.d.c. LAPub 4,  
9 e 10

#### **Appalto inhouse** (*Marché in-house, Inhouse-Beschaffung*)

L'appalto si svolge internamente (inhouse) se la prestazione è fornita con le risorse proprie del committente, che rinuncia pertanto a ricorrere a terzi («make or buy»). Queste commesse non rientrano nel diritto in materia di appalti pubblici.

§ LAPub 10  
cpv. 3 lett. c

#### **Appalto instate** (*Marché in-state, Instate-Beschaffung*)

Sono definiti instate gli appalti affidati da un committente a un altro (sottoposto), a prescindere che questi appartenga allo stesso o a un altro livello istituzionale (ossia Confederazione, Cantone o Comune), che non devono essere messi a pubblico concorso. Questa modalità presuppone che non vi siano privati che detengano una partecipazione nel potenziale offerente.

§ LAPub 10  
cpv. 3 lett. b

#### **Appalto quasi-inhouse** (*Marché quasi in-house, Quasi-Inhouse-Beschaffung*)

Sono definite quasi-inhouse le prestazioni fornite da offerenti esterni ma sottoposti al controllo pubblico. In simili situazioni la dottrina ha raccomandato l'adozione dei criteri sviluppati dalla CGUE.

§ LAPub 10  
cpv. 3 lett. d;  
CGUE C-107/98  
del 18.11.1999

#### **Aggiudicazione** (*Adjudication, Zuschlag*)

Con la decisione di aggiudicazione l'autorità aggiudicatrice aggiudica la commessa all'offerente con l'offerta più vantaggiosa, concludendo l'omonima procedura. Nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali l'aggiudicazione va pubblicata sulla piattaforma simap e può essere impugnata. Per le commesse che non rientrano in tale ambito di applicazione, l'aggiudicazione deve essere notificata individualmente o pubblicata su simap. Nei casi di commesse edili a partire dal valore soglia della procedura ad invito e per commesse di servizi o forniture a partire dal valore soglia per incarico diretto, la decisione emanata può essere impugnata per illiceità.

§ LAPub 41  
§ LAPub 48 e 51  
i.c.d.c. 52 cpv. 1  
§ LAPub 51  
i.c.d.c. 52 cpv.  
2lca; hentrum,

#### **Ambito di applicazione dei trattati internazionali** (*Accords internationaux, Staatsvertragsbereich*)

Secondo gli impegni internazionali gli appalti pubblici che rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali sottostanno a requisiti più severi rispetto a quelli che non vi rientrano (ad es. per quanto attiene a procedure e termini): devono pertanto essere messi a concorso seguendo la procedura di pubblico concorso o quella selettiva. Fanno eccezione le commesse edili a cui è possibile applicare la clausola bagatellare.

§ LAPub 3 lett. c,  
8 cpv. 4 così  
come 16 cpv. 4

In linea di massima, per distinguere fra ambito di applicazione dei trattati internazionali e non, occorre fare riferimento ai valori soglia e all'assoggettamento alla legge del committente e delle prestazioni ai sensi della classificazione CPC (allegati).

§ LAPub 4 e 16  
nonché  
allegati 1 - 4

#### **Apertura delle offerte** (*Ouverture des offres, Öffnung der Angebote*)

L'apertura delle offerte ha luogo in un giorno prefissato ed è effettuata da due persone. L'esame effettuato riguarda unicamente il profilo formale delle stesse, ovvero la forma di presentazione (per iscritto), la completezza e il rispetto dei termini. Sull'apertura delle offerte è steso un verbale. Esso contiene informazioni sulle persone presenti, nome degli offerenti, data, di presentazione delle offerte, prezzi delle offerte ed eventuali varianti degli appaltatori.

§ LAPub 37  
i.c.d.c. OAPub 10  
cpv. 1

**B Bando** (*Appel d'offres, Ausschreibung*)

Pubblicando il testo di bando sulla piattaforma simap (cfr. Organo di pubblicazione) nel quadro di una procedura di pubblico concorso o selettiva, l'autorità aggiudicatrice si rivolge a potenziali offerenti, rendendo note le condizioni secondo le quali i candidati possono presentare un'offerta per l'oggetto della commessa. Il bando pubblicato in suddetta piattaforma deve contenere le indicazioni minime elencate nella legge e ha carattere di decisione.

§ LAPub 35

**C Clausola bagatellare** (*Clause de minimis, Bagatellklausel*)

Per stabilire il valore di una commessa che rientra nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali e che riguarda un'opera edile è determinante il valore complessivo di tutte le prestazioni edili (lavori di costruzione di edifici e di opere d'ingegneria civile). Per ragioni di praticabilità, la norma relativa alle opere edili prevede un'eccezione, la clausola bagatellare. Essa semplifica l'aggiudicazione di commesse edili se il valore delle singole prestazioni non raggiunge due milioni di franchi e la somma di tali valori non supera il 20 per cento di quello complessivo dell'opera. Nella prassi è tuttavia auspicabile ottenere il maggior numero di offerte possibili.

§ LAPub 16

**Conclusione del contratto** (*Conclusion du contrat, Vertragsabschluss*)

Per le commesse pubbliche che rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali, il contratto con l'offerente scelto può essere concluso solamente dopo la scadenza del termine di ricorso contro l'aggiudicazione o se il Tribunale amministrativo federale non ha concesso l'effetto sospensivo a un ricorso. Per le commesse pubbliche che non rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali, il contratto con l'offerente scelto può essere concluso direttamente ad aggiudicazione avvenuta.

§ LAPub 42

**Concorsi e mandati di studio paralleli** (*Concours et mandats d'étude parallèles, Wettbewerbe und Studienaufträge*)

Le procedure di concorso e relative ai mandati di studio paralleli sono ora applicabili a tutte le prestazioni e a tutti i settori. Viviamo in un mondo sempre più complesso e ciò che oggi è ritenuto innovativo, domani sarà già obsoleto. All'acquisto di prestazioni complesse, per il committente è evidentemente più difficile ottenere una visione d'insieme su mercato, prodotti e servizi esistenti nonché sui diversi approcci risolutivi. In genere necessita dell'aiuto delle imprese già nella fase di pubblicazione del bando. Per l'acquisto di simili prestazioni innovative e di servizi intellettuali più o meno estese e chiaramente definibili, la legge prevede le procedure di concorso, i mandati di studio paralleli e il dialogo, strumenti flessibili che permettono al committente di ottenere un quadro d'insieme sulle possibili soluzioni presenti fra la concorrenza e, al contempo, di scegliere un offerente.

§ LAPub 22  
i.c.d.c. 8 cpv. 2 e  
OAPub 13 segg.

I principi di aggiudicazione (parità di trattamento, trasparenza, economicità, concorrenza e sostenibilità) si applicano anche alle procedure di concorso e relative ai mandati di studio paralleli.

§ LAPub 2

**Condizioni di lavoro** (*Conditions de travail, Arbeitsbedingungen*)

Per poter essere preso in considerazione nel quadro di una procedura d'acquisto, l'offerente deve soddisfare alcuni requisiti minimi relativamente alle condizioni di lavoro. Fanno stato le disposizioni imperative del Codice delle obbligazioni relative al contratto di lavoro, le disposizioni dei contratti collettivi e dei contratti normali di lavoro e, in loro assenza, le effettive condizioni di lavoro locali e professionali.

§ LAPub 3 lett.  
d i.c.d.c.  
LAPub 12

**Condizioni di partecipazione** (*Conditions de participation, Teilnahmebedingungen*)

Gli offerenti e i loro subappaltatori devono adempiere le condizioni di partecipazione a prescindere dall'oggetto della prestazione e darne la prova. Dichiarazioni errate possono comportare sanzioni penali e sanzioni previste dal diritto in materia di appalti pubblici. Il pagamento di imposte e contributi alle assicurazioni sociali dovute e comprende, oltre alle imposte e alle tasse federali, anche le imposte cantonali e comunali.

§ LAPub 26 e 4  
i.c.d.c. OAPub 4

**Confidenzialità** (*Confidentialité, Vertraulichkeit*)

Durante l'intera procedura di aggiudicazione l'autorità aggiudicatrice è tenuta a trattare in maniera strettamente confidenziale tutte le indicazioni ottenute dagli offerenti. Pertanto, durante le trattative non può fornire alcuna informazione sulle offerte della concorrenza. Il principio non si applica alle informazioni che possono essere fornite per legge in occasione di un debriefing.

§ LAPub 11 lett. e & 51 cpv. 4 lett. b i.c.d.c. OAPub 12

**Consorzio di offerenti** (*Communauté de soumissionnaires, Bietergemeinschaft*)

Il consorzio di offerenti si contraddistingue concettualmente dalla cooperativa nella misura in cui lo scopo del primo consiste nell'ottenere l'aggiudicazione, quello della seconda nell'adempire alle prestazioni contrattualmente stabilite. Propriamente si tratta quindi di due società semplici distinte che, con l'aggiudicazione a favore del consorzio, confluiscono nella successiva cooperativa.

La partecipazione di consorzi (e subappaltatori) è ammessa soltanto se tale possibilità non è esclusa o limitata nel bando o nella relativa documentazione. Le candidature multiple di singoli offerenti o subappaltatori sono invece possibili soltanto se espressamente ammesse.

§ LAPub 31 cpv. 1

§ LAPub 31 cpv. 2

Le condizioni di partecipazione devono essere globalmente soddisfatte dagli offerenti di un consorzio e relativi subappaltatori coinvolti (v. anche subappaltatore).

§ LAPub 26

È primariamente il bando o la relativa documentazione a stabilire in che misura i membri di un consorzio (nonché relativi subappaltatori) debbano adempire singolarmente i criteri d'idoneità. A seconda del tipo di commessa e della funzione delle persone coinvolte possono esserci differenze fra i criteri che i vari soggetti devono soddisfare. Viceversa, in caso di lavori da svolgere parallelamente è consentito richiedere che tutti i membri di un consorzio adempiano i criteri di idoneità.

§ LAPub 27

**Criteri d'idoneità** (*Critères d'aptitude, Eignungskriterien*)

I criteri d'idoneità si riferiscono all'offerente e definiscono i requisiti finanziari, economici e tecnici che egli deve adempire per essere preso in considerazione nel quadro della commessa. I criteri devono essere oggettivamente necessari e verificabili in considerazione del progetto di appalto pubblico e nel definirli va evitata ogni possibile forma di discriminazione (v. anche condizioni di partecipazione).

§ LAPub 27 e OAPub4 i.c.d.c. l'allegato 3

**Criteri di aggiudicazione** (*Critères d'adjudication, Zuschlagskriterien*)

I criteri di aggiudicazione si riferiscono all'oggetto d'acquisto e definiscono i requisiti dell'offerta. L'autorità aggiudicatrice è tenuta a rendere noto nel bando o nella relativa documentazione tutti i criteri di aggiudicazione, inclusi quelli secondari, unitamente a ordine d'importanza e ponderazione. I criteri di aggiudicazione non possono essere estranei all'aggiudicazione ma devono essere sempre legati all'oggetto d'appalto. Nella valutazione delle offerte, l'autorità aggiudicatrice è tenuta ad applicare i criteri di aggiudicazione; non può modificarne né l'ordine né la ponderazione.

§ LAPub 29

§ LAPub 40

**D Debriefing** (*Débriefing, Debriefing*)

In occasione di un debriefing, il committente fornisce a ciascun concorrente eliminato, che ne abbia fatto richiesta, informazioni circa i punti deboli e i punti forti della sua offerta e di quella del vincitore. Il debriefing può avvenire in forma orale o scritta e ha lo scopo di offrire all'offerente la possibilità di miglioramento in vista di procedure di aggiudicazione future. Attraverso un'informazione ottimale degli offerenti entro i limiti del consentito, il debriefing può prevenire anche eventuali ricorsi.

§ LAPub 51 i.c.d.c. OAPub 12

**Dialogo** (*Dialogue, Dialog*)

Il dialogo non è una procedura a sé stante bensì uno strumento del diritto in materia di appalti pubblici volto a concretizzare insieme agli offerenti l'oggetto della prestazione nonché a individuare e stabilire soluzioni o metodologie nel caso di commesse complesse, prestazioni di servizi intellettuali e appalto di prestazioni innovative.

§ LAPub 24 i.c.d.c. OAPub 6

**Diritto di ricorrere** (*Qualité pour recourir, Legitimation zur Beschwerde*)

Può presentare un ricorso unicamente chi ne ha diritto. Nell'ambito degli appalti pubblici si intende per avente diritto ciascun offerente interessato dalla decisione impugnata, il quale ha un interesse degno di protezione all'annullamento o alla modifica della stessa.

Nella procedura per incarico diretto può interporre ricorso soltanto chi prova di poter e voler fornire le prestazioni richieste.

§ PA 48

**Disposizioni in materia di protezione del lavoro** (*Dispositions relatives à la protection des travailleurs, Arbeitsschutzbestimmungen*)

L'offerente è tenuto a rispettare le disposizioni in materia di sicurezza e protezione della salute sul posto di lavoro. Fanno stato le disposizioni vigenti sul luogo della prestazione.

§ LAPub 3 lett. e  
i.c.d.c.  
LAPub 12

**Documentazione del bando** (*Documents d'appel d'offres, Ausschreibungsunterlagen*)

La documentazione del bando descrive i requisiti cui devono rispondere gli offerenti e le prestazioni da fornire (specifiche tecniche incluse).

§ LAPub 36 e 30  
i.c.d.c. OAPub 7

**Domanda di partecipazione** (*Demande de participation, Antrag auf Teilnahme*)

Nella prima fase della procedura selettiva, l'offerente presenta una domanda di partecipazione. In altre parole, prima di presentare l'offerta, fornisce la prova della sua idoneità.

§ LAPub 19  
cpv. 1

**E** **Effetto sospensivo** (*Effet suspensif, Aufschiebende Wirkung*)

Un contratto che non rientra nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali può essere concluso con l'offerente dopo l'aggiudicazione.

Per le commesse pubbliche che vi rientrano, un ricorso ha effetto sospensivo non automaticamente ma soltanto su richiesta. Ciò significa che l'autorità aggiudicatrice deve interrompere la procedura di aggiudicazione unicamente nel caso in cui tale richiesta venga accolta. Se viene accordato l'effetto sospensivo, il contratto può essere concluso soltanto se il tribunale si pronuncia in favore dell'autorità aggiudicatrice.

§ LAPub 54 e  
42 cpv. 1 e 2

**Elenco delle prestazioni** (*Descriptif des prestations, Leistungsverzeichnis*)

Concetto utilizzato unicamente nell'ambito delle commesse edili. L'elenco delle prestazioni riporta tutte le prestazioni della commessa edile pubblicata, indicando per ciascuna qualità dei materiali e quantità previste. Eventuali disposizioni legate all'oggetto, rilevanti ai fini della prestazione, vanno esplicitamente comunicate. L'elenco deve inoltre consentire di calcolare la retribuzione dell'offerente per ciascuna prestazione fornita e di applicare unicamente i prezzi stabiliti dall'offerente.

§ Norma SIA 118  
Art. 8

**Esclusione** (*Exclusion, Ausschluss*)

L'autorità aggiudicatrice comunica l'eventuale esclusione dalla procedura di aggiudicazione agli offerenti interessati. L'esclusione può avvenire per vari motivi: ad esempio per mancato rispetto delle condizioni di partecipazione o preimplicazione, procedure di fallimento o pignoramento, mancato pagamento di imposte o contributi sociali, opposizione ai controlli disposti, condanna cresciuta in giudicato per un delitto ai danni del committente, esecuzione scorretta di commesse pubbliche precedenti o esclusione da future commesse pubbliche con una decisione cresciuta in giudicato. In questi casi l'esclusione degli offerenti coinvolti avviene in maniera indiretta attraverso l'aggiudicazione.

§ LAPub 44  
i.c.d.c.  
OAPub 25

**I** **Incarico diretto** (*Procédure de gré à gré, freihändiges Verfahren*)

Procedura attraverso la quale l'autorità aggiudicatrice si rivolge direttamente, quindi senza bando di concorso, all'offerente invitandolo a presentare un'offerta. Tale procedura può essere adottata sia nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali sia al di fuori. La differenza è che in quest'ultimo caso le possibilità di ricorso sono limitate. Le eccezioni per le quali applicare la procedura per incarico diretto sono da interpretare in maniera restrittiva.

§ LAPub 21

**Indicazione dei rimedi giuridici** (*Indication des voies de droit, Rechtsmittelbelehrung*)

Le decisioni impugnabili nel quadro degli appalti pubblici vanno corredate dall'indicazione dei rimedi giuridici.

**Interruzione** (*Interruption, Abbruch*)

Il committente può, in determinate circostanze, interrompere la procedura di aggiudicazione, in particolare se:

- si rinuncia all'aggiudicazione della commessa per motivi sufficienti;
- nessuna offerta adempie i criteri, i requisiti tecnici o criteri di altro tipo indicati nel bando e/o nella documentazione del bando;
- sono da prevedere offerte più vantaggiose sulla base delle condizioni quadro;
- le offerte presentate non permettono un appalto economicamente vantaggioso oppure supererebbero notevolmente il limite di spesa;
- esistono motivi sufficienti per sospettare un accordo tra gli offerenti in materia di concorrenza;
- si rende necessaria una modifica sostanziale delle prestazioni richieste.

§ LAPub 43

Secondo la giurisprudenza, un'interruzione del progetto deve avere carattere definitivo e non può essere di natura temporanea. Una procedura può essere interrotta anche nel caso in cui sia stata avviata una procedura di aggiudicazione errata oppure quando non viene inoltrata nessuna offerta ad un bando.

§ LAPub 21  
cpv. 2 lett. a

Quale condizione supplementare a quelle elencate è inoltre richiesta l'imprevedibilità dei motivi succitati e il prevalere dell'interesse pubblico.

Il committente può infine indire una nuova procedura di aggiudicazione se il progetto o l'oggetto dell'appalto cambia in modo sostanziale.

**N** **Negoziazione sul prezzo** (*Enchères inversées, Abgebotsrunden*)

Non sono più ammesse mere negoziazioni o trattative (non giustificate) sul prezzo. Eventuali richieste di adeguamento del prezzo lo sono soltanto se, in relazione a rettifiche, si assiste a un adeguamento delle prestazioni o alla rimozione di punti oggettivamente non chiari della commessa.

§ LAPub 39  
cpv. 3

In assenza di tali condizioni si applica il principio che prevede la rinuncia a negoziazioni sul prezzo.

**Non rientrante nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali** (*Marché non soumis aux accords internationaux, Nicht-Staatsvertragsbereich*)

Il concetto si riferisce a commesse il cui valore stimato (opzioni incluse) non raggiunge il valore soglia fissato per tale ambito. Gli appalti pubblici che non rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali sottostanno a requisiti meno severi (ad es. in materia di tutela giurisdizionale) rispetto a quelli che vi rientrano.

§ LAPub 8  
cpv. 5 i.c.d.c.  
l'allegato 5**Notifica di decisioni** (*Notification de la décision, Eröffnung der Verfügung*)

Le decisioni impugnabili vanno rese note e corredate dall'indicazione dei rimedi giuridici attraverso una comunicazione individuale o, se necessario, mediante pubblicazione su simap.

§ LAPub 51  
i.c.d.c. 48 e 52**O** **Obbligo di trasparenza** (*Principe de transparence, Transparenzgebot*)

Questo principio richiede all'autorità aggiudicatrice di svolgere la procedura di aggiudicazione in maniera chiara, oggettiva e imparziale. Soltanto così è possibile controllare che si sia agito secondo i principi di parità di trattamento e di rafforzamento della libera concorrenza.

§ LAPub 2 lett. b  
i.c.d.c. 11 lett. a

**Offerta** (*Offre, Angebot*)

L'offerta esprime la volontà dell'offerente di concludere un contratto con l'autorità aggiudicatrice. L'offerta va presentata per iscritto, in maniera completa e tempestiva.

§ LAPub 34  
cpv. 1

**Offerta più vantaggiosa** (*Offre la plus avantageuse, vorteilhaftestes Angebot*)

L'autorità aggiudicatrice è tenuta ad aggiudicare la commessa all'offerta più vantaggiosa, che non deve necessariamente essere quella meno cara, quanto invece rispettare una serie di criteri (termine, prezzo, qualità, servizio clienti, valore tecnico, ecc.), risultando così essere quella con il miglior rapporto costi/benefici.

§ LAPub 41

Il criterio dell'offerta meno cara può essere applicato unicamente nel caso di appalti di beni standardizzati.

§ LAPub 29  
cpv. 4

**Opzioni** (*Options, Optionen*)

Nel bando di concorso l'autorità aggiudicatrice può formulare riserve in merito ad opzioni o commesse successive da affidare allo stesso offerente. Deve tuttavia comunicare la quantità e il termine entro il quale attuare tali opzioni. L'offerente non ha alcun diritto legale alle opzioni. È tenuto tuttavia ad applicare le stesse condizioni della prestazione principale.

§ LAPub 15  
cpv. 3 e 4 nonché 35 lett. c

**Organo di pubblicazione** (*Organe de publication, Publikationsorgan*)

Il Sistema informativo sulle commesse pubbliche in Svizzera è la piattaforma elettronica per le pubblicazioni della Confederazione, dei Cantoni e dei Comuni.

» Collegamento  
nel capitolo M

**P Parità di trattamento** (*Egalité de traitement, Gleichbehandlung*)

La parità di trattamento degli offerenti svizzeri e stranieri è un principio indispensabile nel quadro delle procedure di aggiudicazione. Non è ammesso svantaggiare o avvantaggiare in qualsivoglia modo determinati concorrenti rispetto ad altri. L'obbligo della parità di trattamento intende garantire una procedura d'appalto leale, assicurando agli offerenti pari opportunità e un comportamento non arbitrario nei loro confronti.

§ LAPub 2 lett. c  
e 11 lett. c

**Preimplicazione** (*Préimplication, Vorbefassung*)

Secondo l'obbligo della parità di trattamento, l'autorità aggiudicatrice è tenuta ad assicurare che nella procedura di aggiudicazione la concorrenza tra gli offerenti non sia falsata da discriminazione o favoreggiamento di singoli concorrenti. L'offerente che partecipa alla preparazione della documentazione del bando o della procedura di aggiudicazione ottenendo un vantaggio di conoscenze e concorrenziale, che non può essere compensato con mezzi adeguati, va escluso dalla procedura successiva. Prima dell'affidamento dell'incarico, l'offerente in questione deve essere informato per iscritto delle conseguenze di una sua partecipazione.

§ LAPub 14  
cpv. 2

**Presentazione** (*Audition, Präsentation*)

Facendo parte della valutazione dell'offerta, la presentazione è considerata come un criterio di aggiudicazione. È legata a rigide condizioni da indicare già nel bando. Deve essere tenuta dalle persone chiave incaricate dall'offerente. Vigono prescrizioni formali rigide e lo svolgimento deve essere messo a verbale.

§ LAPub 40  
i.c.d.c. OAPub 10  
cpv. 1

**Prestazione caratteristica** (*Prestation caractéristique, Charakteristische Leistung*)

È sempre caratteristica la prestazione che viene remunerata con denaro o vantaggi valutabili in denaro. Essa deve essere fornita dall'offerente stesso, cosa che non si applica però ai subappaltatori.

§ LAPub 8 cpv. 1  
e 31 cpv. 3

**Principi in ambito di appalto** (*Principes des marchés publics, Beschaffungsgrundsätze*)

I principi fondamentali dell'Accordo dell'OMC sugli appalti pubblici (GPA) si riflettono nei principi di aggiudicazione della trasparenza, libera concorrenza, economicità, parità di trattamento e sostenibilità.

§ LAPub 2



**Principi fondamentali** (*Principes de base, Grundprinzipien*)

Il GPA mira ad abbattere, nell'ambito degli appalti pubblici, le misure che limitano la libera concorrenza e le pratiche protezionistiche per contribuire a una liberalizzazione e ad un ampliamento del commercio mondiale. Basato sui principi fondamentali della trasparenza delle procedure di aggiudicazione pubbliche e della non discriminazione; e sulla clausola del trattamento nazionale (parità di trattamento di tutti gli offerenti nazionali ed esteri), il GPA ha lo scopo di rafforzare la libera concorrenza tra gli offerenti, promuovere l'impiego economico dei fondi pubblici (ad es. impedendo la corruzione, i conflitti di interessi, accordi ecc.) e rendere trasparenti le procedure.

§ Preambolo APP  
e  
§ AAP IV

Nel diritto svizzero questi principi fondamentali si riflettono nei principi di aggiudicazione, della trasparenza, libera concorrenza, economicità, parità di trattamento e sostenibilità.

§ LAPub 2, 11,  
12 e OAPub 3

**Principio di rotazione** (*Principe de rotation, Rotationsprinzip*)

L'USTRA ha introdotto il principio di rotazione quale misura preventiva contro la corruzione. Per ciascun nuovo progetto il responsabile deve formare un nuovo gruppo di valutazione con membri alterni, al quale i superiori gerarchici non devono partecipare regolarmente. Il gruppo di valutazione può restare immutato unicamente per un progetto che richiede più bandi di concorso.

§ LAPub 11  
lett. b e  
OAPub 3 cpv. 2

**Procedura mediante invito** (*Procédure sur invitation, Einladungsverfahren*)

La procedura mediante invito si applica agli appalti che non rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali. L'autorità aggiudicatrice invita direttamente a presentare un'offerta, senza pubblicare alcun bando, almeno tre offerenti, di cui uno se possibile di un'altra regione linguistica della Svizzera.

§ LAPub 20  
i.c.d.c. OAPub 5

**Procedura selettiva** (*Procédure sélective, selektives Verfahren*)

È una procedura di aggiudicazione suddivisa in due fasi nella quale l'autorità aggiudicatrice mette pubblicamente a concorso la commessa da aggiudicare. In una prima fase, la cosiddetta fase di prequalifica, i candidati presentano una domanda di partecipazione. Su tali basi, il committente sceglie i candidati che ritiene idonei, i quali saranno ammessi alla seconda fase della procedura e potranno presentare le loro offerte. Il committente può limitare il numero degli offerenti ammessi a presentare un'offerta nella misura in cui rimanga garantita una concorrenza efficace. Per quanto possibile, ammette a presentare un'offerta almeno tre offerenti.

§ LAPub 19

**Pubblico concorso** (*Procédure ouverte, offenes Verfahren*)

Procedura di aggiudicazione nella quale l'autorità aggiudicatrice mette una commessa a pubblico concorso sulla piattaforma simap invitando tutti gli offerenti a presentare un'offerta (prima „procedura libera“).

§ LAPub 18

**R Reciprocità** (*Réciprocité, Gegenrecht*)

Sono ammessi a presentare un'offerta per commesse pubbliche in Svizzera unicamente gli offerenti provenienti da Stati che riconoscono agli offerenti svizzeri il diritto di partecipare alle loro procedure d'appalto. In presenza di reciprocità gli offerenti di questi Paesi vanno trattati alla stregua di quelli svizzeri, potendo essi far valere giuridicamente i loro diritti alla parità di trattamento.

§ LAPub 6  
i.c.d.c. OAPub 1

**Rettifica delle offerte** (*Rectification des offres, Bereinigung der Angebote*)

L'autorità aggiudicatrice rettifica le offerte pervenute dal punto di vista tecnico e aritmetico affinché esse siano oggettivamente comparabili.

§ LAPub 39  
i.c.d.c. 38 cpv. 1

Oltre a correggere gli errori di redazione dell'offerente identificabili univocamente come tali (ad es. di calcolo e ortografia), la rettifica può essere necessaria in particolare nel caso di prestazioni complesse, fra l'altro per chiarire equivoci e colmare lacune evidenti nella documentazione del bando. In sede di rettifica è possibile avere contatti diretti con gli offerenti, i quali devono essere documentati.

§ OAPub10  
cpv. 2

Non sono ammesse mere negoziazioni sui prezzi.

§ LAPub 11  
lett. d

**Revoca dell'aggiudicazione** (*Révocation de l'adjudication, Widerruf des Zuschlags*)

L'ente aggiudicatore revoca l'aggiudicazione all'offerente in caso di comportamento scorretto o per altri motivi. Vengono considerate anche le azioni commesse dai suoi organi, da terzi coinvolti o relativi organi.

§ LAPub 44

I motivi di esclusione si dividono in due categorie. Perché subentri la conseguenza giuridica, nel primo caso è necessaria la conoscenza sicura della realizzazione di una delle fattispecie elencate (elenco esaustivo), mentre nel secondo caso basta la presenza di indizi sufficienti (elenco non esaustivo).

§ LAPub 42  
cpv. 1§ LAPub 42  
cpv. 2**Ricorso, motivi e termini** (*Recours, délais et motifs, Beschwerde, -gründe und -frist*)

Le decisioni prese nel quadro di una procedura di aggiudicazione, rientrate o meno nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali, sono impugnabili mediante ricorso presso il Tribunale amministrativo federale.

§ LAPub 52  
cpv. 1

Con un ricorso possono essere contestate violazioni della legge come pure l'errato o l'incompleto accertamento dei fatti giuridicamente rilevanti. Questo vale anche per l'eccesso o il mancato esercizio del potere discrezionale e l'abuso di potere, ma non per l'inadeguatezza di una decisione. Contro le decisioni relative a commesse pubbliche che non rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali si può esclusivamente richiedere l'accertamento dell'illiceità della decisione impugnata.

§ LAPub 52  
cpv. 1 e 2

Il termine di ricorso è di 20 giorni. Per le procedure di aggiudicazione e di ricorso non si applicano più periodi di sospensione o ferie giudiziarie, ovvero il termine decorre indipendentemente da eventuali sospensioni e non può essere prorogato.

§ LAPub 56  
cpv. 1 e 2**Ricusazione** (*Récusation, Ausstand*)

Gli offerenti hanno diritto a una valutazione della loro offerta da parte di un'autorità indipendente. Chiunque risulti prevenuto in una causa per interessi personali, matrimonio, unione domestica registrata, legami di parentela, rappresentanza di un offerente o altri motivi deve ricusarsi, in altre parole non può partecipare alla procedura di aggiudicazione, in particolare ad alcun tipo di decisione riguardante l'aggiudicazione. Le disposizioni concernenti la ricusazione assicurano l'imparzialità di chi decide.

§ LAPub 13

**Risarcimento dei danni** (*Dommages-intérêts, Schadenersatz*)

Qualora un ricorso si riveli motivato e il contratto con l'offerente selezionato sia già stato concluso, contemporaneamente all'accertamento della violazione, il Tribunale amministrativo federale può decidere in merito a un risarcimento dei danni che sarà limitato al danno in termini di partecipazione. L'offerente può quindi far valere unicamente le spese derivanti dalla stesura dell'offerta e dalla procedura di ricorso.

§ LAPub 58  
cpv. 3 e 4**S Sanzioni** (*Sanctions, Sanktionen*)

Il committente ha la possibilità di sanzionare eventuali comportamenti illeciti di offerente o sub-appaltatore (in particolare reati di corruzione, lavoro nero, accordi illeciti in materia di concorrenza). In caso di infrazioni gravi il committente può, senza previo ammonimento, escludere gli interessati da aggiudicazioni future per un periodo massimo di cinque anni. Nei casi meno gravi può essere emanato un ammonimento.

§ LAPub 45

**Sostenibilità** (*Développement durable, Nachhaltigkeit*)

La sostenibilità ai sensi della legge va intesa in senso ampio: nel settore degli appalti pubblici significa che il committente richiede prodotti e realizza opere edili sostenibili da un punto di vista economico, ambientale e della salute, improntati al rispetto dei principi della responsabilità sociale. L'applicazione di criteri ambientali, sociali ed economici richiede sempre un nesso oggettivo con l'oggetto dell'appalto in questione. Questi criteri si riferiscono al prodotto o al servizio o all'effetto auspicato, rispettivamente al momento dell'utilizzo o della fornitura. Può essere altresì prescritta una produzione sostenibile, che non deve necessariamente essere visibile nel prodotto finale, ma che deve almeno modificare valore e caratteristiche del prodotto.

§ LAPub 2  
lett. a i.c.d.c.  
29 cpv. 1 e 4

Il principio della sostenibilità non può però essere applicato per fini protezionistici: criteri ecologici come l'osservanza degli standard ambientali nazionali o la distanza da percorrere sono infatti adatti a privilegiare ad hoc gli offerenti nazionali.

#### **Sotto-offerte** (*Sous-enchère, Unterangebot*)

Offerte insolitamente basse non possono essere semplicemente escluse dalla procedura successiva. Al contrario, l'autorità aggiudicatrice è tenuta ad effettuare un esame più approfondito. Questo significa che all'offerente deve essere richiesto di provare il rispetto delle condizioni di partecipazione e i requisiti della commessa. Se non è in grado di fornire una tale prova, la sua offerta è esclusa dalla procedura successiva.

§ LAPub 38  
cpv. 3 i.c.d.c.  
44 cpv. 2 lett. c

#### **Specifiche tecniche** (*Spécifications techniques, technische Spezifikationen*)

L'autorità aggiudicatrice è tenuta a comunicare nel bando o nella relativa documentazione le specifiche tecniche dei prodotti da fornire. Queste vanno rispettate imperativamente. La definizione deve basarsi possibilmente su norme internazionali, in loro assenza su quelle riconosciute in Svizzera o sulle raccomandazioni del settore.

§ LAPub 30  
cpv. 1 e 2

In nessun caso l'autorità aggiudicatrice può menzionare il nome della ditta, il marchio, ecc., a meno che non esista alcun altro modo sufficientemente preciso o comprensibile di descrivere la prestazione e che in questo caso il committente inserisca nella documentazione del bando la locuzione «o equivalente».

§ LAPub 30  
cpv. 3

Il committente può prevedere specifiche tecniche per la conservazione delle risorse naturali o la protezione dell'ambiente.

§ LAPub 30  
cpv. 4

#### **Subappaltatore** (*Sous-traitants, Subunternehmer*)

La partecipazione di subappaltatori è ammessa soltanto se tale possibilità non è esclusa o limitata nel bando o nella relativa documentazione. Le candidature multiple di singoli subappaltatori sono invece possibili soltanto se espressamente ammesse.

§ LAPub 31  
cpv. 1

§ LAPub 31  
cpv. 2

Le condizioni di partecipazione devono essere globalmente soddisfatte dall'offerente e dai relativi subappaltatori coinvolti (cfr. anche consorzio di offerenti).

§ LAPub 26

È primariamente il bando o la relativa documentazione a stabilire in che misura i subappaltatori debbano adempiere singolarmente i criteri d'idoneità. A seconda del tipo di commessa e della funzione delle persone coinvolte possono esserci differenze fra i criteri che i vari soggetti devono soddisfare.

§ LAPub 27

## **T** **Termini** (*Délais, Fristen*)

Il committente fissa i termini per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione tenendo debitamente conto della complessità della commessa.

§ LAPub 46  
cpv. 1 e 2

Per le commesse pubbliche che rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali il termine minimo dalla pubblicazione del bando è di 40 giorni nella procedura di pubblico concorso e di 25 giorni per la presentazione delle domande nella procedura selettiva. Per le commesse pubbliche che non rientrano nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali il termine per la presentazione delle offerte è di almeno 20 giorni.

§ LAPub 46  
cpv. 4

Il termine di ricorso (termine di impugnazione) è di 20 giorni.

§ LAPub 56  
cpv. 1

#### **Trattative** (*Négociations, Verhandlungen*)

Vedi rettifica delle offerte.

#### **Trattative sul prezzo** (*Négociations portant sur le prix, Abgebotsrunden*)

Non sono più ammesse mere negoziazioni o trattative (non giustificate) sul prezzo. Eventuali richieste di adeguamento del prezzo lo sono soltanto se, in relazione a rettifiche, si assiste

§ LAPub 39  
cpv. 3

a un adeguamento delle prestazioni o alla rimozione di punti oggettivamente non chiari della commessa.

In assenza di tali condizioni, si applica il principio che prevede la rinuncia a negoziazioni sul prezzo.

§ LAPub 11  
lett. d

### V **Valore della commessa** (*Valeur du marché, Auftragswert*)

L'autorità aggiudicatrice è tenuta a calcolare o a stimare il valore della commessa, ovvero dell'oggetto dell'appalto, tenendo conto di ogni tipo di retribuzione. Questo valore è determinante per la scelta della procedura. Una commessa non può essere suddivisa con l'intento di eludere l'applicazione delle disposizioni in materia di appalti pubblici.

§ LAPub 15  
e 17

### **Valori soglia** (*Valeurs seuils, Schwellenwerte*)

Al momento della scelta della procedura, accanto ad altri fattori, ha un ruolo determinante il valore della commessa se è superiore al valore soglia determinante per l'oggetto dell'appalto vanno applicate le regole dell'ambito di applicazione dei trattati internazionali; se è inferiore si applicano le disposizioni vigenti al di fuori di tale ambito.

§ LAPub 16  
i.c.d.c.  
l'allegato 4

### **Varianti** (*Variantes, Varianten*)

Nel quadro del bando l'autorità aggiudicatrice deve esprimersi in merito all'ammissibilità di varianti dell'appaltatore. Un offerente che intende presentare una variante deve sempre presentare anche un'offerta per la prestazione descritta nel bando (variante ufficiale), pena l'esclusione. Poiché l'USTRA non ammette come varianti offerte su base forfettaria e globali e/o offerte basate su tariffa oraria media, tale particolarità va comunicata nel bando.

§ LAPub 33

### **Verifica delle offerte** (*Examen des offres, Prüfung der Angebote*)

Innanzitutto si verifica se le offerte presentate soddisfano i requisiti formali (presentazione tempestiva, completezza, firme ecc.). Successivamente esse sono rettificata dal punto di vista tecnico e aritmetico ed esaminate sulla base dei criteri di idoneità e aggiudicazione. Infine si compila una tabella comparativa che fungerà da base per la decisione di aggiudicazione.

§ LAPub 38

In presenza di un'offerta dal prezzo complessivo anormalmente basso, rispetto a quello delle altre, vige l'obbligo di verifica da parte del committente, ossia l'ente aggiudicatore deve richiedere all'offerente informazioni utili per accertare che le condizioni di partecipazione siano adempiute e le condizioni del bando comprese.

§ LAPub 38  
cpv. 3

## L Indice analitico

A	<b>Accordi</b>	3.2, 10.2.5.3, cap. K
	<b>Acquisto</b>	6, 12, cap. K
	<b>Adeguamento sul prezzo</b>	9.2.6, 10.2.2.3, cap. K
	<b>Aggiudicazione</b> Pubblicazione Notifica	11, cap. K 7 11.1
	<b>Aggiunte</b>	<u>9.4.2</u>
	<b>Ambito di applicazione dei trattati internazionali</b>	7, 7.4, 9.2.1, 11.1.1, 13.1, 17.5.1
	<b>Apertura delle offerte</b>	<u>10.2.1.4</u> , R 10.2.1.5, 10.2.3.4, 10.2.3.6, IC 11.1, 17.9, cap. K
	<b>Archiviazione</b>	cap. H
	B	<b>Bando (di gara)</b> Contenuti Organo di pubblicazione Lingua
<b>Basi legali</b>		3.1 segg.
C	<b>Capacità</b>	10.2.2.5
	<b>Clausola bagatellare</b>	7.3, 9.4.2.5, cap. K
	<b>Commessa</b> Tipi Calcolo del valore Opzione	7.2 7.3, 17.2 7.3, <u>9.1.10</u> , 9.2.6
	<b>Commessa di forniture</b> Processo	4.3, 7.2 8.5.A.
	<b>Commesse successive</b>	7.3, 9.1.10
	<b>Committente</b>	7.1
	<b>Concorsi</b>	4.3
	<b>Condizioni di lavoro della manodopera</b>	5.2, 9.1.4, cap. K
	<b>Condizioni di pagamento</b>	9.2.6
	<b>Consorzio di offerenti</b>	9.1.4, 9.2.6, IC 10.3.3, cap. K
	<b>Contratto</b> Conclusione Durata	5.2, 6, 7.2, 7.3, 9.1.1, <u>9.1.3</u> , 9.1.10, 9.1.12, 9.1.14, <u>9.4</u> , IC 10.3.5 5.3, <u>11.3</u> , 14.4, 16 7.3
	<b>Contratto-quadro</b>	<u>9.1.11</u> , 17.2
	<b>Confidenzialità</b>	5.4, 11.2, 10.2.3.3, cap. K
	<b>Criteri di aggiudicazione</b>	<u>9.1.7</u> , 9.2.6, 10.2.2.2, 10.2.2.3, 10.2.2.4, 10.2.2.5, 10.2.3.4, 11.1, cap. K

	<b>Criteria di idoneità</b>	9.1.7, 9.2.6, 10.2.2.2, 10.2.2.3, 10.2.4., 10.2.5, 10.2.2.5, 10.2.3.4, 11.1, cap. K
<b>D</b>	<b>Debriefing</b>	9.1.5.1, 11.1, <u>11.2</u> , cap. K
	<b>Decisione impugnabile</b>	13.1, 13.2 14.1, 15.1
	<b>Dialogo</b>	5.4, 9.2.6, <u>10.2.2.5</u> , 10.2.2.6, Kap. K
	<b>Disposizioni in materia di protezione del lavoro</b>	5.2, 9.1.4, 10.3.3, cap. K
	<b>Documentazione del bando</b>	<u>9.1</u> , 9.2.6, 17.6, cap. K
	<b>Domanda di partecipazione</b>	8.2, 9.1.9, 10.2.1.3, 10.3.3, cap. K
	<b>Domande / risposte</b>	9.2.6, <u>10.1.2</u> , 10.2.2.1, 11.2
<b>E</b>	<b>Eccezioni dal campo d'applicazione</b>	8.4, IC 9.1.14, IC 9.2.7, 9.3.2, 17.5.1, 17.5.2 <u>7.4</u>
	<b>Elenco delle prestazioni</b>	9.1.1, IC 9.1.3.2, cap. K
	<b>Esclusione</b> Motivi Decisione	cap. K 3.3, 9.1.4, 10.2.1.1, 10.2.2.1, <u>10.3.3</u> , 10.3.6 10.2.1.5, 10.3.3, 11.1 segg., 11.3
<b>F</b>	<b>Ferie giudiziarie</b>	14.1, 14.2
<b>G</b>	<b>Glossario</b>	cap. K
<b>I</b>	<b>Impiego economico di fondi pubblici</b>	<u>4.4</u>
	<b>Imposte</b>	9.1.4, 10.2.5.3
	<b>Indicazione dei rimedi giuridici</b>	9.2.6, 11.1.1, 11.1.2, cap. K
	<b>Interruzione</b>	<u>10.3.4</u> , 10.3.5, 17.8, cap. K
<b>L</b>	<b>Lingua</b> Lingua delle comunicazioni degli offerenti Lingua della documentazione del bando Lingua della procedura Lingua delle pubblicazioni Lingua delle pubblicazioni delle filiali	<u>9.3</u> <u>9.3.3</u> <u>9.1.2</u> , <u>9.3.2</u> <u>9.3.4</u> <u>9.3.1</u> <u>IC 9.3.1</u>
	<b>Lista di controllo</b>	18
	<b>Lista CPC</b>	7.2
	<b>Lotti</b>	9.2.6, IC 9.2.7, 17.6, IC 19.6
<b>M</b>	<b>Modifiche</b>	10.2.1.1, 10.2.2.3, <u>10.3.5</u>
<b>N</b>	<b>Negoziazione sul prezzo</b>	8.4, 9.2.6, 10.2.2.3, 11.3, cap. K

	<b>Non rientrante nell'ambito di applicazione dei trattati internazionali</b>	7, 7.2.2, 9.2.2 11.1.2, 13.2, 17.5.2, cap. K
	<b>Nota</b>	cfr. valutazione
<b>O</b>	<b>Obbligo di trasparenza</b>	<u>4.2</u> , 10.2.1.6, 10.3.2, 10.3.5, 11.1, 11.2, cap. K
	<b>Offerta</b>	cap. K
	Procedura mediante invito	8.3
	Forma	10.2.1.1, 10.2.1.3
	Termini	<u>9.1.9</u> , 9.2.6
	Apertura	<u>10.2.1.4</u>
	Completezza	10.2.1.4
	Più vantaggiosa	<u>4.4</u> , 10.2.2.2, 10.2.2.5, 10.2.3.5, cap. K
	Tardiva	<u>10.2.1.5</u>
	<b>Opzioni</b>	7.3, 10.1.5, 10.2.7
	<b>Offerta incompleta</b>	Cfr. offerta
	<b>Offerta più vantaggiosa</b>	Cfr. offerta
<b>P</b>	<b>Parità di trattamento</b>	3.2, 3.3, 4, 4.2, <u>4.5</u> , 8.2, 9.3.3, 10.1.1, 10.2.2.1, 10.2.2.3, 10.2.2.5, 10.2.3.3, 10.2.3.5, 10.3.2, IC 10.3.3, 10.3.5, Kap. K
	<b>Parità tra uomo e donna</b>	5.3, IC 10.3.3
	<b>Ponderazione degli interessi</b>	14.4
	<b>Preimplicazione</b>	4.5, 9.1.12, 10.1.1, IC 10.3.1, <u>10.3.2</u> , 10.3.3, cap. K
	<b>Prestazione di servizi processo</b>	7.2 8.5 B
	<b>Prestazione edile</b>	4.3, 7.2, 7.3, 9.1.1, 9.1.2, IC 9.1.5.5, IC 9.1.7.5 segg., IC 9.1.7.6, IC 9.1.8, 9.1.9, IC 9.1.14, 9.2.6, 9.3.1, 9.3.2, 9.3.4, 9.4.2.5, 11.1.2, IC 11.1, 11.3
	Processo	8.5.C.
	<b>Prequalifica</b>	Cfr. procedura selettiva
	<b>Presentazione</b>	10.2.2.4, cap. K
	<b>Prezzo</b>	Cfr. criteri di aggiudicazione
	<b>Principi</b>	
	in materia di diritto sugli appalti pubblici procedurali	4 segg., cap. K 5 segg.
	<b>Principio di rotazione</b>	10.2.3.2, cap. K
	<b>Procedura mediante invito</b>	7.2, 7.3, <u>8.3</u> , 9.1.3.1, 9.2.6, 11.1.2. 11.2, 17.3, 17.5.2, cap. K
	Processo	12.3
	<b>Procedura per incarico diretto</b>	<u>8.4</u> , 9.2.6, cap. K
	Processo	12.4, 12.5
	<b>Procedura selettiva</b>	<u>8.2</u> , 9.1.5.2, 9.2.6, 10.2.1.2.6, IC 10.2.2.5, 17.3, cap. K
	Processo	12.2

	<b>Procedura di aggiudicazione</b>	5.1, 5.4, 7, 9.1.1, 9.1.2, 9.1.3.1, 9.1.4, 9.1.11, 9.2.6, 10.1.1, 10.1.2, 10.2.1.3, 10.3.1, 10.3.2, 10.3.4, 11.1, 11.2, 12, 14.1, 16, 17.3, 17.4, cap. K, cap. M
	<b>Protocollo di apertura delle offerte</b>	10.2.1.4
	<b>Pubblicazione</b>	9.1.1, 9.1.9, 9.2.3, 9.2.5, 9.2.6, 9.3.1 segg., 11.1 segg.
	<b>Pubblico concorso</b> (prima „procedura libera“) Processo	8.1, 9.1.5.1, 9.2.6, 11.1.2, 11.2, 17.3, cap. K 12.1
<b>R</b>	<b>Requisiti formali/ Vizi formali</b> Esclusione per inadempimento...	<u>10.2.2.1</u> , <u>10.2.2.3</u> , <u>10.3.3</u> , IC 10.3.3
	<b>Rettifica delle offerte</b>	9.2.6, 10.2.2.2, <u>10.2.2.3</u> , 10.2.2.5, 10.2.3.4, IC 10.3.5, IC 11.1, cap. K
	<b>Ricorso</b> Decisione impugnabile Effetto sospensivo Termini Istanze Legittimazione	11.1 segg., <u>11.3</u> , cap. K 14.1, 15.1 14.4, 15.4, cap. K 14.2, 15.2 14, 15 14.3, 15.3
	<b>Ricusazione</b>	5.1, 10.2.3.1, <u>10.3.1</u> , 17.9, cap. K
	<b>Risarcimento dei danni</b>	9.2.6, 10.3.4, 11.3, <u>16</u> , cap. K
<b>S</b>	<b>Scelta della procedura</b>	7, 8
	<b>Servizi</b> Processo	7.2 8.5.B
	<b>SIMAP</b>	8.2, 8.3, 9.1.1, IC 9.1.2, 9.1.3.1, 9.1.3.3, IC 9.1.5.4, IC 9.1.5.6, 9.1.7.1, 9.2 segg., <u>9.2.3</u> , 9.2.6, 10.1.1, 10.1.2, 10.2.1.6, 10.3.3, 11 segg., IC 11.1, 14.1, 17.7, cap. I, cap. M
	<b>Sopralluogo</b>	9.2.6, <u>10.1.1</u> , 10.3.2
	<b>Sostenibilità</b>	4.1.1, 9.1.6, 9.1.7.1, IC 9.1.7.2, IC 9.1.7.3, IC 9.1.7.4, IC 9.1.7.5, IC 9.1.7.6, cap. K
	<b>Statistica</b>	19, cap. K, cap. M
	<b>Specificazioni tecniche</b>	4.1, 4.2, <u>9.1.6</u> , 9.2.6, 9.3.2, 10.2.2.2, 10.2.2.3, 10.2.3.4, IC 10.3.2, 17.6, cap. K
	<b>Sotto-offerta</b>	9.1.7.1, cap. K
	<b>Subappaltatori</b>	9.1.4, 9.1.5.3 segg., 9.1.7.1, 9.2.6, 10.3.6, cap. K
<b>T</b>	<b>Termini</b> Conservazione dei documenti Preimplicazione nella procedura di aggiudicazione nella procedura di ricorso	cap. K 20.2 <u>9.1.12</u> , 10.1.1, IC 10.3.1, <u>10.3.2</u> <u>9.1.9</u> 14.2, 15.2
	<b>Trattative</b>	8.4, 9.2.6, 10.2.2.3, 11.3, cap. K



<b>U</b>	<b>Urgenza</b>	7.3, 14.4
<b>V</b>	<b>Varianti</b>	IC 9.1.5.3, IC 9.1.5.5, 9.1.7, IC 9.1.7.2 segg., <u>9.1.13</u> , 9.2.6, 10.2.1.4, 17.6, cap. K
	<b>Verbale di apertura delle offerte</b>	10.2.1.4
	<b>Valori soglia</b>	7.3, 17.2, cap. K
	<b>Valutazione</b>	<u>10.2</u> , 10.2.2.2, 10.2.3.4
	Gruppo di valutazione	10.2.2.2, 10.2.2.4, <u>10.2.3</u> , IC 10.3.1, 17.9
	Rapporto di valutazione	10.2.3.5 segg., IC 10.3.1
	Tabella di valutazione	10.2.3.6

## M link in internet

### B Basi legali

Raccolta sistematica del diritto federale.

<https://www.admin.ch/gov/it/pagina-iniziale/diritto-federale/raccolta-sistematica.html>

### C Codici CPV

<https://simap.ted.europa.eu/web/simap/cpv>

### Conferenza degli appalti della Confederazione CA

Sito web contenente numerose informazioni sugli appalti pubblici della Confederazione elaborate dalla Conferenza degli appalti della Confederazione (CA), un organo federale strategico e di coordinamento interdipartimentale attivo in questo settore (beni e servizi).

<https://www.bkb.admin.ch/bkb/it/home.html>

### Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici KBOB

Sito web contenente link verso i contratti per prestazioni da mandatario e i contratti d'appalto e pagine utili per lo scambio di esperienze nell'ambito degli appalti pubblici e dei contratti, l'ottimizzazione e l'armonizzazione di procedure di appalto e basi contrattuali, e la predisposizione di raccomandazioni e istruzioni al riguardo.

<https://www.kbob.admin.ch/kbob/it/home.html>

### G Giurisprudenza

Per la giurisprudenza determinante della Commissione federale di ricorso in materia di appalti pubblici (CRM; dal 1987 al 2006) e del Tribunale amministrativo federale (TAF; dal 2007) – in ogni caso solo decisioni pubblicate – rimandiamo ai seguenti link:

#### Decisioni della Commissione federale di ricorso (fino al 31.12.2006)

<https://reko-efd.rekurskommissionen.ch/fr/commissions/commission-de-recours-en-matiere-de-marches-publics.html>

#### Decisioni del Tribunale amministrativo federale (dall'1.01.2007)

<https://www.bvger.ch/bvger/it/home/giurisprudenza/entscheidatenbank-bvger.html>

#### Prassi amministrativa delle autorità federali

La pubblicazione della prassi amministrativa federale è stata sospesa l'01.01.2018. L'Archivio federale ha acquisito dalla Cancelleria federale le pubblicazioni online degli anni 1987-2018, integrandole nelle sue pubblicazioni ufficiali digitalizzate.

[www.amtsdruckschriften.bar.admin.ch](http://www.amtsdruckschriften.bar.admin.ch)

### L Lista CPC

<https://unstats.un.org/unsd/classifications>

### P Portale degli appalti dell'Amministrazione federale

Sito web contenente numerose informazioni sugli appalti pubblici della Confederazione.

[www.beschaffung.admin.ch](http://www.beschaffung.admin.ch)

**S simap - Sistema informativo sulle commesse pubbliche in Svizzera**

La piattaforma elettronica comune di Confederazione, Cantoni e Comuni è l'organo di pubblicazione ufficiale per gli appalti pubblici. Cinque volte la settimana sono pubblicati le informazioni ufficiali più recenti e gli avvisi previsti dalla legge.

[www.simap.ch](http://www.simap.ch)

**Statistica**

La pagina web della Conferenza degli acquisti della Confederazione invia all'amministrazione federale centrale il numero degli acquisti annuale.

<https://www.bkb.admin.ch/bkb/it/home/bkb/beschaffungscontrolling-bverw.html>

**U USTRA**

[www.astra.admin.ch](http://www.astra.admin.ch)

Il generatore dei modelli dei progetti infrastrutturali (filiali)

<https://dokumentengenerator.astra.admin.ch/dokgen/index.aspx>

Documentazione / Modelli per progetti infrastrutturali / Appalti e contratti / Modelli di contratti, documenti di offerte, disposizioni sulla procedura di aggiudicazione, garanzie.

<https://www.astra.admin.ch/astra/it/home/l-ustra/organizzazione/beschaffungswesen.html>

Guida anticorruzione

<https://www.astra.admin.ch/astra/it/home/l-ustra/organizzazione/lotta-corruzione.html>

Rapporto dell'USTRA sugli appalti pubblici

<https://www.astra.admin.ch/astra/it/home/documentazione/comunicati-stampa/anzeige-meldungen.msgid-88088.html>

Per garantire all'interno dell'Ufficio un'interpretazione unitaria del BIM e una definizione uniforme dei requisiti delle prestazioni BIM da acquisire, il bando e i relativi documenti devono essere predisposti con la consulenza del gruppo di lavoro specializzato, contattandolo tramite e-mail all'indirizzo

[bim@astra.admin.ch](mailto:bim@astra.admin.ch)

**Z Zefix**

Piattaforma che consente di accedere per via elettronica e in parte gratuitamente al contenuto del registro di commercio.

[www.zefix.ch](http://www.zefix.ch)





